DONIZETTI

Un «Elisir» tutto giovane stasera in prima al Teatro Regio

TORINO ● Va in scena questa sera al Regio, ore 20,30, la prima stagionale di «L'elisir d'amore», l'opera di Donizetti.

E' un'edizione «giovane», diretta e interpretata da un cast di specialisti. La direzione è affidata a Bruno Campanella, la regia a Daniele Abbado. Interpreti: Daniela Dessy, Dano Raffanti, Simone Alaimo, Alberto Rinaldi, Nadia Vignaga. Il coro è istruito da F. Foglianza.

Sarà un Elisir lieve, alleggerito da certe pesantezze della partitura.

Ha detto il direttore Campanella: «Tra il Falstaff e il Don Pasquale, l'Elisir segna il limite estremo fra opera buffa e melodramma. E' questa un'intuizione donizettiana che credo di avere colto».

SERVIZIO NEL SUPPLEMENTO SPETTACOLI A PAG. 2

Una scena dell'Elisir d'amore di Donizetti stasera al Teatro Regio

1282 (-8)

Irregolare

PREZZI	
Alivar	9.700
Sme	4.200
Pirelli spa	2.879
Montedison	1.984
Generali	43.700
Ferruzzi fin	2.835
Cir risp	5.720
Ifi	18.950
Cir	5.765
Comau	2.572
Gemina	1.766

PAGINONE

STAMPASERA

N. 315 VENERDI' 9 DICEMBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Droga, scuola ferrovie ed equo canone

ROMA ■ Nutrito ordine del giorno del Consiglio dei ministri in programma oggi: si parlerà di droga, scuola, equo canone e ferrovie.

Droga. Il disegno di legge del ministro Jervolino approda in Consiglio dopo le vivaci polemiche che hanno caratterizzato il dibattito politico delle ultime settimane. Un mese fa il provvedimento venne bloccato dai socialisti, che chiedevano maggiore rigore nei confronti di trafficanti e di consumatori.

Nel nuovo disegno di legge viene introdotto il principio della «illiceità» e il consumatore viene sottoposto a sanzioni amministrative (esclusa, quindi, l'ipotesi detentiva e di ammenda pecuniaria) come, ad esempio, il ritiro della patente e del passaporto o la sorveglianza speciale.

Scuola. Il ministro Galloni ha approvato un provvedimento per la riforma della maturità entro il '90, che prevede l'introduzione di una terza prova scritta e di tutte le materie per la prova orale.

Equo canone. La riforma Ferri arriva finalmente a Palazzo Chigi e con essa la «sospensione» degli sfratti esecutivi dal 1° gennaio fino al 30 aprile '89. Il nuovo equo canone mira alla liberalizzazione graduale del mercato e all'introduzione della «giusta causa» nelle motivazioni di sfratto. Il contratto di locazione potrà essere di quattro anni, di quattro più quattro, ma anche di più breve durata e l'ipotesi è di due anni.

Ferrovie. Con l'avvento di Schimberni alla presidenza dell'ente si riprende a parlare di un'ipotesi di privatizzazione per i settori ferroviari. Santus è deciso a portare avanti il suo progetto, ma i sindacati hanno già fatto sapere di non essere affatto d'accordo e disposti anzi, per impedire la «svendita» delle F.S., ad una lotta ad oltranza.

SERVIZIO A PAGINA 2

Gorbaciov accorre in Armenia

Morti e sepolti vivi

Erevan. Lunghe code di feriti in barella: gli elicotteri li trasportano negli ospedali in regioni non colpite dal terremoto. Per i soccorsi è mobilitata l'Armata Rossa

MOSCA ● I soldati dell'Armata Rossa ed i volontari, dopo il catastrofico terremoto in Armenia il cui bilancio oscilla oggi tra i 50 ed i 100 mila morti, sono impegnati in una corsa contro il tempo per cercare di salvare quanti più superstiti possibili da sotto le montagne di macerie cui sono ridotte città, paesi e villaggi. Lunghissime code di cittadini si formano presso i centri di raccolta del sangue per i feriti, moltissimi in condizioni disperate. Gli scienziati dell'Istituto di geofisica hanno avvisato che ulteriori scosse sismiche sono prevedibili nelle prossime ore nella regione, ma hanno aggiunto che quasi sicuramente sprigioneranno intensità inferiori al sisma di mercoledì. Sui luoghi del disastro, mentre migliaia di senzatetto si spostano ad Erevan e nelle regioni vicine, sta accorrendo Gorbaciov che stamane è giunto a Mosca proveniente dagli Stati Uniti.

SERVIZIO A PAGINA 3

Raissa e il ministro degli Esteri Shevardnadze alla partenza da New York, sconvolti dalle tremende notizie che giungono dall'Armenia

METROPOLITANA

Torino: come non detto Riecco il pentapartito ma resta un problema...

L'assessore pri Aldo Ravaioli

TORINO ● Dopo il «no» del CoReCo alla delibera di giunta che incaricava l'Emanuelli di costruire il metrò, il pentapartito ha un problema in più per ricostituirsi maggioranza. E' possibile adottare l'iter della trattativa privata? Le norme Cee per il settore trasporti non impongono gare. «In altre città la procedura è stata possibile» dice l'assessore dimissionario Ravaioli, tornato a sedersi tra gli assessori. Il CoReCo avrebbe indicato i «punti neri» nel non aver individuato la convenienza economica e dimostrato l'urgenza.

SERVIZIO A PAGINA 7

LA PREDICA AI FEDELI

Parroco di La Spezia: «La tv è il demonio non paghiamo il canone»

LA SPEZIA ● (d. b.) Don Guido Ciario, parroco del «Canaletto», la sua proposta alla disobbedienza civile l'ha lanciata dal pulpito, durante la messa domenicale: *«La tv è propagatrice di violenza e pornografia. Oggi il teleschermo è uno strumento del diavolo. Vi invito perciò, carissimi fedeli, a non pagare più il canone»*.

Per don Guido il pericolo aggredisce soprattutto i bambini, ed è in loro nome che si fa portatore di una crociata che di fatto istiga a violare la legge. *«Ma che violazione della legge* — replica —, *si tratta, dopo tante ed inutili parole, di un gesto in difesa dei più piccoli, vittime inermi davanti al teleschermo»*. Insomma, per don Guido la recente proposta di mettere il silenziatore al video per un giorno la settimana non è che un palliativo. Satana e le sue insidie attraversano il tubo catodico quotidianamente e perciò, dice il parroco, *«è giusto che chi ha la responsabilità della televisione si renda conto dello scontento generale. Meglio non pagare il canone»*.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci, il regolamento è a pagina 20

SFRATTI
Sospesi dal 1° gennaio al 30 aprile '89. Il nuovo equo canone

ESAMI
Il progetto di Galloni: maturità più difficile, terza prova scritta

Riuscirà la nuova legge sulla droga ad arginare il fenomeno?

Chi si droga viene punito

Oggi il governo decide anche su affitti e scuola

ROMA ● Il Consiglio dei ministri affronta oggi a Palazzo Chigi la discussione di alcune importanti iniziative legislative. All'ordine del giorno del governo De Mita figurano nuovi ed attesi provvedimenti in materia di droga, scuola, equo canone e ferrovie. Si tratta, in pratica, di stabilire il testo dei nuovi dispositivi e la necessaria copertura finanziaria per sostenerli, prima di inviarli all'esame del Parlamento per la loro definitiva conversione in legge. In base alle bozze elaborate dei rispettivi ministeri potrebbero spuntare, all'ultimo momento, modifiche e correttivi, nonostante la lunga e laboriosa fase di preparazione a cui i testi sono stati sottoposti.

Droga. Il disegno di legge del ministro Jervolino approda in Consiglio dopo le vivaci polemiche che hanno caratterizzato il dibattito politico delle ultime settimane. Un mese fa il provvedimento venne bloccato dai socialisti, i quali chiedevano maggiore rigore nei confronti di trafficanti e di consumatori. Su un punto, soprattutto, si sono concentrate le insistenze socialiste: cambiare il concetto della «modica quantità», che aveva caratterizzato il testo legislativo del '75. Nel nuovo disegno di legge, infatti, viene introdotto il principio della «illiceità» e il consumatore viene sottoposto a sanzioni amministrative (esclusa, quindi, l'ipotesi detentiva e di ammenda pecuniaria) come, ad esempio, il ritiro della patente e del passaporto o la sorveglianza speciale.

Nelle Usl, inoltre, saranno istituite delle apposite strutture, cosiddette «di prima accoglienza». Quanto agli stanziamenti, sono previsti 500 miliardi per i prossimi tre anni, ai quali andranno poi ad aggiungersi gli altri stanziamenti previsti dal ministero degli Interni e da quello di Grazia e Giustizia. Nei giorni scorsi, il nuovo provvedimento ha avuto il nulla osta da parte del ministro Vassalli e del vicepresidente del Consiglio De Michelis.

Scuola. Il ministro Galloni ha approvato un provvedimento per la riforma della maturità entro il '90, che prevede l'introduzione di una terza prova scritta e di tutte le materie per la prova orale. Il provvedimento fa parte di un «pacchetto» che il ministro della Pubblica Istruzione intende varare per dare organicità al suo progetto di riforma scolastica. Si tratta, fra l'altro, di prolungare l'obbligatorietà scolastica a 16 anni e di definire un elenco di materie comuni per tutti gli istituti superiori.

Equo canone. La riforma Ferri arriva finalmente a Palazzo Chigi e con essa la «sospensione» degli sfratti esecutivi dal 1° gennaio fino al 30 aprile '89. Il nuovo equo canone mira alla liberalizzazione graduale del mercato e all'introduzione della «giusta causa» nelle motivazioni di sfratto. Il contratto di locazione potrà essere di quattro anni, di quattro più quattro, ma anche di più breve durata e l'ipotesi è di due anni. L'equo canone non si applicherà nei Comuni con popolazione

Mario Schimberni, nuovo direttore straordinario delle Ferrovie

inferiore ai 20 mila abitanti.

Ferrovie. E' in arrivo la riforma della riforma. Con l'avvento di Schimberni alla presidenza dell'ente si riprende a parlare di un'ipotesi di privatizzazione per i settori ferroviari. Santuz è deciso a portare avanti il suo progetto, ma i sindacati hanno già fatto sapere di non essere affatto d'accordo e disposti anzi, per impedire la «svendita» delle F.S., ad una lotta ad oltranza.

Mino Lorusso

Impiegate e la parità?

Malcontento alla Microtecnica sui passaggi di livello. «Le donne parcheggiate nella 5ª categoria e a parità di mansione con gli uomini non hanno sbocchi»

TORINO ● Malcontento tra gli impiegati — 400 su 1100 addetti — della Microtecnica sui passaggi di livello. In un volantino il consiglio di fabbrica accusa la direzione aziendale di aver deciso unilateralmente le promozioni ai livelli superiori, creando discriminazioni soprattutto tra le impiegate (circa il venti per cento).

«Soltanto le donne vengono sistematicamente parcheggiate nel "limbo" della quinta categoria». Quanto alle segretarie, devono solo sperare di avere il direttore «giusto» al momento giusto per arrivare alle ambite «vette» del sesto e settimo livello del contratto dei metalmeccanici: «La valutazione professionale delle segretarie è quindi condizionata dal ruolo più o meno importante dei loro "capi"».

Secondo il consiglio di fabbrica esiste un'altra «palese discriminazione» nei confronti dei diplomati: «I periti aziendali, secondo la direzione, non sono da trattare in base alla norma contrattuale che prevede per i diplomati il passaggio automatico al quinto livello dopo ventiquattro mesi. Forse che le capacità di tecnico amministrativo e la conoscenza delle lingue estere non vengono utilizzate nel loro lavoro alla Microtecnica?».

Il malumore serpeggia da tempo tra gli impiegati. Ma la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso c'è stata quando la direzione aziendale ha deciso di promuovere alcuni impiegati dopo soli tre anni da che svolgevano mansioni che molte donne ricoprivano da almeno vent'anni. «A parità di mansione troviamo gli uomini al sesto livello, alle donne si dà tutt'al più il contentino della 5ª super, una categoria di serie B», dice Paolo Buranello, delegato sindacale.

«Noi donne non abbiamo sbocchi professionali. Io, ad esempio, sono geometra — racconta Maria Elena Carmagnola, anche lei delegata sindacale — e sono una disegnatrice, e invece sono qualificata come lucidatrice, cioè posso solo copiare, non creare, eppure ho le stesse capacità e conoscenze dei periti meccanici a cui è riconosciuta la professionalità».

Per la direzione della Microtecnica non esistono invece problemi. «Abbiamo definito le promozioni e i passaggi di categoria insieme alla commissione impiegati. Per noi la questione è chiusa», dice l'ingegnere Dario, responsabile sindacale della Microtecnica.

I passaggi di categoria vengono definiti ogni anno entro novembre. «Noi speriamo che le cose cambino per il prossimo anno — controbatte la rappresentante sindacale —. Le attuali discriminazioni non sono tollerabili».

st. c.

MERCOLEDI' CONGRESSO PLI

Parla Costa, capofila degli oppositori di Altissimo

«Una sterzata al centro»

Raffaele Costa

«Vogliamo creare intorno al partito un'area di interesse su temi specifici». Antonio Martino nuovo segretario? «Dobbiamo ancora valutare questa candidatura».

ROMA ● E' Raffaele Costa, sottosegretario ai Lavori pubblici, il capofila degli oppositori in questo XX° congresso liberale che si apre mercoledì a Roma. Cosa rimprovera maggiormente alla segreteria Altissimo? Forse il fatto che non sia chiaramente di destra?

«Questo no — risponde Costa — *dal momento che le posizioni possono essere diverse. Devono però essere utili. In sostanza, non mi sento il capofila degli oppositori, ma uno tra coloro che chiedono al pli una maggiore chiarezza nei programmi, indicazioni precise per i cittadini, una fotografia netta del partito. Tutte cose che negli anni della segreteria non sono emerse. Per cui oggi avviene che Altissimo, in un momento di grande pace dei sensi del pli, riesce ad aumentare i propri suffragi all'interno, mentre il partito all'esterno non si rafforza».*

Lei in ogni caso conferma la sua scelta di destra?

«Noi abbiamo dato vita al movimento di destra costituzionale a luglio, e non l'abbiamo fatto in vista del congresso. E' un movimento che passa attraverso le correnti, e tende a legare di più la società al pli, ma non è una corrente interna. Lavoriamo e lavoreremo per creare intorno al pli un'area di interesse su temi specifici, come la liberalizzazione, la sburocratizzazione, il taglio delle unghie a chi distribuisce o riceve contributi facili».

Perché si è alleato con Biondi, che è di sinistra?

«A Biondi ci unisce una grande complementarietà di temi. Noi siamo per un forte liberalismo in politica, per un liberismo forte in economia (ci chiamano tatcheriani e non ci offendiamo), e Biondi invece è fortemente libertario per quel che riguarda i diritti civili. In comune dunque abbiamo una forte difesa dell'individualità dall'ingerenza statale».

Biondi ha lanciato contro Altissimo la candidatura di Antonio Martino. Va bene anche al suo gruppo?

«Martino è certamente un economista di prim'ordine, e la sua candidatura ha riscosso abbastanza successo nel partito. La proposta di Biondi deve però essere ancora valutata collegialmente dal mio gruppo».

A quanto pare, anche voi liberali probabilmente eleggerete il segretario direttamente nel congresso. Vi siete convertiti al cesarismo?

«Io personalmente la ritengo una riforma utile, perché darebbe un miglior rapporto tra i delegati e il segretario. Ma in realtà credo che questo non avverrà, perché sembra che la riforma dello statuto, una delle poche buone cose di questi ultimi mesi della segreteria Altissimo, non stia passando perché i colonnelli vogliono continuare ad esercitare il marchesato».

Ce l'ha con Bastianini e Battistuzzi?

«Ce l'ho con chi pretende di mediare la volontà popolare. So già che l'elezione diretta non passerà. E quindi il segretario verrà eletto ancora una volta dai consiglieri nazionali, i quali a loro volta sono eletti dai delegati, i quali a loro volta sono eletti dagli iscritti. In realtà ben pochi pensano agli elettori liberali, che all'ottanta per cento sono su posizioni moderate di centro-destra».

Quante probabilità avete di influenzare la linea politica che uscirà da questo congresso?

«Credo molte. Dal giorno in cui è nata Destra costituzionale si è avuta una sterzata verso il centro da parte della segreteria. Credo che questa sterzata continuerà. Il fatto stesso che il segretario abbia proposto recentemente la privatizzazione delle ferrovie è un segnale molto positivo nella direzione che noi abbiamo proposto».

Al congresso discuterete anche di alternativa. Lei da che parte starà?

«Io sono contrario all'alternativa di sinistra, e ho già scelto fin da ora dove starò. Non perché ritenga i comunisti cattivi o antidemocratici: questo è un discorso per molti versi superato. E' che la medicina liberale è diversa dalla medicina di sinistra».

Crede che Altissimo sarà riconfermato?

«Ne sono convinto. Personalmente non ho nulla contro di lui. Anzi, debbo dire che ha lavorato più di quanto non prevedessimo quando era stato eletto a Genova. Ciò che gli manca è una bussola».

Un'ultima domanda, onorevole Costa. Tutti i partiti ormai accettano i principi liberali, la vostra ideologia è trionfante nella società, ma proprio il vostro partito è in continuo calo elettorale. Come mai?

«E' vero che tutti dicono di accettare la dottrina liberale. Ma quando si vanno a vedere le leggi illiberali come l'equo canone o le Usl, nessuno le vuol toccare. Tranne i liberali».

Gianni Pennacchi

POLEMICA

«Un signore del passato» Così De Mita ha bocciato Montanelli

GROSSETO ● *«I giornalisti sono bravi a capire quello che non c'è».* Lo sostiene il presidente del Consiglio De Mita, che si ritiene vittima di una macchinazione premeditata sulla faccenda della Banca dell'Irpinia e sui fondi del dopo terremoto.

De Mita ha spostato in particolare il tiro sul direttore del Giornale, Indro Montanelli. Senza mai nominarlo, ma definendolo *«un signore del passato»,* il segretario della democrazia cristiana ha aggiunto che una delle difficoltà dell'oggi è la difesa dei valori culturali e fra questi della libertà di informazione, visto che *«un direttore può usare il suo giornale per precostituirsi la difesa da una querela che ha buone possibilità di essere accolta dai giudici».*

E, sempre in tema di informazione, De Mita ha concluso ricordando che bisogna fare i conti con la nuova tecnica televisiva che punta sempre più sull'emotività.

Indro Montanelli

FERMI ANCHE GLI UOMINI RADAR

Piloti in sciopero Dalle 21 di stasera impossibile volare

ROMA ● Ancora problemi per volare. Dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani bloccati tutti i voli nazionali, internazionali e intercontinentali dell'Alitalia e dell'Ati in partenza dagli scali romani per lo sciopero dei piloti aderenti ai sindacati autonomi Anpac e Appl. Ma se entro domani gli stessi piloti non avranno avuto risposte positive alle loro richieste, si asterranno dal lavoro per due o più ore al giorno con questo calendario: domenica 6-8,30; lunedì 7,30-9,30; martedì 8,30-10,30; mercoledì 9,30-11,30; giovedì 6,30-8,30, venerdì 8-10. Se questi ultimi scioperi saranno confermati saranno bloccati gli aerei a corto raggio (voli nazionali e parte degli internazionali).

Anche la Licta (Lega dei controllori di volo) ha confermato gli scioperi già proclamati per il 14, 15, 16 dicembre dalle 7 alle 20. I ferrovieri minacciano astensioni dal lavoro anche durante la tregua delle festività.

GLI APPELLI

La Croce Rossa a Ginevra chiede soprattutto medicinali, cibo e denaro

I SOCCORSI

Febbrile il lavoro per tentare di salvare i sepolti vivi dal sisma

I barellieri trasportano un ferito in uno degli ospedali ormai stracolmi di Erevan

Quello che rimane dell'ospedale cittadino di Spitak

Da 50 a 100 mila vittime nella catastrofe armena

MOSCA ● Il terremoto in Armenia ha provocato sicuramente più di 50 mila morti, forse 100 mila: un bilancio tremendo, che colloca quello di mercoledì tra gli eventi naturali più catastrofici della storia dell'umanità.

In un lungo reportage durante il telegiornale di ieri sera la tv sovietica ha mostrato immagini di distruzioni agghiaccianti ed ha fornito alcuni particolari sulla drammatica situazione dopo il sisma. Il presidente del Consiglio dei ministri, Nikolaj Ryzhkov, giunto ieri mattina a Erevan, capitale dell'Armenia, ha rivolto un appello ai sovietici, in particolare ai tecnici ed agli specialisti, affinché si mettano a disposizione. Si tratta di ricostruire strade, linee ferroviarie, elettriche e del gas, viadotti, e, soprattutto, in queste ore, di tentare di recuperare il maggior numero di sopravvissuti sepolti dalle macerie.

A Leninakan i soldati trasportano una delle vittime appena dissepolta dalle macerie

A questo scopo una squadra speciale dei vigili del fuoco di Londra è partita ieri alla volta dell'Unione Sovietica con modernissime attrezzature elettroniche atte a localizzare i sopravvissuti sotto le macerie. Della squadra fanno parte specialisti che hanno già lavorato nel settembre del 1985 a Città del Messico, dopo il violentissimo terremoto che colpì la città. Portano in Armenia undici telecamere ad immagine termica, in grado di percepire il calore di un corpo umano sotto metri di macerie. Sull'aereo di soccorso partito da una base militare alle porte di Londra sono stati imbarcati anche numerosi microfoni «a vibrazione» in grado di cogliere anche il minimo rumore proveniente dall'interno di un edificio crollato. Si tratta di un nuovissimo apparecchio tecnologico che non è mai stato usato prima d'ora per cercare i sepolti vivi.

Le telecamere del telegiornale ieri sera hanno mostrato le immagini di pochi edifici diroccati attorniati da cumuli di macerie, come se le strutture si fossero sbriciolate. Troneggia la torre di un vecchio campanile con l'orologio, fermo all'ora della catastrofe, le 10,41. Un'ora terribile perché la gente adulta lavorava ed i bambini si trovavano a scuola. La città di Spitak «è letteralmente scomparsa», ha detto ai giornalisti un'autorità armena. Le distruzioni più totali si sono poi verificate a Leninakan ed a Kirovakan, la seconda e terza città della Repubblica Armena, ma «gravi danni» si riscontrano in moltissime altre località.

Mentre possenti gru cercano di sollevare le macerie più pesanti, la gente [illegible] scruta in mezzo ai sassi nella speranza di vedere segni di vita. Le telecamere passano veloci quando scorgono la rabbia della gente che si sente scrutata nel proprio dolore.

I feriti sono convogliati con gli elicotteri e mezzi militari negli ospedali di Erevan e nelle Repubbliche vicine.

Frattanto, mentre Mikhail Gorbaciov è rientrato questa mattina a Mosca da New York, dopo aver interrotto il viaggio negli Usa, la Croce Rossa sovietica ha lanciato un appello alla Lega delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa per l'invio di aiuti alle vittime, in particolare sotto forma di medicinali, cibo e denaro. Nell'appello si sottolinea che c'è bisogno in primo luogo di medicinali, in particolare antibiotici, siringhe e aghi sterili, e di prodotti alimentari. Gli aiuti saranno distribuiti attraverso la sede di Ginevra.

LA REGIONE SCEGLIE L'AUTARCHIA

Che fa il Piemonte: inceneritore, discariche, riciclaggio

Finita «l'emergenza rifiuti»

Saranno smaltiti soltanto i rifiuti solidi urbani piemontesi evitando l'ingresso di quelli di altre regioni e l'esportazione. Il territorio regionale diviso in 5 comprensori

TORINO ● Nel giro di due-tre anni il Piemonte dovrebbe uscire dall'emergenza rifiuti e lo farà scegliendo «l'autarchia». E' quanto si desume dal «Piano regionale per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti» approvato dal Consiglio regionale nella scorsa primavera e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione. Il piano riguarda la programmazione dello smaltimento dei rifiuti nella regione per 10 anni e nella provincia di Torino per 5. Caratteristica principale del piano è la sua autarchia: servirà a smaltire soltanto i rifiuti solidi urbani piemontesi, evitando sia l'ingresso di quelli di altre regioni sia l'esportazione.

Il territorio regionale è stato diviso in 5 comprensori tenendo conto per la maggior parte dei confini delle province: aree comprendenti più sistemi di smaltimento integrati, autonome ai fini dello smaltimento dei propri rifiuti. All'interno dei comprensori sono stati individuati 18 bacini di utenza divisi in sottobacini: un'impostazione che tende il più possibile all'autarchia anche a livello locale. Sono stati evitati così mega impianti e discariche.

Nell'arco dei prossimi 2-3 anni il piano prevede la costruzione di 9 discariche (imposte dall'emergenza e che successivamente diminuiranno), un impianto di riciclaggio, 4 impianti di compostaggio, un inceneritore e una stazione di transfert. Ogni struttura dovrà dotarsi di un'area di stoccaggio per materiale derivato dalla raccolta differenziata. A regime, fra dieci anni, saranno presumibilmente in attività 7-8 discariche, 3 impianti di riciclaggio, 9-10 impianti di compostaggio, 3 inceneritori. Le stazioni di transfert aumenteranno in rapporto alla chiusura delle discariche o alla riorganizzazione dei servizi di raccolta.

Principi analoghi a quelli adottati per i rifiuti solidi urbani sono stati applicati anche all'organizzazione del piano destinato ai rifiuti industriali: autarchia, raccolta differenziata e recupero delle materie seconde. Non sono previste discariche di terza categoria (per rifiuti altamente tossico-nocivi) perché la quantità prodotta non le giustifica. Sono previsti pretrattamenti e inertizzazione per lo smaltimento in impianti di categoria inferiore. Nell'arco di 10 anni, sono previste 13 nuove discariche di tipo 2b (6 milioni di metri cubi), tre discariche di tipo 2c (300 mila mc), cinque inceneritori, 4 impianti di inertizzazione e pretrattamento, impianti di stoccaggio.

ACCORDI A BRUXELLES

Auto verdi, spiagge pulite Ecco i «piani» della Cee

BRUXELLES ● Prima auto più «verdi», quindi spiagge meno rosse. Questo, almeno, è quanto è lecito attendersi dopo le decisioni prese durante l'ultimo consiglio dei ministri comunitari per l'ambiente a Bruxelles. Dopo avere adottato una posizione comune sui valori limite per la riduzione delle emissioni di gas di scarico degli autoveicoli di cilindrata inferiore ai 1400 cc (che entreranno in vigore il 1° ottobre 1990 per le automobili di nuova costruzione), il consiglio è giunto a un accordo di principio anche sulla riduzione della contaminazione idrica provocata dai rifiuti acidi dell'industria del biossido di titanio.

Per quanto riguarda i fanghi rossi che colorano le coste europee, la normativa approvata a Bruxelles prevede la progressiva diminuzione delle scorie scaricate in mare dall'industria che utilizza il titanio per rendere bianchi [illegible] e pitture. Si tratta di sostanze nutritive per l'ecosistema marino, che quindi provocano la proliferazione di una specie di alghe rossastre che invadono i litorali.

La direttiva riguarda rifiuti fortemente acidi e a basso tenore di acidità. Per i primi prevede entro il 31 dicembre 1989 il divieto di immersione e lo scarico in mare. Per i secondi l'eliminazione avverrà in tre fasi: la prima scatterà nel 1993, la seconda nel 1998, l'ultima si concluderà cinque anni più tardi.

r. e.

PIÙ PESO ALLE NOTIZIE DI TORINO E PROVINCIA.

Dal 19 settembre sulla nuova Stampasera si parla di più di Torino e provincia. Dieci pagine fitte di tutto quello che succede nella tua città e dintorni. Fatti di cronaca e di politica, avvenimenti importanti e feste di paese. Le grandi come le piccole cose della vita di ogni giorno raccontate in articoli tutti da leggere e in rubriche settimanali per tutti gli interessi. Apri la nuova Stampasera, ci sono tutte le tue notizie.

STAMPASERA

PIU' NOTIZIE. PIU' TUE.

E PIÙ PESO ALLA FORTUNA GIOCANDO A LAS VEGAS.

Se non hai mai dato peso alla fortuna prova a Las Vegas, c'è sempre la volta buona. Las Vegas, il gioco della nuova Stampasera, per vincere ogni giorno milioni, ogni settimana una Y 10 e, alla fine, una Fiat Tipo. Giocare e vincere è facilissimo. Ogni giorno, dal 19 settembre

al 10 dicembre, si vincono dieci buoni da 150.000 lire e due buoni da 500.000 lire. Ogni settimana chi ha i numeri giusti vince una delle dodici Y 10 in palio. E a Las Vegas si vince ancora. Dal 12 al 24 dicembre gioca tutte le tue carte, c'è un superpremio finale: una Fiat Tipo. Naturalmente tutte le notizie del gioco Las Vegas le trovi sulla nuova Stampasera.

SOLO CHI LEGGE STAMPASERA VINCE MILIONI A LAS VEGAS.

STAMPASERA

Michele Greco

PALERMO
Cosa nostra vuol uccidere il «papa»

ALL'UCCIARDONE
Il boss teme vogliano avvelenarlo

Minacce di morte a Michele Greco

PALERMO ● Michele Greco è in pericolo? C'è il dubbio che i boss delle cosche vincenti d'accordo con la mafia americana siano intenzionati a disfarsi del «papa» della mafia, personaggio emblematico e ricercato che con tutte le sue forze si è finora dichiarato innocente. Stamane alla sbarra, in Corte d'assise d'appello a Messina, nel sesto processo per il delitto Chinnici, Michele Greco torna a difendersi a spada tratta per sfuggire a uno degli ergastoli con i quali è stato incastrato. «Tutte infamie, tutte menzogne», ripete il ricchissimo proprietario di agrumeti che fino a qualche anno fa era un insospettabile che frequentava politici, industriali e banchieri.

Ora la notizia che Michele Greco è finito nella lista dei condannati a morte dalle cosche che lui stesso, come capo della «cupola» (secondo i giudici del primo maxiprocesso) avrebbe preceduto facendo valere il peso del suo carisma. Il braccio armato e operativo del clan è rappresentato al vertice da alcuni anni dal solo Salvatore Riina e solo in seconda battuta dall'altro corleonese Bernardo Provenzano.

Che le cose stessero così lo si sapeva da almeno un paio d'anni, anche se la circostanza è stata per così dire rilanciata recentemente da alcuni giornali. Che Michele Greco possa essere ucciso è un'altra cosa che magistrati e forze di polizia impegnati nell'antimafia prendono in considerazione da tempo. Da alcune settimane attorno al «papa» la vigilanza è stata notevolmente rafforzata. Il presunto capo carismatico delle cosche si prepara da solo il mangiare, aiutato esclusivamente dal nipote Giuseppe condannato a 7 anni nel primo maxiprocesso per associazione mafiosa e figlio di suo fratello Salvatore latitante, e come lui condannato all'ergastolo per il delitto Chinnici.

Nella cella di Greco non può entrare nessuno, e come se non bastasse, il «papa» non incontra anima viva che non siano appunto il nipote e il personale dell'Ucciardone. E' stato riferito che Greco scrive molto: intende ultimare al più presto un libro di memorie. Nell'ora d'aria che gli è stata concessa, dalle 10,30 alle 11,30 di ogni mattina, Michele Greco passeggia come un generale sconfitto in un cortile separato dal vecchio carcere borbonico di Palermo.

Stesse rigide misure di sicurezza sono scattate da qualche giorno nel carcere messinese di Gazzi. Qui Michele Greco è temporaneamente rinchiuso per il processo della strage Chinnici del 29 luglio del 1983.

Che per Michele Greco siano tempi difficilissimi anche sul fronte delle cosche mafiose, d'altronde, è testimoniato dall'uccisione di ben 7 persone che polizia, carabinieri e guardie di Finanza consideravano a lui molto, ma molto vicine, a cominciare da Mario Prestifilippo killer di prima grandezza assassinato dopo oltre tre anni di latitanza nel 1985 alla vigilia del primo maxiprocesso. Piacente appena 15 giorni fa, poi Michele Greco ha, in uno scatto d'impeto, rivelato al presidente della Corte d'assise di Palermo Giuseppe Prinzivalli che «c'è una congiura contro di me e non ne fanno parte i giudici ma la mano nera».

Antonio Ravidà

Pino Greco davanti alla «gabbia» del padre durante un processo

Macchinista condannato per treno in scarpata

CAGLIARI ● Usciti dai binari, durante le operazioni di sbarco dalla nave-traghetto nello scalo delle Ferrovie dello Stato di Golfo Aranci, una locomotiva e tre carri di un convoglio merci erano precipitati nella sottostante scarpata causando danni per complessivi 94 milioni e 631 mila lire.

Per l'incidente, risalente al giugno del 1982, i giudici della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Sardegna hanno ora condannato il macchinista Gavino Pulina, al quale è stata riconosciuta la «colpa grave» per non aver osservato i segnali di stop che imponevano l'immediato arresto del convoglio, al pagamento della somma di cinque milioni di lire a titolo di parziale risarcimento dei danni.

Nella decisione la Corte dei Conti sottolinea i motivi che, accertata la responsabilità del macchinista delle FS nell'incidente, hanno portato alla quantificazione della sanzione pecuniaria inflitta, risultata molto inferiore rispetto all'ammontare del danno provocato.

I giudici sardi hanno rilevato, tra l'altro, che «la particolare situazione dei luoghi, con l'esistenza di una scarpata proprio in prossimità della sede ferroviaria, ha reso indubbiamente più pesanti le conseguenze dannose dell'evento; mentre la situazione di insularità della Sardegna ha sensibilmente accentuato i costi economici connessi al recupero della locomotiva, per il quale è stato necessario l'intervento di un treno-gru giunto appositamente dal compartimento di Firenze».

«Non si può inoltre trascurare di considerare — ha osservato ancora la Corte dei Conti — la notoria gravosità dei compiti assegnati agli agenti ferroviari, la ripetitività delle operazioni e la loro natura stressante: elementi tutti che devono essere tenuti presenti dal giudice ai fini dell'applicazione delle sanzioni, nell'eventualità in cui faccia uso del previsto potere riduttivo inteso ad attenuare il peso economico della responsabilità in relazione ad una pluralità di circostanze soggettive ed oggettive che devono essere prudentemente apprezzate».

Adesso è facile immaginare che la sentenza della Corte dei Conti per la Sardegna provocherà non poche polemiche. E', infatti, abbastanza raro che il personale delle ferrovie debba pagare i danni provocati da incidenti ai treni, anche quando è stata accertata la loro responsabilità.

NAPOLI

Amianto negli uffici Sip allarme dei sindacalisti chiesta perizia del Cnr

NAPOLI ● I rappresentanti di un sindacato autonomo dei dipendenti della Sip (Fialtel-Cisal) hanno lanciato da qualche giorno un appello chiedendo che da parte di esperti del Cnr siano fatti accertamenti in merito alla presenza di amianto ed alla pericolosità di esso nella protezione antincendio dello stabile di via generale Francesco Pinto, dove lavorano 400 dipendenti della società telefonica. Il fabbricato, che è di proprietà del ministero del Tesoro, comprende le agenzie «Napoli centro» e «Napoli Est» della Sip. La presenza dell'amianto sarebbe stata accertata, in particolare, in alcuni locali dello stabile nel corso di un sopralluogo di tecnici dell'Istituto di medicina del lavoro dell'università di Torino. Gli accertamenti erano stati sollecitati dalla commissione ambiente, composta da tre rappresentanti aziendali e da tre sindacalisti. Pur confermando la presenza di fibre di amianto, in alcuni locali — quelli dell'economato, che sarebbero stati sigillati — i tecnici avrebbero escluso pericoli immediati, suggerendo una bonifica a lungo termine e il controllo sanitario del personale. Questi riscontri sono stati contestati dal sindacato Fialtel-Cisal, che non fa parte della commissione ambiente, che ha chiesto una nuova perizia da affidare a specialisti del Cnr.

La Usl 44 ha disposto l'estensione dell'indagine a tutto il fabbricato, ed uno «screening» di massa a tutto il personale in servizio da almeno 5 anni, compreso quello delle ditte di manutenzione. La direzione regionale della Sip — secondo la Fialtel-Cisal — avrebbe però deciso il trasferimento delle due «agenzie» in altri fabbricati. Da parte della Sip non si è avuta nessuna conferma.

Annino Mele

FERMATA ANNI FA A TORINO

Nuovo processo in vista per la terrorista Carboni

COMO ● Qualche mese fa ha cercato, senza troppa fortuna, di farsi eleggere nel Consiglio comunale di Berna: ora rischia di finire in carcere per scontare ventinove anni di reclusione, quanti sono quelli che le sono stati inflitti dai giudici di Milano e Cagliari in quanto coinvolta in alcuni sequestri di persona. In carcere, nel nostro Paese, la donna è finita anche perché accusata di «banda armata» e ancora porta il cognome di un terrorista italiano, Claudio Carboni, condannato all'ergastolo.

Di lei, Francesca Carboni Fah, quarantenne elvetica (è nata a Mendrisio), si è parlato a lungo, incominciando dal 1978 quando era stata fermata a Torino perché accusata di partecipazione a banda armata. Pur pesantemente condannata, aveva potuto far ritorno in Svizzera, riottenendo a fatica la cittadinanza elvetica, evitando così la possibilità di essere estradata. Ora però la giustizia del nostro Paese ha chiesto a quella svizzera di incarcerarla e processarla nuovamente. Una richiesta accompagnata da un voluminoso dossier.

A Francesca Carboni Fah diciassette anni di reclusione sono stati inflitti per il sequestro di Davide Agrati, il ragazzino di Monticello Brianza (Como) sequestrato il 1° dicembre 1982 e liberato un mese dopo dai carabinieri a Lezzeno (Como), e dodici anni per l'attività criminosa svolta in Sardegna dall'«anonima gallurese».

Dopo la vicenda del 1978 a Torino, era rimasta per qualche tempo in carcere. Nel 1979 aveva sposato Claudio Carboni, terrorista condannato all'ergastolo. Successivamente la donna era diventata la compagna di Annino Mele, un bandito sardo arrestato poco tempo fa dopo una lunghissima latitanza, tanto da diventare una sorta di mito. Il 17 ottobre dell'84, dai giudici di Lecco per il rapimento del ragazzino di Monticello Brianza, la donna era stata condannata a 21 mesi di reclusione per falsificazione di documenti. Il sequestro di Davide Agrati — stando all'accusa — era stato organizzato da Annino Mele assieme ad alcuni «balordi» della zona.

Nel maggio dell'anno successivo i giudici milanesi, nel processo d'appello, avevano riformato la condanna infliggendo alla Fah diciassette anni di reclusione perché, a loro avviso, pesantemente coinvolta nel sequestro. Nel frattempo la donna, unitamente ad Annino Mele, si era resa irreperibile. Il 29 novembre dell'88 la seconda condanna, quella a dodici anni, da parte dei giudici di Cagliari. Nel frattempo Francesca Carboni Fah era tornata in Svizzera, riottenendo la cittadinanza elvetica.

Ora la parola, dopo la richiesta avanzata dalle autorità italiane, passa al Canton Berna, che dovrà decidere se accettarla, mettere nuovamente sotto accusa Francesca Carboni o prosciogliersi definitivamente. Occorrerà comunque parecchio tempo perché anche in Svizzera sono previsti diversi livelli di giudizio.

Marco Marelli

AGRICOLTURA

A Cuneo emergenza idrica

Si dovrebbero costruire due dighe a Stroppo e Moiola

CUNEO ● Il problema della mancanza d'acqua per l'irrigazione in provincia di Cuneo è vecchio di decenni. Nella «Granda», la superficie coltivata (grano, mais e prati per l'allevamento del bestiame) che risente di questa grave deficienza si aggira intorno ai 25-30 mila ettari. Si tratta di altipiani e ampie zone di pianura. La soluzione, cui si pensa da sempre, è la costruzione di nuove dighe montane, due in particolare, quelle di Stroppo e di Moiola diventate con l'andare del tempo un autentico miraggio. Sono almeno venticinque anni che se ne parla e i progetti presentati per ottenere i finanziamenti, mai avuti, non si contano. Colpa dei ritardi dello Stato o dello scontro tra «pianuristi» e «montanisti» che ha contribuito a paralizzare i piani dell'Amministrazione provinciale. Ora, però, si è ad una svolta.

La diga di Entracque: nel Cuneese verranno costruiti altri invasi

Ecco le zone delle deficienze irrigue. Una prima parte, sulla destra Stura, comprende l'altipiano di Beinale (Magliano, Carrù, Bene Vagienna, Piozzo, Lequio Tanaro); quindi Salmour, Cherasco, Narzole e la frazione Loreto di Fossano. Infine l'altipiano monregalese con la frazione Merlo di Mondovì, Sant'Anna Avagnina, Villanova Mondovì e parte di Pianfei. In totale circa 10 mila ettari. Poi la sinistra Stura che comprende Busca, Costigliole Saluzzo, Villafalletto, Verzuolo, una parte del Comune di Saluzzo, Scarnafigi e Lagnasco. In totale non meno di 18 mila ettari. Il numero complessivo delle aziende agricole si aggira intorno alle seimila.

Ma, come si diceva, forse si è ad una svolta. Per la diga di Stroppo, in Valle Maira, che dovrebbe contenere 42 milioni di metri cubi d'acqua, è stato per l'ennesima volta presentato il progetto esecutivo (è il terzo, dopo quelli dell'83 e dell'87) al ministero del Bilancio: occorrono almeno 120 miliardi. L'invaso avrebbe una lunghezza di circa 7 chilometri e una relativa larghezza, non più di 500 metri. Ancora più stretto il muro di sbarramento, 150 metri per 122 di altezza. «Abbiamo tutte le carte in regola per ottenere i soldi richiesti — dice il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia —. La gente è stufa di parole, vuole vedere chiaro e concreto. Certo, tutto dipende dal governo, è lui che tiene i cordoni della borsa».

Aggiunge il geometra Giovanni Sola, saluzzese, assessore all'Agricoltura: «Abbiamo, questa volta, definito gli usi cui sarà destinata l'acqua: oltre a scopo irriguo, anche per l'energia e il rifornimento degli acquedotti, in parte vetusti e che sostituiranno i pozzi artesiani le cui falde sono sempre più spesso inquinate. Questa "lettera d'intenti" dovrebbe finalmente favorire la disponibilità del ministero nei nostri confronti». «Ma a me sembrano altrettanto giuste — precisa Livio Berardo, capogruppo del pci in Consiglio provinciale — le rivendicazioni della Comunità Montana Val Maira la quale chiede che il valore di quest'acqua venga, in qualche modo, indennizzato. In questo senso è già stato compiuto un passo avanti con la costituzione di una Commissione provinciale mista formata da rappresentanti dell'amministrazione della Comunità e dell'Enel per discutere della questione».

Alla diga di Stroppo si aggiunge l'altra, altrettanto importante, di Moiola in Valle Stura tra Borgo San Dalmazzo e Demonte. Anche qui il primo progetto risale agli Anni 60 e prevedeva un invaso capace di contenere fino a 220 milioni di metri cubi. Ora si è tornati a uno studio di fattibilità secondo il quale si prevede un mini-invaso di 15 milioni di metri cubi. Precisa Quaglia: «Anche in questo caso il discorso va oltre il solo settore dell'irrigazione e dell'agricoltura; in futuro l'acqua sarà sempre più scarsa e occorrerà sfruttare al massimo quella che c'è. Bisogna quindi puntare all'uso potabile e a quello industriale, per ricavare energia elettrica».

Luciano Scarzello

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Saranno pubblicate nelle prossime rubriche

Pentapartito e Coreco Ormai è braccio di ferro

Per la delibera sul metrò Stamane incontro nella sede pli: e c'è anche il pri Ravaioli. Ma su una cosa sono concordi: la formula non si discute

Si è aggiunto un problema in più al tavolo del pentapartito. Lunedì notte, poco prima delle dimissioni della giunta, quando i segretari dei partiti di maggioranza e i capi delegazione avevano fissato l'incontro per stamane alle 10 non avevano immaginato di dover riprendere il cammino dall'inizio per decidere come realizzare, in tempi brevi, la metropolitana.

Il problema lo ha posto il Comitato Regionale di Controllo (CoReCo) con la bocciatura della delibera che la giunta approvò il 10 novembre scorso con cui affidava al Consorzio Emmeti (Fiat e Ansaldo) l'incarico di progettare e costruire il tratto centrale di metrò.

La proposta era stata dell'assessore Aldo Ravaioli (pri). Le norme Cee non impongono la gara per i trasporti, spiegò il vicesindaco, stante l'urgenza con cui si deve procedere per dare il via ai lavori per un'opera utile per i mondiali del '90 è opportuna la trattativa privata.

Per accertare la possibilità di seguire l'iter, il sindaco Magnani Noya consultò l'avvocatura del Comune, che si espresse favorevolmente.

Il 16 novembre la giunta esaminò il progetto proveniente dall'Emmeti, dopo averlo fatto visionare da una commissione di tecnici e dall'Atm. Il provvedimento con altri [illegible] per le strutture da realizzare per i campionati mondiali di calcio dovevano essere inviati al ministero entro il giorno 22. Vista la ristrettezza dei tempi, sindaco e vicesindaco proposero di non approfondire i conti economici, riservandosi di farlo in una fase successiva. La giunta, pur in presenza di perplessità evidenziate dal de Porcellana, approvò.

Il pci, con il capogruppo Domenico Carpanini, guidò l'opposizione all'arrembaggio del pentapartito sostenendo l'illegittimità di tali atti e presentò un esposto al Coreco.

All'interno della maggioranza i gruppi socialista e democristiano, in particolare, presero le distanze da come l'assessore Ravaioli aveva pilotato questa procedura. Il 23 novembre fu revocata la delibera di approvazione del progetto Emmeti, Ravaioli fu costretto alle dimissioni. Le divergenze tra i partners portarono il pri a togliere sostegno a sindaco e giunta. Lunedì sera, il governo si dimise, decretando la crisi.

Il Coreco ha tenuto conto di tutto il percorso amministrativo per annullare la prima delibera di incarico di progettazione e realizzazione. Pare che siano due le obiezioni dei membri del Coreco che, a maggioranza, hanno bocciato l'iter. Una è l'urgenza, l'altra che non sia stata individuata la convenienza economica nell'affidarsi all'Emmeti.

Stamane, il pentapartito riparte di qui. Nella sede del pli, al tavolo a cinque (sei con il verde civico Abbà) torna a sedersi Ravaioli. *«Perché a Milano, Genova, Napoli e Roma è stato possibile scegliere il costruttore delle linee di metropolitana e a noi no?»* chiede il vicesindaco dimissionario. Il psi ha già ribadito la volontà di perseguire la strada di una *«trattativa privata stampellata sulla bontà del sistema e sulla convenienza dei costi»*. I liberali, con il segretario Formica e il capodelegazione Re, ritengono che *«comunque, il pentapartito non si discute come maggioranza»*. *«Un pentapartito rinnovato, più forte e operativo»* auspica il capogruppo dc Pizzetti.

Luciano Borghesan

Sopra il sindaco e Franco Pizzetti. Sotto Ferrara e Piergiorgio Re

Donne-poliziotto durante gli allenamenti

SQUADRA SPECIALE

L'offensiva delle donne-poliziotto Lottano, abbattono e arrestano

CONTRO droga e criminalità con le arti marziali. Risultati brillanti. Qualche difficoltà

In palestra per imparare a combattere la delinquenza anche con le arti marziali

Ci sono donne-poliziotto, maestre d'arti marziali, nella squadra speciale. L'altro giorno, tra la sorpresa di alcuni presunti spacciatori fermati per accertamenti, una di loro ne ha stesi sei. La scena è destinata a ripetersi sicuramente. Protagonista della vicenda, Maria Biasini. Assieme ad Angela Piscina, apparentemente fragile e mingherlina, soltanto da un mese è entrata a far parte del Nucleo operativo di polizia agli ordini del vicequestore Giovanforte il quale, senza aspettare il giudizio positivo dei suoi superiori di Roma secondo il quale le donne in polizia si dimostrano più brave degli uomini, ha inserito le due ragazze nella squadra speciale della questura.

Una ventina di agenti-atleti in tutto, preparatissimi allo scontro (anche le ragazze sono cintura nera) che vengono impiegati sulla strada là dove più agguerrita si presenta la criminalità.

I primi risultati offerti dall'inserimento femminile nella squadra sono lusinghieri: operando assieme o separatamente, le due poliziotte hanno effettuato in questo breve primo periodo d'impiego ben 18 fermi con 9 arresti in fragranza di reato. Lo hanno fatto sempre in condizioni di grande difficoltà, lottando contro chi le considera «soltanto donne».

Ne sanno qualcosa Elena Durelli, 21 anni, fermata dalla Biasini su una «500» in piazza Carducci con 20 grammi di droga nel reggiseno. Ha cercato di reagire e è stata subito stesa. Abdel Nafeti, 23 anni, [illegible] l'altro ieri con altri connazionali in via Principe Amedeo bloccato con hashish dalla giovane agente. Ieri è toccato a Michele Carmine, 26 anni, corso Marencelli 18 e a Marco Tonti, 28 anni, via Santa Chiara 8, ci ha pensato la Angela Piscina. Li ha controllati in corso Cairoli angolo via Mazzini e, trovati in possesso di droga, operando d'iniziativa, li ha ammanettati prima dell'arrivo dei rinforzi. Sono i marocchini a controllare il commercio della droga lungo i Murazzi del Po. Smerciano per bisogno, indifferenti ai rari controlli della polizia, in quanto hanno capito come sia abbastanza agevole difendersi buttando a terra i pochi grammi in loro possesso e anche a non subire i rigori della legge sovente interpretata [illegible] di loro, stranieri disagiati, con permissività.

In questa condizione ai nordafricani si offre una condizione di relativa sicurezza a sfruttare un mercato illegale ma redditizio tanto da indurre molti di loro ad essere anche aggressivi quando i controlli non sono svolti con l'impiego di ingenti forze e ad interessarsi di loro non sono singole pattuglie.

Pochi giorni fa due agenti di polizia, un uomo e una donna in abiti civili, si sono avvicinati a un gruppetto di presunti spacciatori che stavano smerciando hashish. Erano in dieci con alcuni clienti e quel giovane di media statura, snello, e la sua compagna più in carne, bruna, non certo giunonica, non gli aveva certo creato motivo d'allarme. I due poliziotti infatti sembravano una coppia alla ricerca di «roba».

Soltanto quando il sottufficiale Curia e la sua collega Biasini si sono qualificati hanno creato un momento di sorpresa fra i loro interlocutori i quali si sono però subito ripresi reagendo. Sbagliandosi perché non potevano sapere di trovarsi ad affrontare due agenti facenti parte della famosa «squadra speciale». Tutti validi atleti allenati alle arti marziali.

L'agente donna ne ha affrontati e stesi a terra sei e da sola è riuscita ad arrestarne quattro. Li ha consegnati, ormai inoffensivi, alle «volanti». Movechi, Marovani, Drigi e Ben Nasseur mentre venivano portati in questura hanno chiesto agli agenti che li accompagnavano, ancora increduli, chi era quel diavolo di femmina.

Alessandro Rigaldo

VAL SANGONE

E' tornata la febbre dell'oro

In Val Sangone si pesca oro. I torrenti della Valle sono ricchi di scagliette e pepite d'oro. Questa sensazionale rivelazione viene fatta da Pablo Schwarz, cercatore del prezioso metallo a tempo pieno. Non è la prima volta che una notizia così scuote la valle. I fiumi che distribuiscono oro, non in abbondanza ma in modo equo a chi sa raccoglierlo, dice Schwarz, sono il Sangone e l'Arrivore.

La presenza dell'oro nei fiumi, in modo particolare a Giaveno, è stata per lungo tempo sottovalutata e addirittura negata; una giornata di lavoro può invece rendere 2-3 grammi d'oro.

La Val Sangone — dichiara ancora Pablo Schwarz, che è anche vice presidente dell'Associazione piemontese cercatori d'oro — è una piccola miniera. Nel luglio scorso una comitiva di tedeschi ha setacciato dalle sabbie dei nostri fiumi una notevole quantità d'oro.

La febbre dell'oro cresce, tant'è che la World Gold Association organizza per le domeniche 11 e 18 dicembre una raccolta dell'oro, mettendo a disposizione del pubblico vasche contenenti sabbie aurifere con frammenti d'oro e l'attrezzatura necessaria per la raccolta. Inoltre il dottor Pipino, insigne cercatore, commenterà i filmati inediti dei campionati italiani di pesca dell'oro. Villa Fassa ospiterà anche la mostra di pubblicazioni e antichi titoli azionari delle miniere d'oro italiane, unica nel suo genere.

EMIGRANTI

Dopo la «conferenza nazionale» di Roma, un incontro in Regione per mettere a fuoco i problemi di chi vive all'estero

Tanta nostalgia per l'Italia

Problema emigrati. Dopo una settimana di lavori alla *«conferenza nazionale»* a Roma, l'assessore Giuseppe Cerchio ha riunito alcuni rappresentanti fra i piemontesi che vivono all'estero per riassumere il senso di alcuni di quei discorsi e mettere a fuoco alcuni problemi. *«E' stato evitato* — ha sottolineato Cerchio — *il doppio rischio della demagogia facile e del rivendicazionismo in negativo. E' emersa la consapevolezza che l'emigrazione è cambiata rispetto al tradizionale modello di riferimento ed è significativo che sia stato approvato all'unanimità il documento finale con i suoi richiami ai diritti al voto, alla doppia cittadinanza, alla domanda di cultura italiana. La collaborazione fra amministrazioni centrali e Regioni deve essere meglio sviluppata»*.

Il presidente dell'associazione *«Piemontesi nel Mondo»* Michele Colombino ha ricordato una difficoltà di chi risiede nel Principato di Monaco. *«Ogni straniero che abita laggiù deve avere una "carte de sejour". I francesi ottengono una carta d'identità. Gli italiani, la carta d'identità, devono farsela fare al paese d'origine ma non vale nulla perché per entrare e uscire da Monaco ci vuole il passaporto. Un piccolo problema, forse, che rivela che cosa significa stare lontano da casa»*.

Fra 80 milioni di emigranti, 6 dei quali piemontesi, le differenze e i bisogni sono spesso molto differenti. Padre Cavallo dall'Argentina ha sottolineato la crisi del suo paese, *«Eravamo il granaio del mondo e siamo i piagnucoloni»* e ha sollecitato aiuti. Renato Parodi da Chicago ha chiesto, invece, attenzione per i giovani. *«Mandateci studenti negli Usa e accettate i nostri figli a studiare qui. Altrimenti i nostri ragazzi, integrati nella società degli States, dimenticano l'italiano e perdono il significato della loro origine»*.

l. d. b.

Ancora sigillati i fusti della Zanoobia arrivati a Orbassano

Fusti Zanoobia Nessuno li tocca

Di avviare lo smaltimento dei 54 fusti della Zanoobia, che sono alla Servizi Industriali ormai già da qualche giorno, ancora non si parla, anche perché il Comitato di periti eletto dai sindaci si è riunito oggi al Politecnico, ma a porte chiuse.

Nell'incontro dei periti con il dottor Cuttica del Laboratorio di Sanità Pubblica di Grugliasco e il dottor Gerbino della Castalia, è stata posta come condizione indispensabile la possibilità di verificare l'attendibilità del monitoraggio atmosferico che questa ditta dovrà compiere intorno alla Servizi Industriali. I Comuni dell'area volevano che questo controllo fosse preliminare; avverrà invece durante il trattamento del carico della Zanoobia.

Il laboratorio di Grugliasco ha anche fornito alla Castalia un elenco di sostanze che, se rilevate nell'atmosfera oltre certi limiti, proverebbero che la Servizi inquina.

Infine, nessun bidone verrà avviato allo smaltimento finché il Comitato non prenderà visione dei contenuti. In caso contrario si dimetterà, e sebbene non abbia in realtà alcuna veste ufficiale, potrebbe far precipitare la situazione.

Ma come mai tanta severità verso la Castalia che pure si era offerta spontaneamente di svolgere l'attività di controllo sulla Servizi Industriali? «Per una ragione banale, che molti sembravano aver dimenticato — risponde il dottor Pescarmona dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Torino, coordinatore della Commissione e consulente del sindaco di Leinì —. La Castalia è la ditta che ha avuto dal ministero l'appalto del trattamento dei fusti, e ne ha affidato la fase finale alla Servizi Industriali. Il meno che possiamo fare, visto che svolgendo anche il monitoraggio la ditta si trova a un tempo nella condizione di essere controllore e controllata, è di verificarne l'attendibilità».

E' una frecciata alla pubblica amministrazione? «Anche. Non si può negare che sia scandaloso affidare ai privati, e a caro prezzo, quello che spetterebbe all'ente pubblico. Se il ministro aveva 600 milioni d'avanzo, poteva darli all'Università, invece che alla Castalia, e avrebbe risolto lo stesso il problema dei fusti».

Tra le istituzioni pubbliche chiamate in causa, il Laboratorio di Grugliasco respinge ogni accusa. «Siamo pochi e dobbiamo occuparci di moltissime cose su un territorio che va ben oltre la nostra giurisdizione come Usl — dice Franco Pavone, che lavora da anni in questa struttura —. Poi, della questione Zanoobia, nessuno ci ha investito ufficialmente. Vero è che stiamo lavorando sulle emissioni atmosferiche della Servizi Industriali, ma per conto del pretore, e quindi non possiamo ancora rendere pubblici i risultati dei rilievi. Se ci sono inadempienze, certo non sono nostre, perché non spetta a noi fissare limiti e prescrizioni alle industrie. Non si può pensare di svolgere un controllo ambientale effettivo con un solo laboratorio, il nostro, pienamente operativo e con altri cinque male attrezzati, degli undici previsti per l'intera regione».

Maurizio Menicucci

FANGHI NOCIVI

Sparito un carico dell'Ecolinea diretto ad una discarica

Il «mistero» di quel camion

L'autotreno sparito sulla tangenziale di Torino rubato da ladri occasionali. Si era pensato dapprima a un carico di sostanze tossiche.

Non è ancora stato ritrovato, ed i carabinieri sono dell'idea che ben difficilmente lo sarà, il camion carico di fanghi industriali rubato mercoledì pomeriggio sulla tangenziale di Torino.

Mercoledì sera il comando generale dei carabinieri aveva scatenato in tutto il Nord Italia una gigantesca «caccia al camion», un Iveco 190 della ditta Nuova Ferrarese, perché l'autista aveva definito il carico «nocivo».

In effetti gli undicimila chili di fango pressati in un container e diretti alla discarica «Barricalla» di Collegno provenivano addirittura dalla «Ecolinea» di Collegno, la ditta di trattamento rifiuti di Leinì da diverse settimane al centro dell'attenzione per le polemiche legate all'accoglimento ed allo smaltimento del carico tossico della nave Zanoobia.

La vicenda si è chiarita già ieri: il carico non era nocivo, si tratta semplicemente di fanghi, non tossici e non particolarmente pericolosi, provenienti da un impianto di depurazione delle acque.

I ladri che hanno portato via il camion all'autista, andato a bersi un caffè sulla tangenziale, puntavano al camion ed al container. Si tratta di uno dei tanti furti di veicoli pesanti che da qualche anno stanno facendo precipitare verso il rosso i conti delle assicurazioni.

Con tutta probabilità i fanghi del container sono già stati buttati via in qualche discarica abusiva, o luogo appartato, ed il camion è già in un'officina clandestina dove si truccano i numeri di telaio e di motore.

Come è potuto nascere l'equivoco? L'autista del camion, Andrea Mosca, 46 anni, via Tempio Pausania 23, quando telefona ai carabinieri di Venaria per lanciare l'allarme, *«mi hanno appena rubato il camion sulla tangenziale»* precisa che trasportava 11 tonnellate di fanghi *«altropressati in un unico blocco»*. Per l'autista si tratta di sostanze nocive e lo ribadisce anche quando si reca in caserma per stendere la denuncia formale.

Qualche ora dopo però, rientrato in stabilimento, ritelefona per dire di essersi sbagliato: *«C'è un errore, mi sono sbagliato, ho fatto confusione con un altro container che è ancora nel deposito della ditta. Se volete potete controllare, i fanghi rubati sono di un tipo del tutto innocuo»*.

I carabinieri vanno a controllare ed accertano che in effetti si tratta di un equivoco. Certo era meglio se i fanghi fossero finiti nella discarica di Barricalla, nel frattempo proseguono le ricerche del container e del camion.

ANDAR PER VINI

di Giorgio Bert

Azienda Agricola
Elio Altare
Frazione Annunziata - La Morra (Cn)
Tel. 0173 50.835

Ecco un indirizzo prezioso per chi desidera accostarsi ai grandi vini senza essere intimidito né dall'atmosfera né dai prezzi. Se da Barolo seguite la strada per Grinzane e Alba, troverete dopo circa 3 km un bivio per La Morra. Seguite questa strada fino alla frazione Pozzo; all'altezza delle ultime case troverete sulla destra una strada sterrata e inghiaiata che vi condurrà dritti nel cortile della Cantina di Elio. Sarete segnalati subito da un dolcissimo Collie o da una vivace ragazzina tutta riccioli: la maggiore delle due figlie di Elio. Parlando con lui imparerete più cose sul vino (e sulla saggezza della vita) di quante possiate trovarne sulle migliori enciclopedie enologiche.

La sua famiglia produce vini da sempre, ma da dieci anni Elio ha scelto di produrre solo grandi vini, tali da competere con i migliori cru francesi. La sua convinzione, nonostante gli slogan alla moda, è che il vino si fa nella vigna assai più che in cantina; e vigna vuol dire vite, uva: soggetti biologici viventi con cui Elio dice di «dialogare», arrivando talvolta a mettersi per così dire nei «panni» della vite, per trattarla con dolcezza e riceverne affetto. Romanticismo? Forse; ma intanto il vino di Elio ha raggiunto livelli qualitativi di assoluta eccellenza: si tratti di Dolcetto d'Alba, di Nebbiolo delle Langhe, del grandissimo Barolo Vigna Arborina o, infine, della Barbera o del Nebbiolo affinati in barrique, il piacere e l'entusiasmo restano alle stelle. Forse dialogare con le viti serve davvero; certo, dialogare con Elio, il bicchiere in mano, è autentico benessere: cioè salute.

Dolcetto d'Alba La Pria 1987	rosso	L. 6.000
Nebbiolo delle Langhe 1987	rosso	L. 6.500
Barbera d'Alba 1986	rosso	L. 5.000
Barolo Vigna Arborina 1984	rosso	L. 14.000

Cristianamente è mancato
Mario Sapino
A funerali avvenuti la moglie Ester e la figlia Silvana ne danno l'annuncio.
— Chieri, 8 dicembre 1988.

rag. Mario Sapino

Mario Sapino

Maria Collo ved. Sacco

Italo Venturini

Elio Peglieri

Assunta Pasqualin ved. Merlo

Serenamente è mancato all'affetto dei cari
Roberto Poy
anni 79

Emanuela Simioli-Bianco

Ernesto Tebusso

Tuccio Tebusso

Ing. Ernesto Tebusso

Teresa Boggia ved. Vercellone

Lorenzo Revetto

Paolo Osella

Antonio Mazzarelli, con animo profondamente commosso piange l'indimenticabile amico
prof. Gianfranco Lenti

Beppe e Ada Orsi piangono il loro amministratore ed amico
prof. Gianfranco Lenti

prof. Gianfranco Lenti

Antonio Vercellone partecipa con immenso dolore al lutto per la scomparsa dell'amico carissimo
Gianfranco Lenti

Piergiorgio Battistini

Renato Giangualano

Carolina Delfino ved. Guglielmotto

Giuseppina Capirone ved. Torasso

Paolo Soldano

Giuseppe Cerutti

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Fernando Dini
di anni 48

Angela Oddenino Maccioni

Giovanni Garis

Munito dei conforti della fede è passato nella vita eterna l'
ING. DOTT.
Casimiro San Martino Marchese di San Germano

RINGRAZIAMENTI

Guglielmo Dellarole

ANNIVERSARI

Aldo Cuniberti

dott. Luciano Balbo

Dante Meirano

cav. Carlo Cesarani

Umberto Cesarani

Stefano Taberna (Lino)

Elisabetta Martini nata Bosio

Pietro Ciarlchetti

Sorprese e tradizione Il cocktail per Natale

In attesa della tredicesima nei negozi tante piccole strenne in arrivo da tutto il mondo. Le novità per i più raffinati e per chi vuol spendere poco

Mancano due settimane a Natale, ieri, primo giorno d'apertura dei negozi anche nei giorni festivi, la folla si è riversata in centro a cercare i regali per parenti e amici. In via Roma era ressa come poche altre volte: quasi non si camminava.

Lo shopping natalizio, tuttavia, non è ancora entrato nel vivo: la tredicesima deve arrivare e le vetrine luccicano di tante novità... Sorpresa e tradizione è la formula che ha ispirato molti creatori di idee per i doni natalizi.

A «La [illegible]» ecco la serie di terrecotte che la «Henry Watson Pottery» assicura con tipico humour anglosassone ugualmente indicate «at home or on safary»: libero chiunque di decidere se è il caso di trasferire sulla jeep queste teiere, porta-burro, rinfrescatori per vino e porta-cipolle caratterizzati da un piacevolissimo design fuori del tempo.

Per i più raffinati, il porta-camambert sagomato come una sveglia rotonda per non sprecare l'apprezzatissima «goccia» di questo capolavoro caseario. Per i più ansiosi, il rotondo cuoci-uovo per cinque gusci sormontato da un manico a clessidra che scandisce i tre minuti di prammatica per una perfetta cottura «à la coque». Per i più perfezionisti, lo scaldasalse da tavola che si presenta come una bottiglia inclinata, aperta sul dorso e dotata di un doppio fondo per l'acqua bollente, oppure i coltelli da cucina per ricette all'Arcimboldo con ciascun manico contraddistinto da un sedano, uno zucchino o un porro.

Tra le novità più originali il leggio per i libri di ricette, oppure il banchetto puliscì-scarpe come quelli spariti ormai da Porta Nuova; tra le più inedite il tagliere artigianale per autentici spaghetti «alla chitarra». E tra quelle che provocano un pizzico di nostalgia i tostapane, le caffettiere e gli spremiagrumi in acciaio massiccio (che negli Anni 50 abbiam buttato via [illegible] delle nuove cucine) ritornano dall'America sulla cresta dell'onda e con prezzi da Quinta Strada.

Da «Cucinevolissimevolmente», il meglio in fatto di grembiuloni tridimensionali con un marsupio a [illegible] di gallo, mucca o cavallino, oppure sagomati come ananas, pannocchie o banane sbucciate a metà, elettrici cestini scaldapane in vimini old fashion, comodissime grattugie «salvapolpastrelli» a pila, provvidenziali frantuma-torrone, sofisticatissimi taglia-ricci di mare e set degni di Casa-Vogue per aragosta.

Infine, da «De Caño», il sistema migliore per sottolineare il pregio di un tartufo d'Alba, di un prosciutto eccezionale o di un Barolo d'annata: il primo e il suo profumo protetti dall'apposita campana di cristallo inserita su un'elegante [illegible] di marmo completa di spazzolino e taglia-lamelle in parure; il secondo presentato su un prezioso tagliere completo di morsa e coltello in corno; il Barolo offerto nel [illegible] versa-vino che permetterà sino all'ultima goccia di rispettarne «stoffa» e limpidezza.

Se gli ospiti ricambieranno con gli [illegible] fiori, ci pensa «Sgaravatti». Tra le novità «verdi» di stagione e per tenere al caldo sotto la neve piante e vasi di Natale, il [illegible] Densystem che assicura serre da esterno (oppure scaffalature per interni) finalmente pratiche e suggestive come quelle diffuse nei Paesi del Nord. Altrettanto utile e decisamente meno impegnativo l'inedito «velo da sposa» realizzato in «non tessuto» senza peso in sostituzione dell'antiestetica, sporca plastica dei tempi andati.

Luisella Re

FLASH
L'ASTA DI NATALE

● VIA DELLA ROCCA 33: IN ATTESA DELL'ASTA (13 E 14 DICEMBRE), PEZZI IN MOSTRA

CONTRO IL CANCRO

Organizzano spettacoli per aiutare chi soffre

«Contro il cancro per amore», l'associazione nata cinque anni fa e oggi con più di cinquemila soci, organizza spettacoli in tutta Italia per raccogliere fondi in favore di ospedali specializzati e per l'acquisto di apparecchiature. Mercoledì scorso l'ultimo spettacolo a Torino con la messa in scena al Teatro Manzoni di «Fratello amore, sorella vita» realizzato dalle scuole «Apollo 2000» di Roma e «Lo Studio» di Torino.

Luciano Tripodi, fondatore dell'associazione, spiega: «E' un'iniziativa che nasce da un'esperienza personale. Anni fa infatti mi fu diagnosticato un tumore con il conseguente [illegible] di un lungo viaggio in molti ospedali di tutta Italia. Alla fine riuscii a venirne fuori e con i ricavati della vendita del libro di quella esperienza — "Paure di una notte" — è nata questa associazione che cerca di portare un suo piccolo aiuto».

Da quel momento è cominciata anche l'organizzazione di spettacoli un po' ovunque per sensibilizzare soprattutto i giovani in un modo un po' diverso dal solito.

«In media ne organizziamo quattro, cinque all'anno — spiega ancora Tripodi — e siamo riusciti a raggiungere in poco tempo più di cinquemila soci. Certo, possono anche non sembrare tantissimi, ma bisogna considerare che la nostra associazione è nata dal nulla».

L'elenco degli ospedali che hanno ricevuto il contributo del ricavato degli spettacoli sta diventando comunque sempre più lungo: dal «Bambin Gesù» di Roma all'Istituto nazionale per i tumori di Milano, dal Gaslini di Genova all'ospedale di Sassuolo.

Intanto nelle tre serate torinesi sono stati raccolti più di venticinque milioni.

p. n.

NOTIZIE

Si cerca pensionato scomparso in collina

Fino alle quattro di stamane i vigili del fuoco hanno cercato nella collina torinese un pensionato di 70 anni scomparso da ieri mattina. Si tratta di Natale D'Ambrosio residente in via Feletto 46. L'allarme è stato dato dai familiari ieri sera verso le 23. Le ricerche sono [illegible] proseguite in mattinata, anche con l'ausilio dell'elicottero in dotazione al corpo.

Arrestato spasimante testardo

Diego Bernè, 22 anni, via Riboli 1, è stato arrestato per violenza privata nella casa di una minorenne che considerava ancora sua fidanzata anche se negli ultimi tempi era stato respinto. Nonostante i ripetuti rifiuti il giovane ieri sera voleva uscire a tutti i costi con Luisa D. Alla fine ha deciso di insediarsi nell'abitazione della ex con la speranza di farle cambiare idea. Esasperata la madre della ragazza ha telefonato al «113». Pochi minuti e gli agenti hanno portato via l'intruso.

Avvicendamento all'Usl 24

Il consigliere dc dell'Usl 24 Giuseppe Baricada, 38 anni, si è dimesso per motivi di salute. Al suo posto subentrerà Antonella Bossuto, 32 anni, dello stesso partito. Il cambio sarà ufficializzato dall'assemblea consortile convocata per le ore 18 dell'11 dicembre.

Due ladri sorpresi in cabina Sip

Giovanni Meloni, 20 anni, pregiudicato, residente a None in via [illegible] 1, e S.B., 17 anni, None, via San Rocco 12, sono stati arrestati dai carabinieri di Vinovo perché sorpresi a rubare monete e gettoni all'interno di una cabina telefonica della Sip, a Candiolo in via Torino 29.

Preso renitente alla leva

I carabinieri di Beinasco hanno arrestato per diserzione Massimiliano Celtura, 19 anni, residente a Beinasco in via Mirafiori 21/a. Il giovane prestava servizio militare a Pisa nel 30° Battaglione fanteria.

Ancora «cassa» per i 4 mila ex Indesit

Buone notizie per i 4000 ex lavoratori della Indesit che da giugno sono senza cassa integrazione: il ministero dell'Industria, dopo le pressioni dei sindacati e dell'assessorato al Lavoro della Regione, ha deciso di prorogare l'integrazione salariale ancora per un anno. La relativa delibera sarà adottata il 16 dicembre dal Cipi, il Comitato per la programmazione industriale.

Nuovo poliambulatorio a San Mauro

Ha aperto i battenti da alcuni giorni il poliambulatorio dell'Usl 29, in via Speranza 31 a San Mauro. Vi sono state trasferite le attività specialistiche di geriatria, cardiologia, ginecologia, oculistica, neurologia, ortopedia e terapia iniettiva (prima dislocate in varie sedi).

LEGA NAVALE

Un corso — in 26 fascicoli — riservato ai soci sta ottenendo un grandissimo successo: arrivano richieste anche dall'Argentina. Preparato in collaborazione con l'Associazione progettisti nautici

Studia 3 anni per posta, costruirai uno yacht

E' stato avviato in questi giorni, conta già un centinaio di iscritti. Non si diventa «ingegneri», ma si arriva a saper proprio tutto sulle imbarcazioni

E' un corso per corrispondenza unico in Europa, tra i pochissimi nel mondo. Insegna in 26 fascicoli a progettare imbarcazioni da diporto ed è il frutto di anni di lavoro e collaborazione tra la Lega Navale di Torino e l'As.Pro.Na.Di., l'associazione italiana dei progettisti nautici.

Avviato in questi giorni conta già un centinaio di iscritti. «E' un'iniziativa — spiega il presidente della Lega, Giuseppe Militano — destinata esclusivamente ai nostri soci ed intende completare la serie dei corsi sulla navigazione già esistente da tempo. Per noi significa quindi raggiungere un obiettivo che inseguivamo ormai da tempo: adesso siamo in grado di affrontare l'arte del navigare in modo completo».

Il corso dura circa tre anni seguendo il ritmo di un fascicolo ogni due mesi. Alla fine è previsto un esame di idoneità. Ancora Militano: «Ad ogni dispensa sono allegati esercizi che dovranno essere inviati per la correzione e soltanto in un secondo tempo si potrà proseguire. In realtà questo corso, pur se semplificato nei punti più difficili, può essere considerato a livello universitario. Addirittura sono arrivate molte richieste da altri Paesi, l'ultima è dell'Argentina, a dimostrazione della qualità del lavoro svolto».

Altro discorso invece per i vantaggi pratici che l'iniziativa torinese offre agli amanti del mare. «Infatti — prosegue — oltre alla possibilità un giorno di progettarsi da soli la propria imbarcazione, c'è un ampliamento del proprio bagaglio culturale sulle questioni strettamente tecniche arrivando a valutare correttamente pregi e difetti di qualsiasi barca da diporto».

E' prevista la possibilità di poter parlare direttamente con gli insegnanti, mentre non si esclude che in un futuro non troppo lontano si arrivi anche al corso vero e proprio nella sede di corso Unione Sovietica 316.

La Lega Navale — «nata con l'intenzione di avvicinare questa città al mare» — prosegue intanto nelle sue attività. Tino Quaranta, istruttore dei corsi di patente unica, dice: «Sicuramente Torino, insieme a Milano, è al vertice nell'organizzazione italiana in questo campo. Ogni anno infatti sono circa 300 coloro che s'iscrivono per prendere la patente, ma c'è da dire che complessivamente da un decennio registriamo una crescita costante di nuovi appassionati». E' comunque la vela a rappresentare il punto di forza della sezione torinese, «il campo che continua ad affascinare tutti e resiste alle mode».

«Il nostro prossimo obiettivo — conclude — è quello di organizzare un corso di meteorologia. Vogliamo arrivare entro breve tempo a fornire una scelta veramente completa su tutto ciò che può essere il mare».

Paolo Negro

GIOCATI LA FORTUNA
DAL 26 NOVEMBRE
AL 31 DICEMBRE 1988
IN TUTTI I NEGOZI
CHE ESPONGONO
QUESTO MARCHIO
20.000 DI SPESA
DANNO DIRITTO
AD UN BIGLIETTO OMAGGIO
GRANPREMIO 88
CONCORSO NATALE '88
MONTE PREMI DI ½ MILIARDO
Assitalia
CON IL PATROCINIO DI:
ASSESSORATO AL COMMERCIO CITTA' DI TORINO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PROVINCIA DI TORINO
SANPAOLO shopping
Ai partecipanti al Concorso verrà consegnato gratuitamente, un tagliando per ogni aquisto, di qualsiasi merce, per un importo di Lire 20.000 (esclusi generi di monopolio e presidi medicochirurgici)
MONTEPREMI
1° premio
Lire 100.000.000 in gettoni d'oro
2° premio
Alfaromeo 164 2000 turbo o equivalente
3° premio
Fiat Croma 2000 CHT o equivalente
4° premio
pelliccia con collier o equivalente
6° premio
Opel corsa 1000 5p GL o equivalente
7° e 8° premio
viaggio di 15 giorni per 2 persone in Tailandia o equivalente
9° e 10° premio
viaggio per 2 persone nei Caraibi (Rep.Dominicana) o equivalente
dal 11° al 20° premio
elab.port.Olivetti M15 o equivalente
dal 21° al 30° premio
teleo.Philips 6836OC VHS o equivalente
dal 31° al 40° premio
week-end Parigi per 2pers. o equivalente
dal 41° al 50° premio
Hi-Fi Sanyo Watt o equivalente
dal 51° al 70° premio
TV Saba 21' 55U43 o equivalente
dal 71° al 90° premio
videoreg. Hitachi VT410 o equivalente
dal 91° al 100 premio
TV Saba 15' TVC 40U45 o equivalente
dal 101° al 500° premio
abbonamento annuo a La Stampa
dal 501° al 1000 premio
di Luciana Frassati o equivalente
IL REGOLAMENTO COMPLETO E' DISPONIBILE PRESSO IL CONSORZIO NATALE '88 VIA MASSENA 20 TORINO

La situazione astrale: Luna crescente Mercurio entra in Capricorno

L'Ariete è pigro tenero il Toro e il Sagittario brontola in solitudine...

OROSCOPO
dei cani

Testi e disegni di Marisa D[illegible]

Drahtaar
[illegible] 19 aprile

Tanti pianeti in segni di terra tendono a rendere faticosa e pesante la settimana dei cani-Ariete, determinando, malgrado la Luna crescente, una caduta del «tono» e della vivacità. Nel weekend la Luna in capricorno favorirà la pigrizia; lunedì e martedì potranno invece apparire esagerati — per i contrasti creati da differenti forze planetarie — labrador neri, [illegible] inglesi e dobermann. Mercoledì la Luna in Acquario e l'ingresso di Mercurio in Capricorno stimoleranno atteggiamenti regressivi in spinoni e setter inglesi; giovedì i piccoli cani da compagnia appariranno freddi e anaffettivi.

Coker
20 aprile
19 maggio

La Luna crescente e Venere in Scorpione indurranno in cani-Toro, specie nel weekend, ad una sorta di tenerezza iperprotettiva nei confronti del proprietario (e più ancora della proprietaria); tale stato d'animo nei nativi potrà esprimersi col lambire di frequente il volto del partner umano, nonché con lo strapazzare o stracciare oggetti appartenenti al padrone, quali pantofole, abiti o libri. Per tenere sotto controllo questa ed analoghe situazioni si consiglia di far uso di fischietti ad ultrasuoni. Da lunedì in poi le fantasie romantiche saranno più utilmente indirizzate verso altri cani.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Faticosa la settimana per i cani nativi del segno, intensamente sottoposti all'influsso pesante di Saturno, che dal giorno 14 getterà pastoie anche all'aereo Mercurio. La Luna crescente getterà in un apprezzabile stato di tensione soprattutto i piccoli cani da grembo, quali maltesi, Chihuahua e pechinesi: gli stati d'ansia di questi piccoli animali potranno esprimersi pure con manifestazioni psicosomatiche quali bronchiti ed altre affezioni delle vie respiratorie. Lunedì e martedì il satellite in Acquario garantisce una schiarita, nonché umore migliore e sguardo vivace.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Giovani e giovanissimi [illegible] nati sotto questo segno si comporteranno pigramente e trascorreranno parte della settimana in beate dormite; gli adulti vivranno giornate caratterizzate da fughe misteriose per l'influsso della luna crescente in Sagittario (saranno in particolare i bassotti di tutte le taglie a farsi notare per i loro atteggiamenti poco responsabili). Per tutti i vagabondi però le stelle prevedono rapidi rientri o recuperi; lunedì e martedì in agguato qualche disturbo respiratorio per Labrador e Dalmata; mercoledì e giovedì testardaggine e disobbedienza in cani da caccia.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

In genere impulsivi e facilmente eccitabili, i cani-Leone, nell'arco della [illegible] potranno manifestare un comportamento quasi delirante, per via del clima astrale ricco di segni di terra e di fuoco. Alcuni animali abbaieranno a misteriose presenze solo ai loro occhi visibili; altri tenteranno di acchiappare con uno scatto delle mascelle mosche inesistenti o gratteranno insistentemente infissi e pavimenti. Nel weekend sono favoriti dalle stelle assembramenti tra cani, i raduni nei giardini e gli incontri nel verde, ma pure le zuffe immotivate e le prepotenze da parte dei cani più grossi.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Sornioni e misteriosi potranno apparire nella settimana che viene i cani nati sotto questo segno, [illegible] l'ingresso di Mercurio in Capricorno che accentua l'enigmaticità già tipica dei nativi. Bobtail e Pastori tedeschi potranno, nel corso del weekend, divorare vivande dalla cucina, [illegible] frigorifero o peggio dalla tavola imbandita del padrone; a partire da [illegible] setter, pointer e cocker utilizzati come animali da compagnia potrebbero [illegible] un ritorno [illegible] istinto predatorio ed apparire inquieti e nervosi. I meticci bicolori adottati da poco potranno rivelarsi prodigi di intelligenza ed intuizione.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

Questo segno sotto il dolce dominio [illegible] Venere nell'arco [illegible] settimana [illegible] i nativi più che mai intrisi di gentilezza ed affabilità; le loro amorevoli effusioni, per questo canine, appagheranno i bisogni affettivi del padrone, specie se quest'ultimo si trovasse ad attraversare un difficile momento sotto il profilo sentimentale. Tali tenere indicazioni [illegible] riguardano soprattutto barboni e barboncini di tutte le taglie, nonché gli [illegible] di razza, specie quelli con pedigree da esposizione. [illegible] lunedì ore felici per i cani che amano star seduti accanto ad un padrone amante della lettura.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

La Luna crescente rende sconclusionati gli slanci amorosi dei cani-Scorpione, che potranno pure risentire di una certa diminuzione delle loro energie, apparendo così apatici o sovreccitati.

Airedale e altri lupoidi [illegible] tutte [illegible] taglie potrebbero finire [illegible] contagiare il padrone col loro nervosismo; nelle notti [illegible] weekend ululati sinistri e cupi ringhi potranno echeggiare negli abitati più periferici, costringendo più di un proprietario ad alzarsi per un giro di controllo. Quanto ai cani da caccia, potranno deludere il padrone esibendosi in errori tattici.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Nell'arco dei sette giorni a venire questi cani brontoleranno in solitudine, e i loro sospiri si faranno sentire nelle stanze della casa riecheggiando pure per le scale. Bracchi leggeri francesi e spinoni italiani nel corso del weekend si comporteranno come visionari, irritando i proprietari; lunedì Labrador e setter saranno caratterizzati da eccentricità e sonnolenza; martedì volpini ed Epagneul nani potranno avere sogni premonitori. I Levrieri di tutte le taglie avranno invece una settimana felice, e incontreranno partner disponibili a tutti i giochi erotici.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Ecco [illegible] che vivranno una settimana non comune, con tutti i pianeti (o quasi) della loro e tanto di Luna crescente oscillante tra il loro segno e quelli limitrofi a fornire energie, ispirazione e salute fisica. Venere in Scorpione elargisce pure a questi cani un erotismo fantasioso, favorisce sonni beati sui letti e divani (e non sulle [illegible] cucce) nonché gli accoppiamenti specie tra [illegible] pedigree raffinato; [illegible] Luna favorisce pure le nascite di cuccioli di valore che sarà facile vendere o collocare. Quanto ai cani da caccia, si esibiranno in prodezze venatorie conquistando lodi e carezze.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Anche questi animali, sotto l'egida di Saturno, godono in questo periodo dei favori delle stelle: [illegible] movimento, guarigione [illegible] e [illegible] di stagione caratterizzano la settimana [illegible] nativi. [illegible] levrieri, dobermann e setter irlandesi saranno in particolare i favoriti della Luna [illegible] scente, che [illegible] loro pelo splendido e sguardo brillante, nonché la capacità di approfondire il feeling col padrone sin quasi [illegible] un'intesa [illegible] tipo «umano». Da lunedì dinamismo eccessivo nei [illegible] che vivono all'aperto, per cui converrà non provocarli sciocamente.

[illegible] un affresco di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

I cani nativi del segno per tutto l'arco della [illegible] risplenderanno di qualità positive [illegible] ingegnosità, [illegible] e [illegible]. Tutte [illegible] virtù canine sembreranno [illegible] questi [illegible], soprattutto se Labrador e Spaniel d'acqua dolce; Dalmata ed [illegible] Breton [illegible] nel weekend [illegible] loro ricerche amatorie; magicamente poi torneranno a casa da sé cani [illegible] persi. Da [illegible] possibili eventi telepatici tra cane e padrone, tali [illegible] suscitare [illegible] protagonisti umani nuove riflessioni sull'intelligenza dei loro amici quadrupedi.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Yolly, slancio [illegible] tigre

Shitzu maschio di sette chili e mezzo del 18-1-88 (Torino)

Capricorno con la luna in Ariete e Marte in Scorpione, questo cagnolino è certamente un meraviglioso animale da guardia e, se ne avesse le dimensioni, sarebbe idoneo pure alla difesa: Marte infatti in un segno tanto... pugnace gli dà le energie e lo [illegible] di una tigre. [illegible] che caratterizza Yolly e [illegible] importante nell'ambito familiare in cui vive è la ricchezza e dignità della [illegible] personalità; testardo, un po' portato ad isolarsi, si direbbe talvolta [illegible] la sua pelliccetta di [illegible] e [illegible] nella [illegible] testolina circolino pensieri e riflessioni... pressoché umane. Insomma è il tipo [illegible] cane che [illegible] riflettere: e certamente i suoi proprietari sono consapevoli della fortuna loro toccata. Infatti le stelle indicano che sarà sempre d'un solo proprietario: seguirà i suoi cari ovunque [illegible] un membro della famiglia e neppure d'estate vivrà il disagio delle separazioni, brevi o lunghe che siano.

Un viaggio per Virgola

Yorkshire [illegible] chili del 10-2-88 (Torino)

Acquario dalla luna in Leone e Venere in Pesci, Virgola [illegible] dolcezza e prepotenza, quest'ultima degna di miglior causa viste le minuscole dimensioni del nostro. Mercurio in Acquario depone favorevolmente per le doti della mente, che [illegible] sveglia e attiva, sempre [illegible] cerca di novità e [illegible] (anche gastronomiche). Il futuro riserva a Virgola viaggi e spostamenti (seguirà forse i suoi padroni in un probabile cambiamento di residenza, forse dovuto a motivi di lavoro) cui si adatterà senza problemi di sorta. Le stelle [illegible] geriscono pure che Virgola vive, o vivrà, a contatto con altri animali, coi quali d'altra parte, è portato a socializzare per sua natura.

Nicolay, fiero «nonnetto»

Yorkshire maschio del 14-5-77 (Torino)

Undici anni suonati e certamente [illegible] portati, a giudicare [illegible] del nostro, [illegible] di ben tre pianeti in [illegible] (Luna Venere e Marte) accanto a un Sole e [illegible] in Toro. Cioè forza, dolcezza [illegible] energia riunite in questo cagnolino [illegible] chili, sicuramente dotato pure [illegible] una [illegible] grinta e di fiero temperamento. [illegible] sua vita [illegible] routine, pasti piccoli, studiati appositamente per lui e somministrati [illegible] ore regolari; occhi e denti potranno in futuro presentare qualche problema che tempestive cure potranno rapidamente risolvere. E con ciò, le stelle augurano a Nicolay ancora moltissimi anni [illegible] vita [illegible] e felice...

Sara, [illegible] perfetta

Pastore maremmano [illegible] chili [illegible] 17-8-87, Torino

Vergine con la luna in Cancro e Mercurio e Venere in Bilancia, [illegible] la quintessenza della femminilità, anche se una femminilità [illegible] po' egocentrica e [illegible] nosia. Le sue migliori [illegible] estrinsecherà nell'essere madre: Sara, dal punto di vista astrologico, è fatta apposta per generare, allevare, teneramente accudire. Quanto al rapporto [illegible] con i suoi padroni, cede [illegible] volentieri il ruolo di capobranco; [illegible] e dolce non [illegible] che di [illegible] ter rimanere [illegible] più strettamente possibile nelle loro vicinanze, [illegible] sguardi, lodi e carezze.

Leonzio, cane da jet-set

Bobtail maschio di 17 chili del 4-6-88 (Torino)

In quella giornata di giugno il sole era in Gemelli insieme a Mercurio e Venere, la [illegible] nel primo [illegible] dell'Acquario [illegible] Marte si [illegible] nel segno del Pesci: da questo cocktail di stelle dovrebbe venir[illegible] fuori [illegible] creatura caratterizzata soprattutto [illegible] dalla vivacità, [illegible] dinamismo, tutte qualità [illegible] «curiali» che il nostro dovrebbe possedere in sovrabbondanza. Anche il destino [illegible] Leonzio potrà essere influenzato [illegible] tendenze «aeree» e fluttuanti [illegible] viaggi con ogni [illegible] di trasporto, affidamenti e trasferimenti possono essere in programma [illegible] a venire, [illegible] sempre [illegible] benefici, positivi e vantaggiosi [illegible] nostro, che in ogni occasione sembrerà divertirsi moltissimo. [illegible] pedigree [illegible] esposizione, [illegible] questo [illegible] si imporrà per fascino e [illegible]

PER L[illegible]NALIZZATO

NOME ______ RAZZA ______

SESSO ______ PESO ______ NASCITA ______

NOME DEL PROPRIETARIO ______

VIA ______

CITTA' ______ TELEFONO ______

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Giorgio Siare - L'oroscopo del cane, via Albenga 33, 10136 Torino». Le risposte appariranno nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Uno slam a fiori per «misurarvi»

[illegible] Carlo [illegible]

I lettori hanno trovato nell'ultimo [illegible] rubrica la classifica [illegible] di Sanremo disputatosi a [illegible] novembre; oggi raccontiamo un paio di smazzate. La prima mano rappresenta un problema di attacco che la maggior parte dei difensori in Est non ha saputo risolvere favorevolmente per sé.

	♠ AQJ1073 ♥ K84 ♦ 8 ♣ Q32	
♠ – ♥ AJ548 ♦ K643 ♣ K976	N O ☐ E S	♠ K964 ♥ Q87 ♦ Q2 ♣ 10865
	♠ 852 ♥ 32 ♦ AJ109875 ♣ A4	

Siete apertori, tutti in prima, con le seguenti carte: K964; Q87; Q2; 10865 e naturalmente passate, così l'avversario [illegible] di voi, mentre il [illegible] apre di 1 cuori. [illegible] destra [illegible] interviento di contro e passate; 2 quadri è la licita di Sud e il vostro compagno ripete le cuori. 2 picche è la [illegible] dichiarazione del contrante che annuncia così mano di rever in questo colore, e voi vi potete anche spingere fino a 3 cuori; 3 picche di Sud e conclusione a manche di chi ha la mano forte. Ora qualcuno ha contrato, altri subito, ma la questione è se, in entrambi i casi, attaccate supinamente a cuori nel colore del compagno oppure selezionate da un altro seme la vostra prima carta. Se avete valutato che il down a 4 picche può venire solamente da due levées d'atout nella quarta di Re e nove, avrete risolto la prima parte del vostro dilemma difensivo ed ora vi sarà facile cercare la promozione del nove d'atout attraverso l'attacco a quadri. Vediamo il totale.

Anche se l'attacco è di Dama, che offre al giocante la possibilità di affrancare il colore lungo del morto, egli non ha movimenti per sottrarsi alla caduta: supponiamo che anticipi il sorpasso a fiori, Ovest, in presa con il Re, può intavolare il Re di quadri, tagliato di cartina dal dichiarante; quando tornerà in mano con l'Asso di cuori, scatterà la promozione. Cinque Est dei circa cento che hanno giocato contro il parziale o, peggio, contro la manche a picche, hanno selezionato l'attacco vincente, gli altri hanno preso il cattivo punteggio che dà qualunque altra prima carta.

LO SLAM DA CHIAMARE. Del primo turno della stessa competizione sono le carte del diagramma seguente.

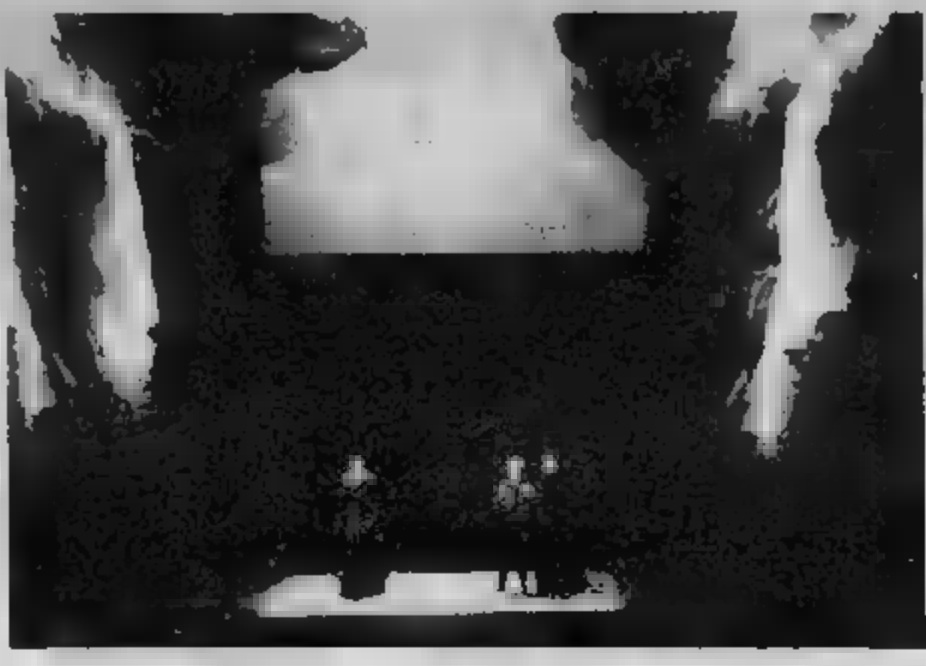
	♠ Q ♥ K Q 8 3 2 ♦ A Q 2 ♣ J 7 3 2	
♠ J 4 3 ♥ 10 9 4 ♦ 9 8 7 3 ♣ 10 8 4	N O ☐ E S	♠ A 9 8 7 6 ♥ 7 6 ♦ K 10 4 5 ♣ 9 6
	♠ K 5 3 2 ♥ A J 5 ♦ J 6 ♣ A K Q 5	

Dichiarante Est che passa e il primo problema che deve porsi è se aprire o meno di 1 S.A. avendo in tutta la sua bilanciata soli 15 p.o. qualora il sistema adottato dalla coppia prevedesse il [illegible] rigorosamente 16-18. Ipotizziamo comunque che la scelta sia per 1 S.A. da sistema o per trasgressione responsabile, Nord ora ha a disposizione strumenti licitativi differenti a [illegible] che utilizzi o meno la convenzione Texas per descrivere egli la sua bicolore, o che sia la buona vecchia Stayman il suo mezzo per investigare sulla distribuzione dell'apertura a S.A. del compagno.

Indubbiamente nel caso in esame è la Texas la strada idonea a individuare il fit a fiori con prospettive di slam, visto che a detenere le fiori belle è l'apertore e sempre egli, a fronte della bicolore del rispondente, è in grado di valutare la probabile, comunque sostenibile, copertura di tagli a picche sulle [illegible] quattro cartine. Così la risposta di 2 quadri per le cuori, seguita dal 3 fiori (forcing almeno fino a 4 cuori) apre la via al 4 fiori dell'apertore, 4 quadri del rispondente [illegible]; 4 cuori ancora [illegible] ed è lì [illegible] dello sviluppo poiché il rispondente, trattandosi di un Mitchell, potrebbe anche passare nonostante il ricevuto appoggio a [illegible] se continua, la sua cue [illegible] a picche convince Sud a [illegible] mente a 6 fiori, contratto im[illegible] giocato da Nord che è protetto sull'attacco a quadri, purché si taglino due picche. [illegible] piccolo a [illegible] a Sanremo, [illegible] di più hanno provato 6 cuori che si perde per il Re di quadri mal piazzato.

I VINCITORI. Hanno vinto, [illegible] già saprete, Mina e Sementa, coppia di recentissima formazione; Mina è ormai praticamente torinese, fra i trenta e i quaranta, e la sua principale attività è l'insegnamento [illegible] bridge, oltre alla pratica agonistica; fu per un certo periodo partner del professor Pittalà traendo [illegible] profitto tecnico dall'esperienza; [illegible] menta è parmense, alquanto più anziano (ha [illegible] giocatore), [illegible] combattente e carattere vulcanico [illegible] tavolo, amabilissimo fuori; i [illegible] saranno [illegible] squadra Grossi nella Coppa [illegible] appena iniziata. I milanesi Bocchi-Rinaldi, secondi, [illegible] ch'essi coppia nascente (od occasionale, chissà?) da [illegible] con molta attenzione: [illegible] di un mese fa hanno portato Milano allo scudetto a squadre miste, rispettivamente con la Gut e la Martinalli.

FILMICHE

Riprese stupende, luci accuratissime ma l'effetto sulla musica è micidiale. Il realismo delle immagini tarpa le ali alla fantasia e si volge contro la magia della musica soffocandola. Schermi giganteschi e mobili immiseriscono l'immaginazione

Una Guglielmo Tell

Le innovazioni di Ronconi uccidono la fantasia

Guglielmo Tell: realista

La sera del 3 agosto 1829 a Parigi il musicale si diede convegno per re al varo di un'opera straordinaria, il *Guglielmo Tell* Rossini.

Ho parlato di varo perché dopo ripercorso con la memoria tutte le mitologie fiorite intorno a quest'opera la metafora della mi pare la più idonea a definirne la condizione misteriosa e perfino un poco surreale.

Il varo si risolse in un successo senza precedenti, eppure quell'immenso vascello mostrava di non saper tenere perfettamente il mare. Era un'opera immensa ma non dalle dimensioni dipendeva il disagio; il mare della musica avrebbe visto d'altronde salpare navi più grandi. Si cominciò presto a definire il *Tell* una Bibbia, un libro supremo in cui stava racchiusa tutta la musica del passato, presente ed in parte dell'avvenire.

definizione si impegnarono musicisti illustri Berlioz, Bellini, Donizetti, Wagner e perfino il Riccardo Muti che l'altra sera ha diretto l'opera alla

Nel loro entusiasmo i musavevano ed hanno ragione, ma Bibbia e Dizionario della musica non sono i complimenti migliori che si possano rivolgere ad un'opera teatrale, la cui vera vocazione principale è quella di suscitare più amore rispetto.

Il *Tell* è un vascello carico di tutte le meraviglie della musica: possiede un'Ouverture ed un finale, giusto per citare la testa e la coda, che appartengono alle pagine più ispirate della lunga storia musicale.

Eppure la si rappresenta di rado quest'opera ed ogni volta al senso ammirazione sempre si mescola un sottile disagio. Non è la lunghezza quasi smisurata, ma la sopravvivenza di un di una visione musicale del mondo antica e superata ad appesantire questa nave fino al punto di farla incagliare sui fondali accidentati ed imprevedibili della modernità.

Rossini poteva far risuonare la natura con un'intensità da fare invidia ai romantici, esibire le dottrine e i sentimenti più sublimi ma il ritmo con batte il cuore resta lento e solenne.

percepisce mo nei recitativi, nei duetti e nei pezzi di insieme.

Con il fervore musicale di Muti e l'immaginazione scenica di Luca Ronconi la Scala ha tentato di far navigare ancora una volta la del *Tell* i due artefici hanno avuto la mano altrettanto felice. Bellissima, tutta vibrante di una profondità la direzione di Muti, veramente capace di far risplendere gli infiniti e preziosissimi trofei sinfonici e corali racchiusi nella partitura, nonché di sostenere con mano accortissima la prestazione di una compagnia di canto nella quale accanto ai Chris Merrit e agli Zancanaro ha fornito, nel ruolo di Matilde, prestazione di finissima musicalità il soprano Cheryl Studer.

Il sentimento della natura il gran soffio dell'ispirazione romantica, Ronconi e i suoi collaboratori hanno pensato di darcelo con le proiezioni filmiche. Schermi giganteschi e mobili sui quali scorrevano boschi, ghiacciai, prati verdissimi, alberi mossi dal vento, torrenti e cascate il cui scrosciare svaniva per pochi minuti, giusto per consentire a Carla Fracci di intrecciare le sue danze tirolesi.

Riprese stupende, accuratissime ma l'effetto sulla musica è micidiale. Il realismo dell'immagine tarpa le ali alla fantasia e si volge contro la magia della soffocandola. I prodigiosi effetti di sfondamento ziale ottenuti dai corni dell'orchestra del *Tell* evocano orizzonti silvestri ai quali le scene devono alludere; precisare e definire l'immagine vuol dire immiserire l'immaginazione, dissolvere ogni magia è proprio quello che hanno fatto imperdonabile ingenuità gli scenari filmici di Ronconi.

Enzo Restagno

Per Mara Fusco tanti applausi al Teatro Nuovo

TORINO ● Spettacolo un po' monocorde per il quattro brani dello coreografo, quello andato in mercoledì al Teatro Nuovo per la rassegna «Il Gesto e l'Anima» potremmo definirlo cristallizzazione fisica e psichica degli elementi emotivi suggeriti musiche, ventaglio di ritmi con sensibilità e dinamismo da un corpo di ballo elegante, di rara classe, e dai solisti quella compagnia dal considerevole livello artistico che è il *Balletto* *Napoli* diretto da Fusco.

La compattezza e la concentrazione psichica dei singoli elementi, congiunte alla fluidità delle virtuosistiche variazioni, hanno cesso diversi titoli del complementarietà di equilibri tematici e interpretativi da permettere ai ballerini occupare lo spazio scenico con stile incisivo e tocco rapido e nervoso, ancorché i brani presentati più corretto punteggiatura passi o un intreccio cattivanti frenesie che espressione creati ingegnosamente originale.

Pensiero notturno, coreografo Charles Vodoz musica di Kilmeyer, impegnato corpo di e un balletto astratto animato da un incessante fluire di forme, volute e spirali, quale la fantasia coreografo è proposta strutturare trama, ma semplicemente di modulare passi e figure secondo il dettato dell'architettura musicale, a pose e movimenti più deco- che espressivi, un lessico coreutico pervaso da un'atmosfera estetizzante non esente da una sia pur raffinato manierismo.

Cancellato il balanchiniano *Concerto Barocco* per un infortunio occorso a due protagonisti, seguiti quattro brani di Riccardo Nunez, coreografo della compagnia: *Dramma ed Eros* su musica di De Falla; l'*Adagietto* Mahler; *A Sei* su percussioni di Bartók e *Medley*, di pezzi su svariate Gershwin, Joplin e Prado.

Costruttore di e sequenze rigorose, Nunez si è spesso proposto di tradurre gestualità accademica un'espressione plastica sentimenti, stati d'animo e talora aneliti metafisici.

Ma non sempre è riuscito a stabilire sintonia tra scena e sala.

In *Dramma ed Eros*, dosando effetti e tempi forti un po' scontati, della protagonista specie Lady gitana, nella quale la bruna e Mariolina Materrelli si rivela di grande temperamento e scenica.

L'*Adagietto* di è invece un a tre semiacrobatico pur nella prevalente staticità, complesso gioco di difficoltosi equilibri che lascia tuttavia l'impressione un saggio ginnico.

brano è sei tre coppie ballerini alla ricerca un'armonia che ne rompa l'isolamento. Ma i corpi s'incrociano senza fondersi, per riprendere la loro inquieta ricerca comunione spirituale.

Il pezzo conclusivo, comprendente *Summertime*, *Fascinating Rhythm* e *The Man I Love*, non aggiunge analoghe imitazioni «musicals» americani, e vede i momenti migliori nelle sequenze brevi che mettono in evidenza virtuosismo e vivacità dell'intera compagnia, al termine applaudita.

Gianni

IDEAL

Rage: furia primitiva

Esordio (sbagliato) del figlio di Rambaldi

TITOLO	- Furia primitiva
REGIA	Vittorio Rambaldi
ATTORI	Patrick Lowe Cheryl Arutt Bo Svenson
GENERE	Horror Italia
SALA	Ideal

Un altro debutto sbagliato che pesa sulle sorti del nostro cinema. Così, in due righe, si potrebbe archiviare dietro la macchina presa di Vittorio Rambaldi, più celebre Carlo, premiatissimo (ebbe anche un giusto Oscar per E.T.) e geniale creatore di tanti deliziosi mostriciattoli di celluloide.

Darla vinta ai propri figlioli almeno una volta è quasi un obbligo per qualsiasi padre, Rambaldi, c'è modo e modo di togliersi il fastidio... Perché pensare anche un po' a noi e alle crisi del cinema italiano?

TRAMA — Addirittura Pictures italiana sta dietro al lancio di questa storia equinternata, ambientata chissà perché in un campus universitario Usa (speriamo proprio da l'ambizione di distribuire il film anche Oltreoceano: basta con le figuracce internazionali).

Un ricercatore con la faccia innesta nella scimmia-cavia una proteina sintetica, per un esperimento che dovrebbe dimostrare la possibilità di rigenerazione delle cellule cerebrali. Ma come uno scienziato di mezza età che porta il codino come un giovane contestatore? E infatti non combina niente di buono: la sua scimmia si fa aggressiva, impazzisce, scappa dalla gabbia laboratorio e finisce morta sotto un'auto. Prima però fa in tempo a mordere un universitario pallino giornalismo d'assalto e ad innescare, per tramite suo, la «furia primitiva» in alcuni giovani del campus. Morti e ferite infette si impadroniscono remore della sceneggiatura.

GIUDIZIO — Si stenta a riconoscere il tocco personale dell'inventore di E.T. (che pur si occupa, secondo i titoli di testa, degli speciali visivi) nel concatenarsi meccanico di volti purulenti e sbrufi di tanto smaccatamente finti sembrare opera di un truccatore alle prime armi e senza troppe idee.

Effettacci a parte, «Rage» inquieta e terrorizza più che altro per l'insopportabile rozzezza di ogni inquadratura e l'ingenuità di sceneggiatura e dialoghi. Pare una festa di Carnevale in casa gli attori/invitati travestiti da simil-zombies casereccì si aggirano tra gli deputati cinema horror (docce, sotterranei, spogliatoi) con cruciale nella sfruttatissima notte di Halloween. Peccato sia invece un film.

Enrico Calano

Phil Collins rapina le poste

Un poliziesco interpretato dall'ex solista dei Genesis

	Buster
REGIA	David Green
ATTORI	Phil Collins Juli
GENERE	Poliziesco, Gran Bretagna
SALA	Arlecchino

Phil Collins

Sfuggito sua giusta collocazione in notte fonda e televisiva, *Buster* vanta per appassionati il motivo d'interesse consistente nell'essere interpretato senza lenocini canori un famoso cantante rock.

- E' passato un quarto di secolo eppure sembra ieri che l'Inghilterra faceva sotto sotto il tifo per gli audaci rapinatori che s'impossessarono d'un milione di sterline sottratte a treno regie poste. Viene detto testo, forma battute pseudo fatidiche, che nella Londra minata scandalo Profumo occorreva dare una lezione condannando a una trentina d'anni questi sconsiderati che si facevano beffe dell'establishment.

Sbozzata con rapidi encomiastici la fase rapina, il film si concentra sulla figura del più duro dei ladri, un Buster romantico e beffardo che pochi accostarono a Robin Hood. Se questo film avrà un pubblico, molti lo paragoneranno piuttosto a quando abbandonava la fida chitarra per cimentarsi commediole a bionde. Il protagonista Phil Collins, solista Genesis, costantemente ricerca fumetti che la platea e dello spartito che la scena.

Il soggetto manda Buster e la moglie su e giù tra Europa e America, una pena non più esemplare ma vendicativa trasferirà il loro amore al di là e al di qua d'una robusta inferriata.

- una suggestione però sta il fatto l'unico cambiamento all'espressione di Collins matura quando lascia barbone (fittizio) lo ravvicina moltissimo al collega Lucio Dalla. In questa povertà mezzi espressivi e produttivi il David Green sposa la carta dell'ingenuità, calcando la mano sui caratteri secondari e appesantendo il trucco nelle espressioni più

Lo contraddice bella professionalità la Buster, quella stessa Julie Walters che in *Personal Services* e in *Prick Up* della decadenza inglese un'immagine sfrontata e motivatissima. Dimenticheremo la rapina ma non sua inafruttuo-

Piero Perona

ORCHESTRA RAI

El Navarro

Uno spagnolo sul podio

Lo spagnolo Garcia Navarro è un giovane direttore d'orchestra che sta diventando nella vita musicale di oggi uno dei protagonisti, e delle sue rare qualità è venuto a fare sfoggio ieri sera sul podio dell'orchestra della proponendo al pubblico torinese due capolavori tra i più grandi del sinfonismo ottocentesco. La seconda sinfonia di Schumann e la prima di Brahms, ad eseguirle degnamente impegnano quasi tutte le corde della sensibilità e dell'intelligenza di un musicista. Il timento di solennità e di mistero che si dipana nel primo movimento della di vuole un suono capace di disporsi in magiche lontananze, ora do prospettive incombenti, quasi aggressive e Navarro ci è riuscito benissimo.

Altrettanto riuscita la rapi snellezza dello *Scherzo* e tesa, profondità del movimento lento. Dopo mostrato così preciso ed ispirato nell'ambiguo e frantumatissimo cosmo sonoro di Schumann, c'era da aspettarsi che il nostro direttore ci desse della monumen sinfonia di Brahms un'interpretazione di grande qualità perché tratta in questo di una partitura dico più facile ma certo dominata da un senso delle proporzioni più ordinato.

Forse abbacinato dal richiamo della profondità che abita le prime battute dell'opera, Navarro l'ha affrontata con una solennità perfino eccessiva ma la nobiltà del movimento *Andante*, la dell'*Allegretto grazioso* con i suoi dolcissimi corretti di legni e la grandiosità del movimento finale sono state esibite al pubblico con un'eleganza e una perfezione capaci di far vivere all'orchestra torinese una delle sue grandi serate.

CHAPLIN 2 ED ELISEO

Il film firmato dal figlio di Huston

Ecco Mister North

TITOLO	Mr North
REGIA	Danny Huston
ATTORI	Anthony Edwards Robert Mitchum
GENERE	Commedia, Usa
	Chaplin 2 ed Eliseo Blu

Come in una cornucopia della fortuna, i nomi e i destini più ingrossano la portata di questo film che a poco a poco s'isterilisce e si assottiglia nella firma di Danny Huston, giovane e ato regista.

TRAMA - Newport degli Anni Venti, tra i tipi più vistosi che Thornton Wilder potesse immaginare, si fa largo lo Theophilus North. Ha velleità e competenze da intellettuale, tuttavia si conquista gratitudine delle attraverso un'inesistente capacità di guarire imponendo le mani: realtà il fisico commina potenti scariche riscuotendo il torpore di chi si crede malato.

Pertanto un miliardario gli affiderà l'incarico di dirigere qualificatissima, dopo che North avrà guarito l'incontinenza con le pillole del nonno e le mutande di gomma. Naturalmente nel frattempo il ragazzo si tribu- dall'invidia dei medici, seducendo poi serve e padrone.

- Il questo film consiste in tutto fuor nell'abilità del regista Huston jr. Nel soggetto di (*Piccola città*) e sceneggiatura del grande padre John mosottolineati dalla presenza di miti quali Mitchum, la Bacall, Harry D. Stanton, persino la sorella germana Anjelica nelle vesti streghine di fatalismo.

Spediti e simpatici, sia il regista sia il primattore Anthony Edwards (*Top Gun*) non conoscono che cosa sia la satira di costume né la ricostruzione d'epoca.

p. per.

STAMPASERA
VENERDÌ 9 DICEMBRE 1988

Dal 11 al 17 dicembre

Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Stasera l'Elisir d'amore al Regio. In primo piano: Alberto Rinaldi (Dulcamara)

Stasera al Regio L'Elisir d'amore di Donizetti

L'«Elisir d'amore» di Donizetti va in scena questa sera al Teatro Regio con la regia di [illegible] Abbado, [illegible] rampollo della più [illegible] famiglia musicale d'Italia. L'orchestra sarà diretta da Bruno Campanella, esperta bacchetta donizettiana. Tra gli interpreti Daniela Dessy, Alberto Rinaldi, [illegible] Alaimo, [illegible] Raffanti. [illegible] pagine interne Giorgio [illegible] racconta la storia del capolavoro di Donizetti [illegible] quasi-prima al Carignano di Torino (1832) ai giorni nostri.

I grandi interpreti del passato: Elisa Orlandi, [illegible] giovanissima; e [illegible] sconosciuti come il [illegible] Francesco Regoli che per primo impersona «Nemorino» su un palco [illegible].

Il [illegible] a Torino dell'Elisir sarà [illegible] successivamente in teatri [illegible] e oggi scomparsi: il [illegible], il Rossini, il Nota, il Vittorio Emanuele, il Balbo.

SERVIZIO A PAGINA 2

COLLAGES

Ecco ora a voi le cinque ragazze cinque che faranno grande il rock

Il rock degli emergenti, dei cantanti ancora sconosciuti ma non per questo meno interessanti delle celebrità. Un mondo ancora tutto da scoprire, un mondo di voci [illegible] da un momento [illegible] possono iniziare la [illegible] alle hit parades mondiali.

Sono in gran parte ragazze. Una di loro, Julia Fordman, venticinque anni, [illegible]: «Io sono una donna degli Anni Ottanta. [illegible] della mia vita senza farmi dei complessi di colpa: o cantante o madre [illegible] c'è?».

Proponiamo cinque interviste a cinque differenti cantautrici, tutte hanno una storia da [illegible].

SERVIZIO A PAGINA 4 E 5

Stefania Sandrelli alla tv ci ricorda nel film «come eravamo»

Dal [illegible] al 1980, vent'anni di vita italiana in rassegna sullo schermo di [illegible] «Come stamno [illegible] insieme», regia di Vittorio [illegible]. Tutto il nostro recente passato è rivissuto attraverso le [illegible] dei coniugi, lui giornalista, lei insegnante.

Protagonisti Stefania Sandrelli e Sergio Cast[illegible]

Nella nostra intervista, la Sandrelli si dichiara [illegible] con il proprio personaggio. «Mi piace [illegible] — ha detto — e mi piace trovare personaggi nuovi come la Luisa di questo [illegible] lavoro, così intrigante, pieno di suggerimenti». Ha dato l'addio ai personaggi del cinema erotico.

SERVIZIO A PAGINA 7

NELL'INTERNO

Cineclub

Cinefollie, Biancaneve e i bianchi buoni di Ferreri

2

Cinema

Francesco Nuti è Caruso Pascoski, psicoanalista sfortunato in [illegible]

3

Dischi

Il nuovo lp di Amedeo Minghi parla di nuvole

4

Teatro

Arriva in versione italiana il musical «La piccola bottega degli orrori»

5

Danza

Un libro ci introduce alla scoperta del corpo

6

Classica

Victoria e il Requiem per l'imperatrice

7

Domenica

MATTINA

11,30

RAITRE
La maschera di Sterling Hayden tutti la identifichiamo con quella di Johnny Guitar, straccіato da pena infinita, da solitudine senza pari. Esordì in western di quart'ordine e fu scoperto da Huston che, in «Giungla d'asfalto», gli diede un ruolo di bandito duro fuori e tenero dentro che mantenne poi per anni con lievi varianti. «Portami in città» è irrilevante, di rado compare nelle filmografie

- **8 —** RAIDUE VARIETA' Weekend
- **8,30** RETE 4 DOCUMENTI National Geographic
  ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
  RAIDUE VARIETA' Patatrac
  RAIUNO DOCUMENTARIO Il mondo di Quark
- **9 —** CANALE 5 ATTUALITA' La frontiera dello spirito
  [illegible] TELEFILM Vita col nonno
  [illegible] NATURA Canigatti & C.
- **9,30** CANALE 5 ATTUALITA' Block notes
- **10 —** RAIUNO ATTUALITA' Linea verde
  RAIDUE SCI Coppa del mondo
- **10,30** ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
  CANALE 5 TELEFILM I Jefferson
  RETE 4 SPORT Il grande golf
- **11 —** ITALIA 1 TELEFILM Automan
  RAIUNO MESSA Dalla cattedrale di S. Alessandro a Bergamo
- **11,30** CANALE 5 RUBRICA Viaggiando
  RAITRE FILM Portami in città, di Douglas Sirk, con Ann Sheridan, Sterling Hayden
  RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
- **11,55** RAIUNO RELIGIONE Parole e vita
- **12 —** CANALE 5 VARIETA' Rivediamoli
  ITALIA 1 TELEFILM Manimal
- **12,15** RETE 4 ATTUALITA' Nonsolomoda
  RAIUNO ATTUALITA' Linea verde
- **12,30** RAIDUE RUBRICA Automia
- **12,50** ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix
- **13 —** CANALE 5 MUSICALE Superclassifica show
  RETE 4 TELEFILM Detective per amore
  RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
  RAITRE SCI Da Madonna di Campiglio, Coppa del Mondo. Speciale maschile
- **13,30** RAIDUE VARIETA' Piccoli e grandi fans, con [illegible] Milo

POMERIGGIO

14

CANALE 5
Crosby Harry Lillis, detto Bing Crosby fu cantante sentimentale e confidenziale da radio e da night club negli Anni Trenta. Passò poi al cinema musical facendo coppia fortunatissima con Bob Hope per [illegible] gli Anni 40 e impiegando al meglio lo sguardo dolce in ruoli rassicuranti e anche, all'ultimo, drammatici come in questo «La ragazza di campagna»

- **14 —** CANALE 5 FILM La ragazza di campagna, di George Seaton, con Bing Crosby, [illegible] Kelly, William Holden. Drammatico 1954
  [illegible] 1 [illegible] 1, 2, 3, Jovanotti
  [illegible] VARIETA' Domenica in, di [illegible] Boncompagni, con Marisa Laurito
  RAITRE RAIREGIONE
  RETE 4 ATTUALITA' Domenica più, con Rita Dalla Chiesa
- **14,10** RAITRE VARIETA' Va' pensiero di Andrea Barbato, con Oliviero Beha, Emanuela Giordano, Piero Chiambretti
- **14,20** RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE - Domenica in
- **15 —** ITALIA 1 TELEFILM Il principe delle stelle
- **15,15** RAIDUE CALCIO 45° minuto: Risultati e commenti primi tempi
- **[illegible]** RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE - Domenica in
- **[illegible]** RAIDUE SPORT Bologna Motorshow: Finale memorial Bettega
  — Ippica: da Roma Premio Tordivalle, trotto
- **15,50** CANALE 5 FILM La taverna dell'allegria, di Mark [illegible], con Bing Crosby, [illegible] Astaire. Commedia 1942
- **16 —** ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
- **16,20** RAIUNO NOTIZIE SPORTIVE - Domenica in
- **16,45** RAITRE FILM Cercasi Gesù, di Luigi Comencini, con Beppe Grillo, Maria Schneider. Commedia 1982
- **17 —** RETE 4 TELEFILM Longstreet
- **17,30** RAIDUE VARIETA' Da «Fate il vostro gioco» Chi c'è c'è
- **18 —** RETE 4 TELEFILM New York New York
- **18,10** RAIUNO Novantesimo minuto
- **18,30** ITALIA 1 TELEFILM Legmen
  CANALE 5 TELEFILM Love Boat
- **18,35** RAIUNO Domenica in
  RAITRE SPORT Domenica Gol. Con Aldo Biscardi
- **18,50** RAIDUE CALCIO Serie A
- **19 —** RETE 4 TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
- **19,20** RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili
- **19,45** RAITRE Sport regione

SERA

20,30

RAIUNO
Il nuovo sceneggiato «L'eterna giovinezza» racconta la storia di un biologo che trova il modo di produrre un siero capace di ritardare l'invecchiamento. Un trust internazionale lo commercializza in tutto il mondo. Tra i protagonisti **Barbara De Rossi**

20,30

RAITRE
«The blues brothers», storia di due trovatelli [illegible] tutto scombinati e dementi che decidono di organizzare un concerto rock per aiutare il loro ex orfanatrofio a pagare le tasse, ha imposto nel 1980 al pubblico di tutto il mondo **John Belushi**

- **20 —** RAIDUE SPORT Domenica Sprint
  ITALIA 1 CARTONI Gli amici cercafamiglia
  RAITRE CALCIO Serie B
- **20,05** ITALIA 1 VARIETA' Serata incredibile: [illegible] Gerry Scotti
- **20,30** RAITRE FILM The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd, Kathleen Freeman [illegible] musicale 1980
  RAIUNO SCENEGGIATO L'eterna giovinezza, di Vittorio De Sisti, con Barbara De Rossi, Adalberto Maria Merli. 1ª puntata
  CANALE 5 FILM Festa di Capodanno, di Piero Schivazappa, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, Eleonora Giorgi. Commedia 1988
  RETE 4 FILM Gli uccelli, di Alfred Hitchcock, con Rod Taylor, Tippi Hedren, Suzanne Pleshette. Giallo 1963
  RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
- **20,40** ITALIA 1 FILM Superman, di Richard Donner, con Christopher Reeve, Margot Kidder, Marlon Brando. Fantascienza 1978
- **21,30** RAIDUE VARIETA' Videocomic, passerella di comici in tv
- **22,05** RAIDUE ATTUALITA' Mixer nel mondo
  RAIUNO La domenica sportiva
- **22,30** CANALE 5 TELEFILM Top Secret
  ITALIA 1 MUSICALE Be bob a lula
- **22,45** RAITRE ATTUALITA' Appuntamento al cinema
- **23,05** RAIDUE RELIGIONE [illegible]
  RAITRE RAI REGIONE Calcio
- **23,30** CANALE 5 FILM Contratto marsigliese, di Robert Parrish, con Michael Caine, Anthony Quinn. Poliziesco 1974
- **23,30** RAIDUE DSE Un mondo da scoprire
- **[illegible]** RETE 4 SPORT Il grande golf
- **0,10** RAIUNO ATTUALITA' Il libro, un amico
- **0,30** RAIDUE MUSICALE Concerto di Ivan Fossati
  ITALIA 1 FILM L'infallibile pistolero strabico
- **0,30** RETE 4 FILM Arrivano Joe e Margherito, di Giuseppe Colizzi, con Keith Carradine, Tom Skerritt. Comico 1974
- **1,10** CANALE 5 TELEFILM Sulle strade della California
- **2,30** CANALE 5 TELEFILM Sceriffo a New York

MATTINA

7 — RAIDUE ATTUALITA' Prima edizione
7,10 [illegible] ATTUALITA' Unomattina
7,30 RETE 4 TELEFILM Lou Grant
8 — [illegible] 5 TELEFILM Storie di vita
8,15 ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
8,30 CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● I dominatori, W. Mc Gann, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa western 1942
8,45 ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
9,30 CANALE 5 [illegible]
9,40 RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
9,45 RETE 4 FILM ● Moderato cantabile, di Peter [illegible] con Jeanne Moreau, [illegible] Belmondo. Francia-Italia 1960
10 — RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci
RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore
10,35 CANALE 5 GIOCO Cantando cantando
11 — ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi
11,15 CANALE 5 QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 RETE 4 TELEFILM Cannon
RAIUNO [illegible] Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
11,55 RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...
12 — [illegible] 1 TELEFILM Riptide
[illegible] 5 QUIZ Bis
12,05 RAIUNO VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
[illegible] [illegible] 4 TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
[illegible] SOAP OPERA Sentieri

9,45 RETE 4 «Moderato cantabile» è la storia di Jeanne Moreau, una signora della buona borghesia che si illude, per sfuggire alla noia, di avere una relazione con un assassino che dovrebbe ucciderla prima di lasciarla

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 VARIETA' Smile
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
14,15 CANALE 5 GIOCO Il gioco delle coppie
RAITRE DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Letture del canto XXX del Paradiso
14,30 RAIDUE DOCUMENTARIO I [illegible] di Quark
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RETE 4 FILM ● [illegible], di Daniel Mann, con Sofia Loren, Peter Finch. Gran Bretagna drammatico 1985
15 — [illegible] CARTONI Gli antenati
RAIDUE [illegible] Argento e oro, [illegible] e ideato da Luciano Rispoli
RAITRE DSE Dal gioco all'informatica
[illegible] CANALE 5 [illegible] Una [illegible] nella prateria
ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So to speak
15,30 ITALIA 1 TELEFILM Family ties (versione originale)
RAITRE PALLAMANO Gaeta-Teramo
[illegible] Lunedì Sport
16 — ITALIA 1 [illegible] piccoli
[illegible] RAITRE MOTOCROSS Campionato [illegible] diale supercross
[illegible] RAIUNO VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi
[illegible] [illegible] DOCUMENTI Viaggio in Italia
[illegible] [illegible] QUIZ Doppio slalom
17 — RETE 4 [illegible] La grande vallata
17,20 CANALE 5 QUIZ C'est la vie
[illegible] RAIDUE TELEFILM I figli dell'ispettore
17,30 RAIUNO RELIGIONE Parola e vita: le radici
RAITRE DOCUMENTI Geo
17,50 CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18 — RETE 4 TELEFILM New York New York
[illegible] RAIUNO GIOCO A [illegible] con Giancarlo Magalli
[illegible] [illegible] TELEFILM Vita da strega
18,30 ITALIA 1 FILM ● Sposerò Simon Le Bon, di Carlo Cotti, con Barbara Blanc, Federica Izzo. Italia commedia 1986
18,35 [illegible] TELEFILM Il commissario Köster
18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby
18,55 CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
19,30 [illegible] TELEFILM Gli intoccabili
RAIUNO ATTUALITA' Il libro, [illegible]
19,40 RAIUNO ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito

14,30 RETE 4 «Judith»: attraverso la [illegible] di un'ex perseguitata la drammatica affermazione del diritto alla libertà degli ebrei che lottano per costituire lo Stato di Israele. Un ruolo [illegible] registro ideali per Sophia Loren, tragici, passionali, con qualche forzatura

[illegible]

20 — RAITRE VARIETA' Black and Blue, videoframmenti di Raitre
20,25 ITALIA 1 VARIETA' Striscia la notizia, con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio
20,30 RAIUNO SCENEGGIATO L'eterna giovinezza, di Vittorio De Sisti, con [illegible] De Rossi, Adalberto Maria Merli. Seconda e ultima parte
RAIDUE SOAP OPERA Capitol
RAITRE DOCUMENTI Un giorno in pretura
CANALE 5 FILM ● Festa di Capodanno, di Piero Schivazappa, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, Eleonora Giorgi. Italia commedia 1988. Seconda e ultima parte
RETE 4 FILM ● [illegible] dal vestito grigio, di Nunnaly Johnson, con Gregory Peck, Jennifer Jones. Usa drammatico 1956
20,35 ITALIA 1 CONCERTO Dal [illegible] di Milano: i Duran Duran
21,30 RAITRE VARIETA' La tv delle ragazze
21,35 RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
22,25 RAIUNO ATTUALITA' Speciale Tg 1
22,30 RAITRE ATTUALITA' Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
22,35 [illegible] 5 [illegible] Show
[illegible] RAIDUE VARIETA' Indietro tutta! Souvenir
[illegible] RETE 4 BIOGRAFIE Jennifer Jones
23 — RETE 4 ATTUALITA' Ciak, settim. di cinema
ITALIA 1 CALCETTO Dal Palatido di Milano
23,40 ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
0,05 [illegible] MUSICALE International DOC
0,10 [illegible] 4 GOLF Coppa del mondo '88
0,20 CANALE 5 TELEFILM Sulle strade della California
ITALIA 1 TELEFILM Samurai
0,55 [illegible] FILM Un lungo giorno per morire, [illegible] Collinson, con David Hemmings, Tony Beckley. Gran Bretagna guerra 1968

22,40 RAIDUE A perentoria istanza (pare) degli utenti, la Rai ripropone copiosi flash back con il meglio di «Indietro tutta» per nostalgici di [illegible] ode e cacao. Un Renzo Arbore dunque non nuovo ma sempre scintillante, com'è opportuno sotto Natale

0,55 RAIDUE David Hemmings è il fotografo-detective che in «Blow Up» di [illegible]ioni si mette a indagare su un delitto che ha casualmente ripreso. E' un attore strano, con una faccia strana, che ha dato prove ottime in «Alfredo il Grande» e «I 600 di Balaklava» e pessime come in «Profondo rosso»

STASERA

Dopo 30 anni di assenza con la regia di Daniele Abbado. Sul podio Campanella

Dano Raffanti, Nadia Vignaga, Daniela Dessy e Simone Alaimo nelle prove del Regio

Al Regio: Elisir d'amore capolavoro di Donizetti

TORINO [illegible] Regoli, chi era costui? C'è da [illegible] che neppure il più preparato degli storici del [illegible] lirico saprebbe risolvere il quesito, individuando in questo tenore colui che per primo impersonò Nemorino su un palcoscenico torinese.

[illegible] d'amore, [illegible] il contadinotto gentile e innamorato ma un po' goffo è in [illegible] il vero protagonista, giunge infatti al Teatro Carignano nell'autunno [illegible] pochi mesi dopo la «prima» [illegible] Canobbiana di [illegible].

Una [illegible] è certa: questo Regoli, lungi dal passare alla storia, stenta [illegible] a restare nelle cronache [illegible] teatro lirico torinese.

Ci resta invece Elisa Orlandi, che un anno dopo l'Adina al Carignano viene promossa [illegible] Seymour al [illegible] di protagonista [illegible] *Anna Bolena* al Sociale di Rovigo, [illegible] dove [illegible] muore giovanissima [illegible] si preannunciava [illegible] brillante.

Importanti sono anche alcuni nomi che nella primavera del 1834 e nell'autunno del 1835 cantano l'*Elisir* rispettivamente al D'Angennes e al Carignano. Dovrebbero figurare, salvo errore, Eugenia Tadolini, una delle più famose cantanti della prima metà dell'800, Napoleone Moriani, uno dei maggiori epigoni di Rubini, e infine Giuseppe Frezzolini, padre della celebre Erminia e primo Dulcamara della storia.

Dopo di loro questo capolavoro donizettiano conosce un lungo periodo di fortuna torinese, vissuta però tutta nei palcoscenici minori, dal Gerbido al Rossini, dal Nota all'Alfieri, ma soprattutto al Vittorio Emanuele e al Balbo, [illegible] negli ultimi quarant'anni dell'800 l'*Elisir* [illegible] «esercitato» rispettivamente quattro (1861, '81, '88, '89) e cinque volte (1872, '74, '90, [illegible]).

Di [illegible] importanti però [illegible] una traccia, salvo il giovane Antonio Pini Corsi, che impersona Belcore al Teatro Alfieri nell'aprile 1883, dieci anni [illegible] validissimo Ford alla Scala.

Il nuovo secolo, mentre segna la crisi definitiva [illegible] quasi [illegible] sterminato repertorio donizettiano, continua invece a registrare l'inalterabile popolarità dell'*Elisir* che compare persino [illegible] i titoli [illegible] «Compagnia lillipuziana» attiva al Balbo nel 1904, nonché inserito, quattro [illegible] più tardi, nel cartellone della famosa Compagnia operettistica «Città di Milano» scritturata al Teatro Alfieri. Nemorino è uno dei più famosi tenori dell'operetta, Giuseppe Paganelli.

Autentico tenore d'opera è invece il Nemorino che nell'aprile 1918 canta l'*Elisir* al Politeama Chiarella: infatti si tratta nientemeno che di Alessandro Bonci, [illegible] proprio da quest'opera [illegible] dal [illegible] *Pasquale*) ha sempre tratto motivo di particolare soddisfazione per sé e per gli ascoltatori. Per trovare un altro Nemorino del suo calibro, anzi forse persino superiore, bisognerà aspettare fino al marzo 1936.

[illegible] frattempo l'*Elisir* entra finalmente a far parte del repertorio [illegible] Regio, dove approda, per sole quattro recite, nell'aprile 1926: se attendeva ancora un po' rischiava addirittura di non figurare nella cronistoria della [illegible] di Benedetto [illegible] destinata a finire [illegible] drammatico rogo [illegible] dieci anni più tardi.

Ma non è certo il Nemorino del Regio, Salvatore Salvati, a fare epoca. Bisogna infatti avere la pazienza di attendere ancora qualche anno, e poi, per ben tre volte consecutive in meno di un decennio, comparirà sul palcoscenico del Vittorio Emanuele il Nemorino di tutte le epoche presenti passate e future, il secolo Tito Schipa, di cui è imminente il centenario della nascita. Della Corte lo loda [illegible] riserve e il pubblico lo acclama obbligandolo a bissare la «furtiva lacrima», gemma preziosa di [illegible] pieno di intenzioni splendidamente realizzate. Ma anche la qualità dei colleghi (Poli, [illegible] Badini, la Oranl, e il giovane promettente [illegible] Italo Tajo) appare [illegible] da fare di quelle tre [illegible] dell'*Elisir* altrettanti validi documenti di interpretazione donizettiana.

La prima [illegible] 1936, all'indomani della distruzione del Regio, apre un nuovo capitolo dell'opera donizettiana, le cui pagine coincidono pressoché interamente con altrettante edizioni «firmate» dalla [illegible] del Regio, un teatro senza fissa dimora, [illegible] al 1973: il tempo [illegible] perché [illegible] compaia altre quattro volte, rispettivamente al Vittorio Emanuele (1942), al Carignano (due volte, 1947 e '58) e Nuovo (1969).

Oltre a Schipa figurano nomi come Margherita Carosio, sensibilissima Adina, o come i componenti del quartetto del novembre [illegible]: [illegible] Alva, Renato Cesari, Carlo Badioli, Renata Scotto, con la bacchetta autorevole di Gavazzeni, un tipico «cast» di *Elisir* di quegli anni.

* * *

Trent'anni dopo questo capolavoro donizettiano ricompare sul palcoscenico del nuovo Regio pronto a soddisfare tutti i melomani, in particolare coloro che prediligono il genere-brillante, di cui [illegible] è [illegible] splendido esemplare. Adina è Daniela Dessy, una [illegible] più [illegible] belle cantanti della nuova generazione, che il nostro pubblico già apprezzato nell'*Elisabetta* rossiniana e nel *Don* [illegible] mozartiano. [illegible] Dulcamara e Belcore [illegible] alto un gioco [illegible] parti: Alberto [illegible] [illegible] come simpatico ciarlatano, mentre Simone Alaimo lascia Dulcamara per il baldanzoso Belcore. E Nemorino, il più atteso dal pubblico? Il toscano Dano Raffanti, tenore dalla voce di luminoso metallo che [illegible] ascoltato la primavera scorsa nella Traviata.

Per la regia c'è un cognome famoso, Abbado, unito al nome Daniele, ultimo (per ora) rampollo della prestigiosa famiglia, con l'apporto di un nuovo allestimento articolato in scene e costumi firmati rispettivamente da Aldo De Lorenzo e Zairaq De Vincentiis.

[illegible] podio un donizettiano di riconosciuto valore come Bruno Campanella, il [illegible] «nostro» *Don Pasquale* tradotto in «compact» [illegible] presentato alle 17,30 di mercoledì [illegible] Regio, dove alle [illegible] ora del pomeriggio precedente la conversazione illustrativa dell'*Elisir* si varrà della cultura e della sensibilità di Riccardo Allorto, guarda [illegible] artistico [illegible] val Donizettiano di Bergamo. Ovvero [illegible] produttore [illegible] consumatore.

Giorgio Gualerzi

Cinefollie «Biancaneve» i bianchi di Ferreri

Appuntamento notturno [illegible] di consueto il venerdì e sabato al Charlie Chaplin intorno a mezzanotte con le *Cinefollie per nottambuli, cinefili & Co.* Venerdì 9 e sabato 10 al Charlie Chaplin in replica [illegible] *Horror in Bowery Street* di Jim Muro. Al Charlie Chaplin [illegible] *Home of the Brave* di Laurie Anderson (venerdì) e *Streets of Fire* di Walter Hill (sabato), musiche di Ry Cooder.

«*Streets of Fire* si rifà volutamente ai fumetti — ha detto il regista — presentando una struttura ironico-epica, uno stile di recitazione alla "grandi eroi", uno stile visivo lirico e un dialogo da western. In [illegible] è una favola rock dove il Cattivo rapisce la Bella Principessa ed il giovane [illegible] accorre per liberarla. [illegible] che io — continua Walter Hill — preferisco di gran lunga i film che fanno ricordare [illegible] gente le cose che ha dimenticato, rispetto a quelli che cercano di scoprire qualcosa di nuovo. In *Streets of Fire* ho cercato di fare quello che ritenevo fosse un film perfetto quando ero ragazzo, mettendoci tutte quelle cose che allora consideravo grandiose e per le [illegible] ancora oggi un grande affetto: le automobili fuoriserie, i [illegible] sotto la pioggia, le luci al neon, i treni nella notte, gli inseguimenti a folle velocità, le scorribande, le rockstars, le moto, le battute nei momenti difficili, le giacche di pelle e le questioni d'onore».

Al cinecircolo Il Pungolo il 13 e 15 [illegible] è in programma *Arrivederci ragazzi* di Louis Malle, vincitore del Leone [illegible] alla [illegible] di Venezia [illegible] 1987.

Mercoledì 14 per la serie *Il film da vedere o rivedere* viene presentato *Il gioco della* [illegible] (1976) di Vera Chytilova. «Di ambientazione prevalentemente ospedaliera, [illegible] conta la storia di un rapporto difficile tra un medico farfallone (interpretato [illegible] Menzel, il regista di *Treni* [illegible] *sorvegliati*) e un'infermiera di origine [illegible] tadina. Tra i due sboccia un idillio che per l'uomo ha il sapore di un'avventura come tante, per la donna l'importanza del vero amore. Come nelle commedie sofisticate americane degli anni Anni 30, le schermaglie tra i protagonisti si svolgono all'insegna degli equivoci. Per tenere legato a sé l'uomo, l'infermiera finge di essere incinta. A malincuore costui la [illegible] questa volta è [illegible] donna a tenere le redini del gioco, rifiutando l'offerta perché nata da accondiscendenza [illegible] La [illegible] scomparsa [illegible] Praga lascia il medico in stato di totale confusione mentale, da cui cerca di uscire mettendosi a cercare la fuggitiva: la trova, e incinta davvero, [illegible] ne ha un altro rifiuto.»

Lo [illegible] In-View [illegible] propone [illegible] 12 [illegible] dicembre in versione originale un film che ha avuto nella passata stagione un grande successo, *Something* [illegible] (1986, Qualcosa di travolgente) di Jonathan Demme con Jeff Daniels, M[illegible] Griffith e Ray Liotta.

«Jonathan Demme — ha scritto [illegible] Martini su Cineforum — è un regista [illegible] sconlinuo; [illegible] diretto, per esempio, il confuso e deludente *Il segno degli Hannah* e il curioso *Una* [illegible] *ho incontrato* [illegible] *miliardario*. E' comunque [illegible] interessante, prima di tutto perché si ostina (allievo [illegible] factory corm[illegible]) a lavorare a basso costo, poi perché gioca. Con i miti, gli intrecci, i riferimenti cinematografici, l'intelligenza e il senso dell'ironia degli spettatori. Le storie, nei suoi [illegible] secondarie rispetto all'universo suggestivo in cui si dipanano, e spesso cambiano bruscamente percorso a [illegible] Accadeva in *Una* [illegible] *incontrato un miliardario* e accade in questo *Something Wild*, al momento il [illegible] migliore. Qui infatti — continua Emanuela [illegible] — è riuscito a coniugare i suoi tormenti hitchcockiani con l'umorismo e la leggerezza di tocco [illegible] commedia. Anche se a metà entra in scena [illegible] e [illegible] la violenza monta fino [illegible] esplodere, ciò non modifica il taglio [illegible] ball dell'intero film».

Due sono i film in [illegible] ma al Centrale per *Cinema e Scuola*: [illegible] e 13 [illegible] *buoni i bianchi* (1988) di Marco Ferreri, sceneggiatura [illegible] stesso Ferreri e Raphael Azcona, [illegible] taggio [illegible] Ruggero Mastroianni. Tra [illegible] interpreti Maruschka Detmers, Michele Placido, Michel Piccoli. Il 14 e 15 dicembre un film sempreverde di [illegible] Disney, *Biancaneve e i sette nani*, [illegible]

Tutti insieme appassionatamente propone il 10 dicembre al [illegible] Sciene *Mary Poppins* di Walt Disney, con Julie Andrews; lo stesso giorno al cinema Odeon è in programma [illegible] *Tempi Moderni* [illegible] Charlie Chaplin, con lo stesso Chaplin e Paulette Goddard. Il 13 al cinema Fortino *All'inseguimento* [illegible] *pietra verde* di Robert Zemeckis, con Michael Douglas e Kathleen Turner. Il 16, infine, al cinema Cuore *Annie* di John Huston, con [illegible] Quinn e Albert Finney.

Antonella Bartolone

[illegible]

Un volume di Lorenzi raccoglie aneddoti, episodi, nomi del teatro leggero

Macario, Maurice Chevalier e Wanda [illegible]

Raccontata in un libro la vera storia del varietà

Da Cléo De Merode, Fregoli, Lidia Johnson fino a Gino Bramieri, Renato Rascel, Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Enzo Jannacci, Giorgio Gaber e Mario Marenco

MILANO ■ I primi nomi sono Petrolini, Totò e la loro comune concezione della comicità per la quale — asserivano — è necessario «un *fondo triste, macabro, tragico*». Poi Macario, il cui Fortunello («*Sono un uom grazioso e bello! sono Fortunello*») finì con il diventare una figurina del «*Corriere dei Piccoli*». «*La più grande soddisfazione della mia vita*», commentava lui. Quindi una barzelletta, ancora del comico torinese e ambientata in un comizio elettorale: «*Dice il candidato: Dovete votare me, uomo onesto che fa solo il vo[illegible] interesse, che dell'onestà è campione*». E rovesciandosi le tasche del vestito: «*In queste tasche non [illegible] entrato del denaro [illegible]*. Una [illegible] piazza: «*Vestito nuovo, eh?*».

Fin dalle prime pagine, «*I segreti del Varietà*» di Alberto Lorenzi (edizioni Celip, 174 pagine, 35 mila lire) è una miniera di ricordi, aneddoti, episodi, nomi. Sfilano i nomi più famosi del teatro leggero, fotografie loro e del loro spettacoli, locandine, manifesti, inquadrature di film.

Ci sono [illegible] e Nicola Maldacea, Milly, Cléo de Merode e [illegible] sei ostriche tutte con perla offertele nel [illegible] di una cena a due da Leopoldo II re del Belgio; Fregoli (che talvolta faceva [illegible] trasformazioni anche in una gabbia di leoni) e Franco Franchi (i cui primi spettacoli avvennero nelle piazze siciliane, e lui fermava i passanti annunciando: «*Oggi il teatro ha chiuso le porte. Noi lavoriamo qui. Non è obbligatorio regalare, ma se lo fate è un piacere. Se non date niente vi preghiamo di allontanarvi, in modo da fare posto a chi è ben intenzionato*»). Vividi i ricordi di Lydia Johnson, con la sua toilette di scena — frac dorato, cilindro [illegible] guanti neri e bastone bianco — e della figlia Lucy D'Albert, [illegible] nella rivista «*La terra non gira*» fu a fianco della madre e dei tre fratelli [illegible] Filippo. Toni [illegible] mosi rievocano arredamento, pubblico e [illegible] del cinema di seconda visione, degli altri locali che ospitavano solitamente gli spettacoli di varietà, del vezzo caratteristico [illegible] Macario di alterare anche i loro nomi enfatizzandoli con una enne (per esempio, l'An-pollo). In quei palcoscenici apparivano «Donnine» alte 1 metro e 88: una tale venustà di linee e di forme che una volta un pompiere di servizio, appena [illegible]to, esclamò, rivolto a un collega: «*Ma è vero che, oltre a tutto, mi pagano?*». C'è anche il ricordo [illegible] «*Manifesto del teatro di varietà*» [illegible] nel 1913 da Marinetti, che lo riteneva spettacolo dell'avvenire, in quanto capace di generare naturalmente «*il meraviglioso futurista*» e dei tanti autori famosi — fra cui Curzio Malaparte — che scrissero testi.

I meno giovani ritrovano il sapore di tempi ormai irrimediabilmente finiti; le nuove generazioni apprenderanno qualcosa in più su personaggi a loro magari non notissimi, che pure sono entrati nella storia dei modi comici del XX Secolo. Per esempio Gino Bramieri (e il suo «*Linguaggio dell'ombrello*»: «*Quando una signora tiene un ombrello aperto e un uomo accanto a lei riceve [illegible] le gocce d'acqua che cadono dalle stecche, significa [illegible]ria. Se invece è l'uomo [illegible] che si bagna, significa Matrimonio*»), Rascel, Vittorio de Sica, Nino Taranto, Silvana Pampanini, Giovanni D'Anzi, Dorian Gray, i fratelli de Rege, Renato Navarrini, Carlo Campanini, [illegible] Dapporto. Fu lui a iniziare la moda francesizzante, che a Napoli [illegible] subito: nel [illegible] Margherita dovevano parlare francese perfino i camerieri; nella medesima lingua erano redatti i menù e i [illegible] con gli artisti. La stessa città [illegible] decretato il trionfo [illegible] chantant, e visto le esibizioni di Tecla Scarano, la diva più osannata negli Anni 20.

Da Lina Cavalieri, [illegible]guette, Chevalier, Odoardo Spadaro, Fernandel, Joséphine Baker, Dina Galli [illegible] quale Milano ha intitolato una strada, da via Farini a via Valtellina), Raquel Miller, il quartetto Cetra, si sale via via [illegible] giorni, con i locali [illegible] hanno ospitato Jannacci, Gaber, Valter Valdi, [illegible] Marenco, Franco Nebbia e tanti altri protagonisti del cabaret. Allora come oggi, un'attività che, fatta di canzoni, balletti, scene comiche, battute, è considerata «non un lavoro» da molta gente. «*Vorrei sfatare questa leggenda una volta per tutte*», scrive Lorenzi. «*Io mi trovo in mezzo a personaggi del[illegible] spettacolo, ma vi garantisco che fra loro e una banda di ragionieri non c'è nessunissima differenza. I professori d'orchestra, per dirne [illegible] alla radio e alla televisione timbrano il cartellino come gli impiegati. I cantanti fanno orari di lavoro come tutte le maestranze. E le ballerine pure. E se lavorano più del previsto, anche a loro vengono riconosciuti gli [illegible]ri. Le attrici, durante le lunghe pause, lavorano a maglia come tutte le massaie...*».

La prefazione [illegible] di Wanda Osiris, l'interprete più grande della nostra rivista. Figlia di un palafreniere del re [illegible] assistette all'attentato [illegible] Bresci a Umberto I, debuttò [illegible] '23 [illegible] di Milano. [illegible] nella sua splendida casa vicina a via Monte Napoleone, vive «*meglio di prima. Vado a letto alle 4 del mattino [illegible] mi [illegible] tardi perché ho conservato le vecchie abitudini. [illegible] prendo l'aperitivo da Cova con le amiche, quando ci sono le prime vado a teatro. Leggo, giornali e libri. E viaggio. Qualche giorno a Saint-Moritz, [illegible] po' sulla Costa Azzurra, dieci giorni a Londra, da [illegible] nipote, che ha 17 anni. Quando sono qui, amo passare ore e ore a parlare con il [illegible] cane, Cini; guardo questo [illegible] stupendo. Sono felice dentro. I ricordi me li porto dentro, [illegible] ho rimpianti*».

Ornella Rota

FILM

Sfortunato lo psicoanalista di Francesco Nuti

Siamo, nelle aspettative dell'esercizio cinematografico, ormai alla vigilia del Natale. I doni secondo [illegible]venzione [illegible] rappresentati dai titoli di [illegible] Augu[illegible] che [illegible] trovi l'«albero» vuoto e cominciamo la presentazione dei futuri successi destinati a rivoluzionare le classifiche.

Sul primo titolo nessun dubbio, è *Chi [illegible] incastrato Roger Rabbit* in programma al Lux. E' il film che, una tantum e con pieno merito, ha divertito alla follia i serissimi [illegible] i quali in quest'ultima [illegible] della Mostra di Venezia avevano [illegible] polemica al giorno [illegible] dibattere e sviscerare.

Il film di Robert [illegible] presenta una novità d'eccezione. Per la prima volta, riprendiamo [illegible] recensione di Sauro Borelli su *l'Unità*, [illegible] l'arco di un intero lungometraggio [illegible] soggetto, attori e [illegible] recitano fianco a [illegible] alla pari, «*in ruoli di volta in volta affiatati o dialetticamente contrastanti. Proprio come se nel 'cast' dei vari interpreti [illegible] ci fosse alcuna differenza tra un corposo commediante come l'inglese [illegible] Hoskins e lo sbrigliatissimo coniglio innamorato Roger Rabbit, eroe eponimo tutto finto, ma semovente, straparlante come se fosse vero.*

Non siamo di fronte a un semplice, spaesato intrattenimento. Anzi. Emerge, anche e soprattutto in questo film, un robusto, sapiente lavoro di sceneggiatura, di montaggio che, al di là di un'adeguata e [illegible] regia, prospetta [illegible] già una storia esteriormente umoristica [illegible] un autentico concitato movie action ammiccante significativamente ai tanti gialli-neri degli Anni Quaranta ispirati dalla leggendaria scuola dei duri.

Il plot infatti non ha qui niente [illegible] invidiare a certi celebri, tortuosi intrighi chandleriani. Dunque, nel felice, bislacco [illegible] vecchia di Cartunia, abitato da disegni ani[illegible] che sono altrettante star di spettacoli cinematografici-televisivi-pubblicitari, un cinico produttore assolda lo strapelato private eye Eddy Valiant (Hoskins) per risolvere un piccolo, sordido affare di corna tra il disperato coniglio e divo della tv Roger Rabbit e sua moglie Jessica, famosissima, formosa vedette di uno spettacolo da night club. Va a finire però che tutte le persone menzionate si trovano presto risucchiate loro malgrado in fatti, e più spesso, fattacci in cui [illegible] coinvolte [illegible] in carne e [illegible] piccola folla di cartoons.

Il bello è che si guarda, che si segue il groviglio avventuroso, il vorticare delle [illegible] disegni animali con la stessa [illegible] attenzione con cui si assiste in genere a una detective story. Un film [illegible] siderevole [illegible] possibile dalla grande scuola e dalla solida tradizione del cinema americano».

Passiamo ora a un repertorio italiano, [illegible] Caruso [illegible] scovaki di Francesco Nuti. Lui — in un articolo di Simonetta Robiony su *La Stampa* — «*lo definisce la storia [illegible] una passione, anche se in ap[illegible] è il ritratto di un triangolo amoroso: di lui, Francesco Nuti, la lei, Clarissa Burt, e l'altro, Ricky [illegible]gnazzi. Ma è solo l'apparenza (ribadisce Nuti), in realtà lei non lo tradisce mai. Lo lascia. Lui non la rivuole per orgoglio; la ama. L'altro non è un amico infido: si è innamorato. La modernità è questo*».

Scritto dal divo stesso in collaborazione con David Grieco e Giovanni Veronesi, prodotto dal [illegible] Piccioli per un costo di oltre 8 miliardi, il film è nato a tavolino dal bisogno di Nuti d'una storia borghese.

«*Volevo un personaggio che fosse calato nella realtà mia [illegible] tutti i giorni. Perciò ho inventato Caruso Pascoski, [illegible] professione psicoanalista ovvero specialista nel risolvere i problemi altrui, nella vita innamorato pazzo di una moglie che non lo vuole e, in quanto tale, incapace di risolvere il [illegible] problema. [illegible] di battesimo che è il cognome del più grande tenore di tutti i tempi, un cognome che è quello di uno storico bar di Firenze: [illegible] insieme suonavano bene, suggerivano quello che volevo io, l'idea di un uomo che fosse l'ultimo romantico [illegible] faccia della terra*».

Per Nuti l'occasione di descrivere senza infingimenti la donna. «*La vedo il centro della vita. Per una donna un uomo [illegible] può fare qualsiasi [illegible] il piacere ma anche il piacere che dà il poter piacere a chi ti piace. E' una catena insomma di minuscole infinite gioie che ti fanno [illegible]re*».

Non sarà eccessivo?

«*Forse sì, forse sto esagerando. [illegible] io faccio cinema e cinema è portare sul grande schermo il piccolo sogno che è dentro di noi. E' dovere del film raccontare bugie*».

Concludiamo con una definizione di Nuti da parte di Nuti. «*Sono l'attore più bravo che ci sia. Al biliardo, intendo. Neanche Paul Newman, neanche Tom Cruise sanno fare [illegible] stecca quello che so fare io*».

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO
All'appuntamento di stamani in «Via Teulada 66», insieme con gli ospiti musicali Righeira, è previsto l'incontro con un esperto di problemi sessuali maschili. Moderatrice **Loretta Goggi**, la versatile soubrette e show woman

- 7 — [illegible] ATTUALITA' Prima edizione
- 7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
- 7,30 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
- 8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
- 8,20 **RETE 4** TELEFILM Il Santo
- 8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
  RAIDUE FILM ● Cameriera bella presenza offresi, di G. Pastina, con E. Martini, G. Cervi, Peppino e Eduardo De Filippo. Italia comico 1951
- [illegible] **ITALIA 1** TELEFILM La piccola [illegible]
- 9,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
- 9,30 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
- 9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO La valle dei pioppi
- 9,45 [illegible] La giumenta verde, di Claude Autant-Lara, con Sandra Milo, Francis Blanche. Francia commedia 1958
- 10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle [illegible]
- 10,10 [illegible] TELEFILM Cuore e [illegible]
- 10,35 [illegible] 5 GIOCO Cantando cantando
- 11 — **RAIUNO** SCENEGGIATO La valle dei pioppi
- 11,05 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
- 11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon
- 11,55 **RAIDUE** [illegible] è...
- 12 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
  CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAITRE DSE L'uomo e il suo ambiente
- 12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
- 12,30 **RETE 4** TELEFILM Agenzia [illegible]
- [illegible] **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
- 13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori
- [illegible] ATTUALITA' Tre minuti di...

POMERIGGIO

15,30 RAITRE
Per «L'opera in quattro pomeriggi», a cura dell'infaticabile Simona Marchini, la prima parte del «Don Giovanni» di Mozart, con Samuel Ramey, Kathleen Battle, Ferruccio Furlanetto. Direttore **Herbert von Karajan**

- 14 — **ITALIA 1** VARIETA' Smile
  RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
  RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
- 14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,30 **RAIUNO** DOCUMENTARIO Il mondo di Quark
  RETE 4 FILM ● Martedì grasso, di Edmund Goulding, con Pat Boone, Christine Carere. Usa commedia 1958
  RAITRE DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Lettura del canto XXIII del Paradiso
  ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
- 15 — **RAIDUE** GIOCO Argento e Oro
  RAITRE DSE L'architettura del giardino contemporaneo
- [illegible] 5 TELEFILM La casa nella prateria
  ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So lo speak
- 15,30 — **ITALIA 1** TELEFILM Family ties (vers. or.)
  RAIDUE SPORT Oggi sport, di Gianni Vasino
  RAITRE OPERA Don Giovanni, di W. A. Mo[illegible] Prima parte
- 16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
- 16,15 [illegible] VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi
- 16,40 **RAITRE** ATLETICA LEGGERA Ottavo Palermo d'inverno
- 16,50 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
- 17 — **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
- [illegible] **RAIDUE** TELEFILM I figli dell'aspettore
- 17,20 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
- 17,20 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
- 17,50 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
- 18 — **RETE 4** TELEFILM New York New York
- 18,05 [illegible] GIOCO Domani sposi
- [illegible] TELEFILM Vita da [illegible]
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P. I.
- [illegible] **RAIDUE** TELEFILM Il commissario Köster
- 18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
- 18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
- 19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
- 19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili
  [illegible] ATTUALITA' Il libro un amico
- 19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del [illegible] dopo
- 19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
  RAITRE [illegible] 20 anni [illegible]

SERA

20,30 RAIDUE
Dal libro arcifamoso di Garcia Màrquez, l'omonimo «Cronaca di una morte annunciata». Il dottor Bedoya è invaso dai ricordi della giovinezza allorché torna in un villagio colombiano dove fece le sue prime esperienze di medico e dove un suo amico (**Anthony Delon**) venne ucciso per motivi d'onore dai fratelli Vicario

23,35 RETE 4
«La ballata della città senza nome», con **Lee Marvin**. Intorno ad un filone d'oro nasce [illegible] cittadina. Un cercatore compera la moglie da un mormone e lei durante la sua assenza s'innamora di un altro. La donna inizia a dividersi fra i due, poi la città, tutta traforata, crolla, il cercatore si ritira, e gli i[illegible] si sposano

- 20 — **RAITRE** [illegible] Complimenti per la trasmissione
- [illegible] **ITALIA 1** VARIETA' [illegible]
- [illegible] 5 TELEFILM Dallas
  RAIUNO ATTUALITA' Tg1 - Sette, supplemento settimanale del Tg1
  RAIDUE FILM ● Cronaca di [illegible] morte annunciata, di F. Rosi, con R. Everett, O. Muti, G. Maria Volontà. Italia drammatico 1987
  RAITRE ATTUALITA' Posto pubblico nel verde. Serata interamente dedicata all'Aids
  RETE 4 FILM ● Delitti in tre atti, di Clive Donner, con Peter Ustinov, Tony Curtis. Usa giallo [illegible]
- [illegible] **ITALIA 1** FILM ● Il mio nome è [illegible] Williams, di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Grey, Wilford Brimley. Usa avventuroso 1985
- 21,20 **RAIUNO** VARIETA' [illegible]
- 21,30 **CANALE 5** TELEFILM I Colby
- 22,20 **RETE 4** DOCUMENTI Anthropos
- 22,30 **RAIUNO** MUSICALE Raiuno e Coca Cola in collaborazione con Videomusic presentano Notte Rock
- 22,50 **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
- 23,05 **ITALIA 1** TELEFILM Tra cuori in affitto
  RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
- 23,15 **RAITRE** SPORT Pugilato oggi e ieri: oggi
- 23,30 **RAIUNO** VARIETA' Per fare mezzanotte
  CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
  RAIDUE VARIETA' Indietro tutta! Souvenir
- 23,35 **RETE 4** FILM ● La ballata della città senza nome, di Joshua Logan, con Lee [illegible] Clint Eastwood. Usa western 1969
- 0,20 [illegible] SPORT [illegible] oggi e ieri: ieri
- 0,50 **RAIDUE** FILM ● L'uomo di ferro, di Andrzej Wajda, con Jerzy Radziwilowicz, Krystyna Janda e con la partecipazione di Lech Walesa. Polonia drammatico 1981. Prima parte
- 1 — **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California

[illegible]

MATTINA

7 — RAIDUE ATTUALITA' Prima edizione
7,15 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
8 — CANALE 5 TELEFILM Storie di vita
8,30 CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● I Miserabili
9 — CANALE 5 TELEFILM Hotel
9,40 RAIUNO SCENEGGIATO Non basta una vita
9,50 RETE 4 FILM ● Il tenente Giorgio
10 — RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore
10,35 CANALE 5 MUSICALE Cantando cantando
11 — RAIUNO DOCUMENTARIO Il celebrone verde
11,05 ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
11,15 CANALE 5 QUIZ Tuttinfamiglia
11,30 RETE 4 TELEFILM Cannon
11,35 RAIDUE TELEFILM Uno psicologo per tutti
11,55 RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è
12 — ITALIA 1 TELEFILM Ripide
CANALE 5 QUIZ Bis
RAITRE DSE Scienza e cultura
12,05 RAIUNO VARIETA' Via Teulada 66
12,30 RETE 4 TELEFILM Agenzia Rockford
12,35 [illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
13 — ITALIA 1 CARTONI Ciao ciao
13,30 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

8,30

[illegible]

Valentina Cortese è attrice essenzialmente di teatro, pur avendo esordito nel cinema nel 1941 e avendovi lavorato per un quindicennio. Si rivelò in palcoscenico in una pièce di Mauriac, «Amarsi male», ma espresse le sue doti massime con Strehler recitando Shakespeare, Pirandello, Brecht, Wedekind, Cechov

POMERIGGIO

[illegible] — ITALIA 1 VARIETA' Smile
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
RAIUNO QUIZ Fantastico bis
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television
RA[illegible] [illegible]CUMENTI Il mondo di Quark
RAITRE DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Paradiso Canto XXV
RETE 4 FILM ● Pal Joey, di George [illegible]
15 — [illegible] DSE Universo bambino
RAITRE DSE Bambini vittoriani. Prima puntata
RAIDUE GIOCO Argento e oro, condotto da Luciano Rispoli e Anna Carlucci
15,05 CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
15,30 [illegible] 1 TELEFILM Family Ties (versione originale)
RAITRE OPERA Don Giovanni di Mozart. Direttore Von Karajan. 2ª parte
16 — [illegible]1 CARTONI Bim Bum Bam
16,05 CANALE 5 TELEFILM Webster
16,15 [illegible] VARIETA' PER[illegible] Big!
[illegible] [illegible]E 5 QUIZ Doppio slalom
17 — RETE [illegible] [illegible] La grande vallata
17,05 RAIDUE SPAZIOLIBERO C.G.I.L. Parigi 1947
17,20 [illegible] 5 GIOCO C'est la vie, con Umberto [illegible]
17,25 RAIDUE CULTURA Bell'Italia
17,30 RAITRE DOCUMENTI Geo
17,50 CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
17,55 RAIUNO ATTUALITA' Oggi al Parlamento
18 — [illegible] 4 TELEFILM New York New York
18,05 RAIUNO GIOCO A PREMI Domani sposi, con Giancarlo Magalli
[illegible] RAITRE TELEFILM Vita da strega
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
18,35 RAIDUE TELEFILM Il commissario Köster
[illegible] RAITRE SPORT Tg3 Derby
18,55 CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
19,30 RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili
[illegible] 1 TELEFILM Happy days
[illegible] RAIUNO [illegible] Almanacco del giorno dopo
[illegible] [illegible] DOCUMENTI 20 anni prima. Schegge
CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro
20 — ITALIA 1 TELEFILM Arriva Cristina
RAITRE PROGRAMMA DI GIOCHI Complimenti per la trasmissione

RETE 4

Margherita Carmen Cansino, progenie di una dinastia di danzatori spagnoli e ballerina lei stessa incarnò il tipo della vamp mediterranea offrendosi, [illegible] in periodo bellico, come bellezza esplosiva, e atomica perfino. Di certo alimentò il rituale complesso della pin-up fra le truppe. Come attrice fu **Rita Hayworth**, perdonata sempre dal fascino del corpo. Qui la vediamo in «Pal Joey» già non più freschissima quarantenne

SERA

20,25 ITALIA 1 VARIETA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] 5 FILM ● Amici miei atto III di Nanni Loy, con Gastone Moschin, Ugo Tognazzi, Adolfo Celi. Commedia 1985
RAIUNO FILM ● Il tassinaro, [illegible] con Alberto Sordi, Giorgio Gobbi, Anna Longhi. Prima parte
RAIDUE FILM ● Notte sulla città di Jean-Pierre Melville. Con Alain Delon, Richard Crenna, Catherine Deneuve, Riccardo Cucciolla. Poliziesco 1972
RAITRE FILM ● Agente 007 Thunderball, con Sean Connery, Claudine Auger, Luciana Paluzzi, Adolfo Celi. Avventuroso 1965
RETE 4 ATTUALITA' Sono innocente, di Guglielmo Zucconi e Giorgio Medail
20,35 ITALIA 1 FILM ● Il monaco di Monza, di Sergio Corbucci, con Totò, Nino Taranto, Lisa Gastoni. Comico 1963
21,30 RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
22,15 RAIUNO SPECIALE Roger Rabbit e i segreti di Cartunia. Programma sulla realizzazione del film
22,25 RAIDUE VARIETA' Indietro tutta souvenir
22,30 RETE 4 ATTUALITA' Nonsolomoda
22,40 CANALE 5 ATTUALITA' Speciale News: Amore senza età
22,45 RAITRE SPECIALE Bologna, nove secoli di università. Di Tito Cortese
23,05 ITALIA 1 VARIETA' Megasalvishow
23,15 RETE 4 FILM ● Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Claudia Cardinale. Drammatico 1981
23,20 ITALIA 1 TELEFILM Tre cuori in affitto
23,25 CANALE 5 VARIETA' Maurizio Costanzo Show
23,50 RAIDUE MUSICALE International Doc Club
24 — ITALIA 1 TELEFILM Samurai
0,40 CANALE 5 ATTUALITA' Premiere
0,50 CANALE 5 TELEFILM Sulle strade della California
1,20 RETE 4 TELEFILM Vegas

20,30

CANALE 5

Le zingarate in serie dei quattro inseparabili burloni non hanno loro evitato l'ospizio, sia pure di lusso, dove trascorrono una vecchiaia non redenta. Così anche Villa Serena è sconvolta dalle beffe e sonorizzata dalle pernacchie degli inesauribili goliardi. Nel ritratto Adolfo [illegible]

20,30

RAITRE

«Agente 007 Thunderball». La Spectre, un ricatto all'Inghilterra, due bombe atomiche, migliaia di diamanti, 007, Nassau, un ricco italiano, panfili, squali, killer e duelli subacquei, bellissime amanti, fratelli uccisi, tecnologie. **Luciana Paluzzi**, povera stellina, è subissata dalla materia

Tracy Spencer

Le rampanti del rock: ignote, ma di successo

Ascoltate e intervistate nella trasmissione «A notte rock»: Tanita Tikaram, Melissa Etheridge, Julia Fordman, Michelle Shocked, Toni Childs, L'Wren Scott, Bettina

Altre donne, oltre le voci-volto-corpo già [illegible] e note, stanno impadronendosi del rock. Alcune, dopo il primo disco, ci stanno già dentro stabilmente; molte continuano a corteggiarlo speranzose; [illegible] moltitudine lo sfrutta e sono quelle che nelle [illegible] [illegible] servizi patinati per riviste [illegible] specializzate elencano stra[illegible]rie milizie nella moda, [illegible] tv e nel cinema per concludere: «*ho preferito cantare*».

Quest'ultima spiaggia, stranamente, le ripaga perché è l'unica che [illegible] mette in vetrina ancor prima che arrivi il loro primo disco, se mai arriverà, il che permette loro di rinverdire i tentativi nella moda, in tv e nel cinema. Come se il rock fosse un corso accelerato dell'Actors Studio, o una lezione di topmodellismo con Iman in cattedra.

Anche tra [illegible] cinque «nuove e di [illegible]» ascoltate e intervistate a «*Notte Rock*» [illegible] Raiuno sul tema: «*Perché nell'ultimo anno* [illegible] [illegible] *prodotto le donne a rappresentare un elemento* [illegible] [illegible] *nella musica rock?*», ci sono almeno un paio di volti-voci pressoché sconosciuti. Sottolineava l'archeologo del rock Diego Settiolo, che ci conforta in questa giungla dove le specie di animali fero[illegible] e canterini mutano senza tregua, che il pubblico italiano (quello che compra anche i dischi) non abbocca al mito facile che [illegible] arriva dagli Usa, diffida e spesso ignora quello europeo [illegible] non [illegible] matrice inglese, non ama particolarmente (nel pop e nel rock) le donne.

[illegible] consegue che certi video-music che soprattutto la [illegible] presenta come vetrina di un cantante degno di nota, vengono spesso accolti (e giustamente) come proposte ancora tutte [illegible] considerare. Le cinque intervistate [illegible] [illegible] tautrici, hanno comunque definito la personalità di queste ragazze rampanti, [illegible] [illegible] non tutte hanno risposto alla domanda.

Tanita Tikaram, 18 anni, bruna, severa, [illegible] occhi dolci e voce del tipo che si riconosce subito, è la più concisa: cita Leonard Cohen come ispiratore, ma è chiaro [illegible] ha letto [illegible] i [illegible] libri, almeno «*Belli e perdenti*», perché dichiara: «*Quello che conta* [illegible] *le emozioni che proviamo verso la vita*».

Melissa Etheridge, (27 anni; nata nel Kansas, ma vive a [illegible] Angeles) è una rossa [illegible] «in borghese» ha il piglio convincente di un'ecologista [illegible] mai ti volteresti a guardare mentre passa per strada, mentre sul palcoscenico sfodera una sorta [illegible] carisma rock, maltratta personalmente una chitarra e ti impone di ascoltarla. Ce l'ha messa [illegible] per sfondare col suo primo album: «*Ero tutta tesa a raggiungere ciò che volevo e non mi sono accorta del fenomeno donna-rock. Quando ho raggiunto il* [illegible] *e mi sono guardata intorno,* [illegible] [illegible] *accorta che* [illegible] *in giro tanta nuova* [illegible] [illegible]*sica: io sono un'appassionata* [illegible] *musica e ho trovato* [illegible] *quanto* [illegible] *stimolante*».

Julia Fordman, [illegible] anni, bionda [illegible] i capelli quasi a spazzola, disinvolta modello tra Meryl Streep e Glenn Close, suona la chitarra da quando [illegible] aveva 7 [illegible] e «*Notte rock*» ha detto: «*Il suo stile,* [illegible] *di lirismo, si avvicina a quello* [illegible] *Mary Wilson*». Come se tutti sapessero chi è Mary Wilson, ovvero leader carismatico di un gruppo che è [illegible] [illegible] folla [illegible] pochi che lo conoscono.

Dice Julia [illegible] appartiene al [illegible] delle cantanti impegnate, ma [illegible] fare dell'autoironia, il [illegible] muoversi, e [illegible] stirsi: «*Io sono una donna degli Anni Ottanta. Qualsiasi cosa significhi questa dichiarazione, in effetti la donna Ottanta può decidere della propria vita e non sentirsi in colpa se sceglie la carriera oppure se preferisce sposarsi e avere dei bambini. E' psicologicamente libera*». Sospira e aggiunge: «*Anche l'uomo degli Anni Ottanta è* [illegible] *fase di evoluzione, soprattutto quelli che hanno circa trent'anni e cercano disperatamente di superare questa fase, e soffrono perché la mamma li ha abituati in tutt'altro modo. In fondo, sono anche loro* [illegible] [illegible] *forte: ho molti amici che si stanno sforzando di entrare in questi nuovi panni*». Con sapiente manierismo [illegible]: «*Certo sono impegnata, e ho* [illegible] *sul Sud Africa, ma mi avete vista e sentita:* [illegible] [illegible] *così in ciò agito le braccia mollemente continuando a ripetere:* [illegible] *dove andrà a finire il tempo?*».

Michelle [illegible], faccia da coniglio farabutto dei cartoni animati, maglione, sempre sola [illegible] la chitarra, scappata di casa a 16 anni; leader delle giovani impegnate, ha voluto sulla copertina del suo primo album una foto scattata mentre la polizia la malmenava: gile l'hanno censurata, lei ha [illegible] mettendo occhiali scuri al poliziotto più riconoscibile. [illegible] per lei il [illegible] di «*Notte rock*» (ma è già [illegible] ospite [illegible] altre rubriche discografiche nostrane divertendo e divertendosi): «*La sua musica* [illegible] *essenziale, ispirata* [illegible] *grandi personaggi del blues rurale: rappresenta l'antitesi della musica fondata sull'immagine e sull'effimero*».

Toni Childs, bruna, capelli [illegible], sensuale, drammati[illegible] rappresenta invece l'anti-

Ecco la rosa e le nuvole: parola di Minghi

Le nuvole e la rosa — Il di[illegible] è concepito come se l'ascoltatore avesse davanti un ideale palcoscenico ove si avvicendano personaggi e situazioni supportati [illegible] [illegible] che si avvalgono di [illegible] musicali legati quasi incessantemente, costituendo un piano sonoro continuo.

Una ouverture, [illegible] al risveglio», un impetuoso «Due passi», che spegne il [illegible] ardore defluendo in un grandioso [illegible] bolero», ove l'assenza di testo coinvolge l'ascoltatore a livello di profonda immaginazione. Stati emozionali si [illegible] seguono in un'alternanza che reca sorpresa, come, [illegible] [illegible]pio, in «Rosa», con il [illegible] [illegible] no napoletano evocante tradi[illegible] [illegible].

[illegible] nuova cultura ritmica si fonde [illegible] l'antica passione tutta italiana: la parola «melodramma» torna alla bocca. Dopo tanto clamore una canzone che rispecchia appieno il significato del suo titolo. «Alla leggera» chiude [illegible] prima [illegible]. «Nuvole su di te», proprio come in una ripresa teatrale, riaccende l'ascolto. L'effetto è immediato: la musica diventa sempre più impetuosa sottolineando, insieme al testo, ora con garbo [illegible] con forza lo [illegible] [illegible] [illegible] gliato del protagonista. Una lunga coda prepara l'ascoltatore all'ingresso [illegible] «Bella», la quale apre dolcissimi [illegible] ti. I suoi suoni [illegible] sicuri e profondi, avvolgente la sua atmosfera.

La canzone sfuma lasciando il posto [illegible] «Rosa allo specchio». Protagonista il pianoforte, interrotto da un'improvvisa, molto varia e complessa «Rivederci e grazie» che, a dispetto di un facile gioco di parole, lascia il desiderio di riascoltare, anzi, di riguardare questo disco.

Parola di Minghi — Ecco, l'autore ci racconta così il suo lavoro.

Amedeo Minghi

«Le nuvole e la rosa. Un nuovo disco, un altro disco. Come è difficile spiegare un disco. Non è certamente indispensabile. Può essere utile, divertente, ma sicuramente non necessario.

«Un disco può essere importante, almeno per chi lo ha realizzato, [illegible], in questo caso, me. Più semplicemente può essere una occasione di interesse più esteso di quello che solitamente riesce a suscitare. [illegible] mi aspetto [illegible] miracoli da questa mia fatica. Posso però affermare in tutta onestà di aver creato un 33 giri che non risponde assoluta[illegible] [illegible] ai soliti canoni. Non ho mai scritto canzoni facili. Le classifiche [illegible] [illegible] hanno mai visto tra i protagonisti ed i giornali specializzati [illegible] fan[illegible] incetta di notizie [illegible] mia [illegible] privata. Eppure gli opera[illegible] [illegible] [illegible] sono prodighi di complimenti, sottolineano la coerenza del mio lavoro, difendendo la mia posizione [illegible] [illegible] [illegible] appartata. Le [illegible] vole e [illegible] [illegible] Canzoni [illegible] ho scritte molte, [illegible] in musica, ne ho fatte molte. E ora parliamo del mio settimo album.

«Potrei dire che [illegible] il mio più bello. Sì! Questo [illegible] il mio più bello! Settimo [illegible] [illegible] è un [illegible] magico, biblico, storico: spero valga per questo disco. Le nuvole e la rosa. Non voglio parlarvene canzo[illegible] [illegible] canzone, [illegible] sia [illegible] perflua ogni spiegazione. La nuvola e la rosa. [illegible] come questa volta la mia proverbiale coerenza è salva come [illegible] questo settimo album: c'è tutto quello che della musica mi piace, c'è la [illegible] italiana, c'è la musica come immagine, passione, grandi spazi. Musica [illegible] costretta a regole [illegible] metallo, note [illegible] respirano, vibrano, danzano, che portano via lontano, proprio dove l'ascoltatore vuole essere condotto. [illegible] [illegible] non stabili[illegible] suggerisce, che non tradi[illegible] Musica [illegible]e ti accompagna, [illegible] [illegible] si esaurisce nell'arco della [illegible] promozione ma che, sopravvivendole, resistendo a quelli che sono i suoi limiti, sa esattamente quello per cui la scrivo da tanti anni. Musica da ricordare, guardare, pensare, sognare. Musica che sia tale. Ecco il mio nuovo disco. La nuvola e la rosa. Spero sia un nuovo disco».

MATTINA

7,15 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
ITALIA 1 CARTONI Caffelatte

7,30 RETE 4 TELEFILM Lou Grant

8 — CANALE 5 TELEFILM Storie di vita

8,20 RETE 4 TELEFILM Il Santo

8,30 CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE FILM ● La leggenda del Piave

8,55 RAITRE SCI Coppa del Mondo: Speciale femminile

9,20 RETE 4 TELEFILM Adam 12

9,20 CANALE 5 TELEFILM Hotel

9,40 RAIUNO SCENEGGIATO La valle dei pioppi

9,50 RETE 4 FILM ● Pelo di spia, di Henry Decoin, con Martine Carol, Felli Marten, Dario Moreno
RAIDUE SCI Da Kranjska Gora, Coppa del mondo Speciale maschile

10,35 CANALE 5 MUSICALE Cantando cantando

10,40 RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci

11 — ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
RAIUNO DOCUMENTARIO Il celebrone verde

11,05 RAIDUE DSE Follow me. Corso di lingua inglese

11,15 [illegible] QUIZ Tuttinfamiglia

11,30 RETE 4 TELEFILM Cannon

[illegible] RAIDUE TELEFILM Uno psicologo per tutti

11,55 RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...

12 — RAITRE DSE Invito a Teatro: La famiglia del Santolo. Con Cesco Baseggio
CANALE 5 QUIZ Bis Con Mike Bongiorno

12,05 RAIUNO VARIETA' Via Teulada 66

12,30 RETE 4 TELEFILM Agenzia Rockford

12,35 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito

13 — ITALIA 1 CARTONI Ciao ciao

13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
RETE 4 TELEROMANZO Sentieri

8,30

RAIDUE: Una tipica bellezza meridionale approdata al cinema nel 1948 dopo avere vinto un concorso di miss, quella di **Gianna Maria Canale**, popolare soprattutto negli Anni Cinquanta allorché interpretò una serie di film non malvagi come questa «Leggenda del Piave» (1952)

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 MUSICALE Smile
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

14,15 RAIUNO [illegible] Discoring. [illegible] parade della settimana
CANALE 5 QUIZ Il gioco [illegible]

14,30 RAITRE DSE DANTE ALIGHIERI La Divina Commedia. Paradiso, canto XXVI
RETE 4 FILM ● Ventitré passi dal delitto, di Henry Hataway, con Van Johnson, Vera Miles, Cecil Parker. Drammatico 1956

15 — RAIDUE ATTUALITA' Argento e oro, condotto da Luciano Rispoli
RAITRE DSE ATTUALITA' La storia dell'olio di oliva
CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria

15,05 ITALIA 1 INGLESE So to speak

15,20 RAITRE ATTUALITA' L'Indonesia alla soglia del 2000

15,50 RAITRE TENNIS Da Göteborg, Coppa Davis

16 — RAIUNO CARTONI ANIMATI Cartoon clip
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Bim bum bam

16,30 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom

17,05 RAIDUE SALUTE Più sani più belli, con Rosanna Lambertucci

17,30 CANALE 5 QUIZ C'est la vie, condotto da Umberto Smaila

17,50 [illegible] QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

18 — RETE 4 TELEFILM New York New York

18,05 RAIUNO GIOCO A PREMI Domani sposi

18,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.

18,35 RAIDUE TELEFILM Eurocops

18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby

18,55 CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove

19 — RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia

19,30 RETE 4 TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy days

19,40 RAIUNO ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo

19,45 CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito

14,30

RETE 4 «Ventitré passi dal delitto». **Van Johnson**, uno scrittore americano cieco, ascolta per caso una conversazione nel corso della quale due individui progettano il rapimento di una bambina. Nonostante [illegible] menomazione riesce a smascherare la [illegible]

SERA

20 — ITALIA 1 TELEFILM Arriva Cristina
RAITRE VARIETA' Complimenti per la trasmissione, con Piero Chiambretti

20,25 ITALIA 1 ATTUALITA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo
20,30 RAIUNO FILM ● Sul lago dorato di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda, Doug McKeon, Dabney Coleman. Usa drammatico 1981
— Al termine dibattito sui grandi problemi del vivere di oggi attraverso fatti, protagonisti e testimoni, condotto da Sergio Zavoli. Motore
CANALE 5 FILM ● Big Man, di Steno. Con [illegible]pencer, Raymond Pellegrin. Boomerang
RETE 4 FILM ● Carosello matrimoniale, di Walter Lang, con Susan Hayward, James Mason. Commedia 1960
[illegible] piatto, di Corrado Augias. Il delitto Grimaldi
RAIDUE VARIETA' Fate il vostro gioco. Un'idea di Giancarlo Nicotra. In collegamento con quattro Casinò italiani

20,30

RAIUNO «Sul lago dorato»: gli anziani coniugi Thayer abitano presso un lago. Quando lui sta per compiere ottant'anni arrivano la figlia divorziata, il fidanzato di lei e il nipotino. Drammi e dimostrazioni d'affetto. Ritratto di famiglia Fonda a pochi mesi dalla morte del grande **Henry Fonda**

20,30 ITALIA 1 FILM ● Il codice del silenzio, di Andrew Davies, con Chuck Norris, Henry Silva, Bert Remsen. Poliziesco 1985

22,35 RETE 4 ATTUALITA' Off limits - Eros, a cura di Giorgio Medail
RAIDUE VARIETA' Videocomic
CANALE 5 ATTUALITA' Forum

22,30 ITALIA 1 COMICO Megasalvishow

22,55 ITALIA 1 TELEFILM Tre cuori in affitto

23,15 RAITRE SCIENZA Delta

23,40 RETE 4 FILM ● Cat Ballou, di E. Silverstein, con Jane Fonda Lee Marvin. Western 1965

23,45 ITALIA 1 MUSICALE Rock a mezzanotte, Fleetwood Mac
RAITRE IPPICA Da Napoli Corsa [illegible] di galoppo

[illegible] RAIUNO BILIARDO Da Montecatini Campionato mondiale
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

0,40 RAIDUE FILM ● Il mago di Lublino, di Menahem Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher, Valerie Perrine, Shelley Winters. [illegible] 1979

0,45 CANALE 5 TELEFILM Sulle strade della California
ITALIA 1 TELEFILM Star Trek

[illegible] ITALIA 1 CINEMA Premiere

1,20 CANALE 5 TELEFILM Scarlatto a New York

0,40

RAIDUE «Il mago di Lublino» di Menahem Golan, con **Valerie Perrine**. Nella Varsavia del primo Novecento, Yasha, un abilissimo illusionista e ladro, crede di avere imparato a volare. Quando un colpo gli va male, cercando di fuggire si rompe una gamba ma poi sparisce: forse vola davvero. Il bravissimo regista è diventato il numero uno dei produttori, specializzato in film di serie zeta dagli straordinari incassi

SI GIRA

A Venezia il regista Armando Acosta sta realizzando un curioso film interpretato da felini (e dal bravo John Hurt)

John Hurt, [illegible] i felini

Un amore di micetti (Giulietta e Romeo)

Oltre 100 gatti, tra interpreti e controfigure, seguiti quotidianamente da un veterinario, interpretano fedelmente la tragedia scespiriana

VENEZIA ■ Insolita troupe in questi giorni a Venezia. Davanti [illegible] «camera» (una BTS [illegible] riprese elettroniche) tanti... gatti. Tra i quali si aggira una singolare figura [illegible] «barbone»: [illegible] vecchia straccione veneziana piena [illegible] sussiego, che quei gatti ha salvato da sicura morte. [illegible] Signora dei Gatti abita col [illegible] una casa-battello, legata a riva nel [illegible] nostro passaggio. Sapremo [illegible] che dietro a quella maschera un poco grottesca [illegible] nasconde l'attore John Hurt. E' l'interprete dell'uomo-elefante nell'omonimo film e che vedemmo anche in *Alien*, *1984*, *l'Australiano*, *Fuga di mezzanotte* [illegible].

Ancora uno [illegible] suoi straordinari camuffamenti?

«*Sì* [illegible] *un piccolo ruolo,* [illegible] *come si* [illegible] *in gergo. Una caratterizzazione. La sola presenza* [illegible] *in un film interamente interpretato da gatti e da qualche altro animale (tra questi, può vederlo lì, al guinzaglio,* [illegible] *"pantegana", quel grosso ratto che* [illegible] *osservando)*».

Ci accorgiamo [illegible] che il battello, munito di piccolo camino per la cucina di bordo, si chiama [illegible]. Una ci[illegible].

[illegible] spiegarci tutto [illegible] giunto nel frattempo [illegible] sta, ideatore e regista di questo [illegible] che racconterà, vista appunto dai gatti, [illegible] tragedia shakespeariana di Romeo e Giulietta. Lui, Romeo, è un persiano grigio. Lei, Giulietta, invece una gatta d'angora, bianca.

«*Non si lasci ingannare* — [illegible] Acosta, californiano, che a questo film pensava da [illegible] e [illegible] quale in precedenza ha realizzato uno special di prova — *sono soltanto le controfigure degli autentici Romeo e Giulietta, rimasti a Gand* [illegible] *Belgio, dove abbiamo girato molte scene che nel film risulteranno poi essere ambientate a Venezia*».

Perché Venezia e [illegible] Verona, [illegible] città che in [illegible] speare fa [illegible] sfondo all'azione?

«*Abbiamo girato anche a Verona,* [illegible] *è Venezia che idealmente rappresenta* [illegible] *vecchio nobile mondo in cui i gatti* [illegible] *tragedia vivono dopo aver rischiato, rando*[illegible] *com'erano, di venire legalmente eliminati. Altri ambienti, gli immensi depositi del circo Roncalli a Colonia, quindi Coney Island a New York: qui i gatti salvati* [illegible] *e* [illegible] *incontreranno con* [illegible] *moltitudine* [illegible] *loro simili*».

Quanti [illegible] impiegherà, in totale, [illegible] fine?

«*Oltre cento. Molti di essi, per non stressarli, hanno come i protagonisti le loro controfigure. Sono già diventati tutti domestici. Seguiti quotidianamente da un veterinario, che fa parte della troupe*».

Della tragedia shakespeariana cosa rimarrà nel film?

«*Vi sarà tutto. Fedelmente. Ho scritto* [illegible] *sceneggiatura* [illegible] *un attore inglese, Victor Spinetti, da sempre in confidenza* [illegible] *Shakespeare. Lui ha supervisionato, rammodernato ma nell'autentico spirito del Poeta*».

Le voci, [illegible] chi saranno?

«*Diciamo intanto che quella di Mercuzio la pre*[illegible] *John* [illegible]. *Per le altre, stiamo contattando attori prestigiosi,* [illegible] *calibro* [illegible] *Laurence Olivier e Rex Harrison. E* [illegible] *voci, diciamo, interiori giacché* [illegible]*eguiranno, come nei cartoni animati, i movimenti labiali delle figure... doppiate.* [illegible] *credo, un film di grande* [illegible]*pegno, per il quale useremo* [illegible] *commento la musica di Prokofiev dal "Romeo e* [illegible]*a" e altri brani di grandi* [illegible] *compositori, come Elmer Bernstein. Senza contare* [illegible] *tecnica di realizzazione, tra le più sofisticate*».

Dalla [illegible] pare [illegible] intuire che si tratta [illegible] alta definizione televisiva...

«*Niente* [illegible] *questo. E' sì un sistema elettronico, che poi verrà sommato a preesistenti immagini fi*[illegible] *col* [illegible] *pellicola. Un sistema che non dà buoni risultati nella* [illegible] *della pigmentazione della pelle umana,* [illegible] *che risulta magnifico invece per* [illegible] *pelliccia dei gatti. L'ha usato con* [illegible] *pure Jean-Jacques Annaud per il film di questi giorni, "L'orso"*».

E [illegible] rispondono [illegible] direttive [illegible] attori-gatti?

«*Devo lasciarli fare, per questo* [illegible] *immagini incamerate sono moltissime.* [illegible] *per* [illegible] *ore, dalle quali, at*[illegible] *delicato lavoro* [illegible] *montaggio, dovrò ricavare le due ore scarse necessa*[illegible] *racconto per il grande schermo. Sarà un film di grande tensione, raffinatissimo. Per lo spettatore adulto di... gusto*».

La produzione?

«*E' il frutto della collaborazione tra* [illegible] *Moonseed Productions di San Diego in California e la PH Consulting di Bruxelles, con il supporto tecnico — sempre* [illegible] *Bruxelles —* [illegible] *Little Big One-Dream Factory*».

Data prevista [illegible] diffusione?

«*L'autunno del* [illegible]. *Si spera infatti* [illegible] *poterlo portare al Festival di Venezia*».

[illegible]

DANZA

La scoperta del corpo Danza '900

[illegible] storie generali della danza a quelle particolareggiate dell'Europa e dei [illegible] extraeuropei, le monografie dedicate alla ricostruzione [illegible] feste di [illegible] attraverso le fonti originarie, le dettagliate biografie [illegible] ballerini e coreografi che più hanno onorato Tersicore, i [illegible] teorici e i [illegible] recenti per indagare i rapporti della danza con le [illegible] arti, le raccolte critiche e le osservazioni [illegible] problemi filosofici ed estetici connessi a questa forma di [illegible] espressione umana, sono stati [illegible] una mole così imponente di pubblicazioni antiche e recenti che sarebbe impossibile citarle anche solo parzialmente.

Tuttavia il campo di inda[illegible] è ancora così vasto e lo stimolo [illegible] ulteriori approfondimenti così pressante, che [illegible] meraviglia se periodicamente vedono la luce lavori dedicati a specifici argo[illegible] atti a scoprire meglio chiarire i molteplici aspetti di questa incommensurabile arte scenica.

Nel ricco e variegato panorama editoriale che da [illegible] che [illegible] nel nostro Paese ha iniziato la sua opera [illegible] conquista [illegible] spettatore sempre più attento e qualificato nel suo crescente entusiasmo per l'arte tersicorea, annoveriamo ora il volume *La scoperta* [illegible] *corpo. Percorsi della danza nel Novecento*, [illegible] Donato editore, Roma, 1988. [illegible] l autore [illegible] Sasportes, docente di storia della danza a Lisbona, Montreal e Bologna, e attuale consigliere artistico dell'Ambasciata [illegible] Portogallo, il romano di elezione cui già si deve il non piccolo merito di aver supplito ad [illegible] a *La Danza Italiana*, una rivista esclusivamente [illegible] alle vicende [illegible] nostrane in Italia e all'estero, pubblicazione sorta nel 1984 per ricercarci una coscienza storica sul misconosciuto contributo [illegible] nei secoli dai nostri artisti ai principali avvenimenti coreutici internazionali, nobilitando nel [illegible] tempo il nostro passato [illegible] dissumare dimenticate quanto inestimabili testimonianze patrie.

Dedicato ad Aurelio [illegible]loss e a Carolyn Carlson «che in due diversi momenti hanno voluto condurre la danza italiana sui sentieri del Novecento», *La scoperta del corpo* copre un [illegible] di novant'anni di ricerche e sperimentazioni, sufficientemente ampio perché sia possibile leggervi il [illegible] un'evoluzione. E' la concisa cronistoria [illegible] una ribellione: [illegible] servile dipendenza del teatro lirico, alla stereotipata tradizione mitologica o [illegible] besca dei grandi balletti imperiali, all'appassimento delle personalità nel calligrafismo virtuosistico, all'occultamento di [illegible] rinnegato in favore di una seduzione formale. Ma è anche l'avventura estetica di un'emancipazione, l'affermazione dell'intensità [illegible]tiva che può trasmettere un corpo in movimento, non più [illegible] come pura illustrazione di una tecnica, ma assurto a oggetto creativo plasmato dall'energia e sensibilità dell'ispirazione, a sua volta orientata [illegible] confronto con altre espressività corporee determinato da quella particolare geografia [illegible] danza disegnata [illegible] danzatori nei loro spostamenti, secondo le parole stesse di Sasportes.

Questo cambiamento ri[illegible] viene [illegible]tore esplorato nella [illegible] lenta ascesa attraverso i capi[illegible] del libro, dedicati a pionieri e capiscuola il cui influsso è stato determinante [illegible] connotare la danza [illegible] Secolo. Nel capitolo *Quattro americane in Europa* sono esaminate le personalità [illegible] Loie Fuller, [illegible] Duncan, Maud Allan e Ruth [illegible] Denis, e l'effetto irradiante dei loro postulati artistici tesi a ridare alla ballerina il pieno [illegible] del proprio corpo.

[illegible] *I* [illegible] *a Parigi* vengono illustrate l'epopea [illegible] delle loro numerose filiazioni, e l'avveniristica concezione [illegible]grafica nijinskiana [illegible] quale [illegible] trovano già inscritti i principi [illegible] che verranno sviluppati [illegible] Merce Cunningham. [illegible] *De Germania* [illegible] l'immensa portata delle opere di Laban, Wigman, Jooss, Holm, e i concetti della Bauhaus [illegible] il corpo elemento portante delle forme [illegible] spazio. In [illegible] nica, [illegible] *di là e di* [illegible] *delle Alpi, Oltre l'Atlantico* e *New York City*, l'Autore passa in rassegna teorie, compagnie ed étoiles delle generazioni anglo-americane, francesi e italiane viste anch'esse alla luce delle rispettive concezioni coreografiche, con [illegible] profili [illegible] Rambert, della Graham, Humphrey, Tudor, [illegible]gham, e di Lifar, Béjart, Petit e Milloss.

Infine in *Ritorno* [illegible] *Europa*, sono la *nouvelle danse* [illegible] e le trasgressive opere [illegible] Bausch, Maguy Marin, Reinhold Hoffmann e Carolyn Carlson ad imporre il loro credo, [illegible] l'esasperata brama di originalità e la determinata volontà di aggredire il pubblico.

[illegible] Secondo

[illegible]

E' la protagonista del nuovo film televisivo in tre episodi di Vittorio Sindoni «Come stanno bene insieme»

Vent'anni [illegible] Stefania Sandrelli

Per Stefania Sandrelli è facile: volere è potere

«In questo spaccato di vita coniugale ho ritrovato un po' di me stessa. Vi ho partecipato con particolare impegno», racconta l'attrice

Vent'anni di vita italiana, [illegible] 1960 al 1980, li vedremo come scorrere del video di Raidue in un film in tre episo[illegible] di Vittorio Sindoni, intitolato «Come [illegible] bene insieme» di cui si sta ultimando il montaggio e l'edizione.

Attraverso le vicende familiari di una coppia di coniugi, lei una insegnante e lui un giornalista, [illegible] a vivere un periodo così importante [illegible] nostro recente passato. Luisa ed Ugo sono i protagonisti rispettivamente interpretati da Stefania Sandrelli e Sergio Castellitto.

Sempre giovanile, fresca, ridente e divertita di tutto, [illegible] lavoro e assalita da nuove offerte di film, [illegible]fania Sandrelli non nasconde la soddisfazione per aver partecipato a questo lungo film televisivo e ne spiega i motivi.

«Non è solo il pretesto per mostrare sullo sfondo [illegible] il nostro [illegible]. E' uno spaccato [illegible] vita coniugale [illegible] suoi vari aspetti e che quindi mostra i mutamenti politici, sociali, [illegible]mici, di moda e di costume degli ultimi vent'anni. Il [illegible] che ciò [illegible] cambia in [illegible] coppia attraverso il quotidia[illegible] tran tran, fra amori, liti, riconciliazioni e qualche tradimento».

Mi pare [illegible] capire che questi cambiamenti [illegible] sfondo alle vicende della coppia... Che tipo di coppia è?

«Una coppia qualunque, della [illegible] borghesia, [illegible] entrambi i coniugi occupati in attività lavorative. Il [illegible] personaggio è inserito [illegible]zialmente in questa esisten[illegible] privata che vive in prima persona, con molto ardore e, man mano quasi senza accorgersene, si trova, insieme al marito, inserita negli Anni Ottanta, entrambi cresciuti e un po' invecchiati. Tutto visto [illegible] le varie sfaccettature dell'esistenza quotidiana».

Per caso non è stata anche per lei l'occasione di fare un bilancio della propria vita?

«Be', sì, indubbiamente e proprio per questo ho trovato molto interessante il tema del film. Vi ho appunto ritrovato un po' me stessa. E credo anche di avervi partecipa[illegible] con tale impegno [illegible] dare [illegible] particolare rilievo alle emozioni del personaggio... Più di quanto posso [illegible] fatto in [illegible] lavori. Gli ho [illegible] un tono molto [illegible]».

Ormai il successo le sta accanto da molto tempo, come lo vive?

«Se vuole [illegible] la verità, [illegible] è una [illegible] colo[illegible]...».

Come [illegible] il successo non [illegible] vantaggi?

«Li ha senz'altro, ma [illegible] ormai [illegible] aspetti negativi sovrastano quelli positivi. Non solo per [illegible] obblighi a cui ti costringe [illegible] notorietà, [illegible] anche perché [illegible] continuare a mettere in discussione la mia carriera».

Non ha avuto tutto quello che voleva?

«Nonostante [illegible] incominciato a far cinema quasi senza volerlo, [illegible] ho sempre saputo benissimo quello che volevo e in [illegible] parte l'ho ottenuto».

Non c'è più dunque un sogno nel cassetto?

«E' forse il sogno che sto vivendo e che comunque spero di non concluderlo mai o alla peggio più [illegible] possibile...».

[illegible] fortunata?

«Questo sì, anche perché tutto sommato [illegible] una carriera facile come attrice».

Cos'è [illegible] ancora vorrebbe [illegible]?

«Vorrei cambiare, cercare [illegible] personaggi nuovi, personaggi femminili che abbiano un posto particolare, significativo, come appunto quest'ultimo, Luisa [illegible] questo film».

Un personaggio [illegible] diverso dai precedenti...

«Sì, [illegible] proprio. Incompatibile con quelli che dopo "La [illegible]" di Tinto [illegible] avrebbero voluto farmi fare tanti, cioè quelli della donna erotica, spregiudicata».

Pare [illegible] lei sia molto [illegible]prezzata dal cinema francese, come lo [illegible]

«Per via di alcuni [illegible] i migliori registi italiani e per [illegible], come l'ultimo "Voyage interdit" di Grenier Deferre».

Lei [illegible] bambina, [illegible] ragazza, [illegible] diventare attrice?

«Non avevo ancora le idee chiare ma volevo studiare ballo e musica, andare alla scuola del maestro Ugo Dell'Ara. Però non pensavo a fare l'attrice, non ci pensavo [illegible] me a un fatto professionale».

Una volta Moravia disse che lei incede spargendo sesso, vi si ritrova?

«Ora non più. Un po' [illegible] volta, un film dopo l'altro, sto dando vita a personaggi femminili [illegible] sono tutto l'opposto [illegible] donna sexy, della donna oggetto. Cerco e faccio soprattutto personaggi che si distinguono per i loro atteggiamenti umani».

[illegible] l'amore nella sua vita privata è [illegible] importan[illegible]

«L'amore è essenziale, perché fin che c'è vita c'è [illegible] per fortuna. Ma [illegible] che l'amore [illegible] aspetti diversi col [illegible] del tempo».

Lamberto Antonelli

[illegible]

Da Victoria grande Requiem per l'imperatrice

Una casa discografica inglese, cultrice di un repertorio particolarmente raffinato, ci [illegible] l'opportunità di accostarci ad [illegible] musicista grande ma poco conosciuto. Intendo parlare [illegible] spagnolo Tomás Luis de Victoria che nacque [illegible] Avila nel 1548 e morì a Madrid nel [illegible]. La sua carriera musicale si svol[illegible] parte [illegible] Italia e parte in Spagna: venne infatti a Roma nel [illegible] per compiere i [illegible] studi presso il celebre «Collegium Germanicum» dei Gesuiti dove [illegible] ma non è certo, abbia compiuto gli studi musicali sotto la guida del Palestrina.

Nel 1575 fu ordinato sacerdote e nel 1579 passò al servi[illegible] dell'imperatrice Maria, [illegible] figlia di Carlo V, che si era ritirata in un convento. Quando l'imperatrice morì, nel 1603, Tomás Luis de Victoria compose un grandioso *Requiem* per [illegible] esequie ed è proprio quest'opera straordinaria che ci vie[illegible] proposta dal compact-disc della *Gimell* nell'interpretazione dei raffinati can[illegible] che formano il *Tallis Scholars*. Con il *Requiem* per l'imperatrice [illegible] siamo al culmine della carriera [illegible] Victoria e [illegible] inizi [illegible] nuovo secolo che vedrà il tramonto [illegible] polifonia e l'affermazione dello stile monodico, ma [illegible] può immaginare per un'arte [illegible] declino più splen[illegible] quello che annovera [illegible] i suoi protagonisti compositori come Monteverdi e Victoria.

Certo nella conduzione delle [illegible] voci (due soprani, [illegible] alto, due tenori e un basso) [illegible] ode talvolta un disporsi armonico che già inclina ver[illegible] i piani [illegible] sensibilità [illegible] cordale moderna ma l'impressione prevalente è quella di un nobile, [illegible] austero arcaismo. A differenza infatti non solo del Monteverdi, ma anche [illegible] Palestrina e [illegible] Orlando di Lasso, Victo[illegible] coltivò solo il genere sacro e questo suo fervore religioso, che lo apparenta ai grandi mistici della sua [illegible] come Santa Teresa d'Avila e San Giovanni della Croce, [illegible] duce [illegible] reminiscenza della [illegible] dell'antico [illegible] Gregoriano.

Le sei voci [illegible] questo *Requiem* per l'imperatrice [illegible] quanto mai aliene dagli [illegible] del contrappunto imitativo, tendono piuttosto a disporsi in un puro gioco di linee orizzontali [illegible] fluiscono calme e solenni, trovando il loro risalto nell'accuratissima disposizione delle pause, quel gioco [illegible] pieni e dei vuoti del quale il Palestrina [illegible] stato il maestro insuperato. Al di là della [illegible] dello [illegible] e [illegible] grandezza dell'ispirazione [illegible] Victoria, il nostro disco possiede anche un eccezionale valore [illegible] documento. Il Requiem [illegible] infatti eseguito interpolandovi ed aggiungendovi altri brani dello stesso Victoria e di altri composi[illegible] come il vasto «Versa est [illegible] luctum» di Alonso Lobo. Non era una consuetudine strana nel tempo [illegible] cui i compositori ricorrevano abitualmente [illegible] genere «parodia», [illegible] alla ripresa più o meno variata di [illegible] componimenti propri [illegible] altrui. Nel caso però [illegible] questo *Requiem* il valore di documento consi[illegible] che i componimenti aggiunti riproducono puntualmente [illegible] sequenza della grande liturgia [illegible] celebrata nell'anno 1603. Si tratta di [illegible] documento [illegible] gli ascoltatori, [illegible] esperti [illegible] musica, potranno riconoscere la metafora sonora delle grandi sce[illegible] funebri ritratte dal pennello di El Greco.

●●●●●●●●●●●●●

Nell'imminenza [illegible] feste natalizie gli appuntamenti [illegible] della città si faranno [illegible] prossima settimana un poco più [illegible] ma [illegible] certo privi di originalità. Come non considerare originale infatti il concerto della *Camerata Casella* [illegible] avrà luogo lunedì 12 [illegible] alla Cappella dei Mercanti con il *Clarinett Ensemble* diretto da Ciro Scarponi? Si tratta, [illegible] precisa il titolo, di un complesso cameristico formato da soli clarinetti e diretto da [illegible] dei più celebri virtuosi [illegible] questo [illegible]: in programma musiche [illegible] Satie, Schmitt, Lolini, Baggiani, Cardone ed [illegible] contemporanei.

Piuttosto curioso anche il recital che [illegible] l'arpista Susanna Klintcharova terrà all'Auditorium [illegible] Rai per l'Accademia Stefano Tempia. [illegible] programma figurano [illegible] arpa di brani celebri dell'opera italiana, [illegible] di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini. Una testimonianza dunque dell'invasione che il melodramma compì negli anni del suo apogeo penetrando in tutti i salotti [illegible] annettendosi tutti gli strumenti. [illegible] di reperti [illegible] un costume ormai archiviato che ascoltati con la giusta disposizione [illegible] non lesinano i piaceri dell'ascolto ma offrono un documento [illegible] ed estetico di sicuro interesse. Ad [illegible] repertorio assolutamente [illegible] si attiene [illegible] l'*Unione Musicale* proponendo mercoledì 14 [illegible] suoi abbonati il [illegible] *Schubert Trio* impegnato nel terzo concerto [illegible] ciclo che prevede l'esecuzione integrale [illegible] Beethoven col pianoforte.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

9,45 RETE 4
Un falsario artista fa dei veri capolavori e supera se stesso con un biglietto da 500 che dovrà servire per una truffa colossale. La cosa finisce male e lui si costituisce. Lavorava più per l'arte che per il denaro (vero). Nel cast **Sylva Koscina**

6 — **RAIDUE** ATTUALITA' Weekend
CANALE 5 TELEFILM Storie di vita

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore

8,20 **RETE 4** TELEFILM Il Santo

8,25 **RAIUNO** CORSO DI FRANCESE Porte ouverte

8,45 **ITALIA 1** TELEFILM La piccola grande Nell

9,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12

9,30 **RAIUNO** CARTONI Gli antenati
CANALE 5 TELEFILM Glitter
RAIDUE ATTUALITA' Giorni d'Europa

9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Supervicky
RETE 4 FILM ● I sette falsari, di Yves Robert, con Robert Hirsch, Sylva Koscina. Francia commedia 1966

10 — **RAIUNO** TELEFILM La bella dei cadì

10,25 **RAIUNO** SCI Coppa del mondo, 15km fondo maschile

10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando

10,55 **RAIDUE** FILM ● Charlie Chan e il delitto a New York, di H. Lachman, con S. Toler. Usa giallo 1940

11,00 [illegible] 1 TELEFILM Tarzan

11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
RAITRE MUSICALE Jeans 2 «utali»

11,30 **RETE 4** TELEFILM Cannon

12 — [illegible] ATTUALITA' Sereno variabile. Prima parte
ITALIA 1 TELEFILM Riptide
RAITRE DOCUMENTI Magazine tre

12,30 **RAIUNO** RUBRICA Check-up

12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao

13,15 **RAIDUE** SPORT Tuttocampionati

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 DOCUMENTI National Geographic
RAIDUE LOTTO

13,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile. Seconda parte

POMERIGGIO

17,25 RAITRE
Un uomo ha il terrore di essere sepolto vivo e si fa costruire una bara che permetta un' eventuale fuoriuscita dall' interno. Egli è il **Ray Milland** di «Sepolto vivo», cui, come prevedibile, accadrà ciò che più teme

14 — [illegible] ATTUALITA' Prisma
ITALIA 1 MUSICALE 1, 2, 3 Jovanotti

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dell'[illegible]

14,45 **RAIDUE** ATUALITA' Non solo nero
RAIUNO SPORT Coppa del mondo sci: 15km fondo maschile
— Coppa del mondo sci: slalom spec. masch.
— Campionato mondiale biathlon biliardo
— Una partita di pallavolo di campionato

15 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
RAIDUE ATTUALITA' Viaggiando viaggiando
RAITRE SPORT [illegible] Coppa Davis: [illegible]zia-Germania
CANALE 5 FILM ● La mia signora, di Brass, Bolognini, Comencini, con A. Sordi, S. Mangano. Italia commedia 1964

15,30 **RETE 4** FILM ● Jess il bandito, di H. King, con T. Power, H. Fonda. Usa western 1939

16 — **RAIDUE** DSE Block notes
ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam

[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' SPORT Rotosport

17 — **RAIUNO** VARIETA' Il Sabato dello Zecchino
CANALE 5 TELEFILM Fifty fifty

17,25 **RAITRE** FILM ● Sepolto vivo, di R. Corman, con R. Milland. Usa horror 1961

17,30 **RETE 4** TELEFILM Dalle 9 alle 5 orario continuato

17,45 **RAIDUE** PALLACANESTRO Un tempo di una partita di campionato

[illegible] — **RETE 4** TELEFILM New York New York

18,05 **RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo della domenica

18,15 [illegible] LOTTO

[illegible] [illegible] 1 TELEFILM Magnum P. I.

[illegible] [illegible] SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore

18,55 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove

19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia sport

19,30 **RETE 4** TELEFILM Gli intoccabili
ITALIA 1 TELEFILM Happy days

19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo

19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

SERA

20,30 RAIDUE
Vadim, talent scout di numerose belle donne, tra cui **Catherine Deneuve**, la relegò a lungo in ruoli di fanciulla immacolata. A partire dal 1965 il suo personaggio diventò meno anodino, anzi, a volte morboso. Questo film «Vi amo» è specchio di tale evoluzione

22,30 CANALE 5
La regista definì il suo film «un discorso ironico e grottesco sulla società che ci circonda», ma tutta l'ironia della trama sta nel fatto che un politico è rimasto incastrato nella [illegible] auto blindata. Tra i coinvolti in questo «Scherzo del destino» c'è pure **Piera Degli Esposti**

20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Viaggiamo con Benjamin
[illegible] [illegible] Spett.le [illegible] Videolettera a Va' pensiero

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Fantastico, di Terzoli e Vaime con Enrico Montesano e Anna Oxa
[illegible] FILM ● Vi amo, di Claude Berri, con Jean-Louis Trintignant, Catherine Deneuve, Gérard Depardieu. Francia drammatico 1980
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'arca [illegible] condotto da Mino Damato
[illegible] 5 VARIETA' Odiens, con Ezio [illegible] Gianfranco D'Angelo, Sabrina Salerno
RETE 4 FILM ● Oltre il destino, di Curtis Bernhardt, con Glenn Ford, Roger Moore. Usa drammatico 1955
ITALIA 1 [illegible] Dal [illegible]: Damiani-Jessman

22,30 **RAIDUE** VARIETA' SPORT Notte dei caschi d'oro. Premiazioni vincitori automobilismo, classifiche mondiali
CANALE 5 FILM ● Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada, di L. Wertmüller, con U. Tognazzi. Italia commedia 1983
ITALIA 1 SPORT Superstars of Wrestling, con Dan Peterson
RETE 4 TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

23 — **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in

23,10 **RAIUNO** FILM ● Oliver Twist, di C. Donner, con G. C. Scott. Usa avventura 1982
RAIDUE SPORT Sportsette

23,20 **RAITRE** FILM ● Angelo, di E. Lubitsch, con Marlene Dietrich. Usa commedia 1937

23,45 **ITALIA 1** RUBRICA Grand Prix
RETE 4 FILM ● Un rebus per l'assassino, di Herbert Ross, con James Coburn, Raquel Welch. Usa giallo 1973

0,35 **CANALE 5** TELEFILM Sulle strade della California

0,55 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek

1,45 **CANALE 5** TELEFILM Sceriffo a New York

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di camurati

C.so Ferrucci [illegible]
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

BORSA

MILANO

● Contenuta scivolata dei prezzi in una riunione inserita tra le festività: attività quindi molto ridotta e prevalenza di alleggerimenti in vista della risposta premi. Seduta completamente apatica; come primo indice —0,7%, anche la Fondiaria aperta calma ma resistente a 71.700 mentre la Ras si è assestata in apertura a 42.560. Tra i valori primari molto resistente la Fiat a 9770, ben tenute le Montedison 1964, le Viscosa 2710, la Mediobanca ha aperto a 19.450-19.500. Consistenti [illegible] sui titoli assicurativi, specialmente su Generali, molto resistente con chiusura a 43.750. Da registrare immediatamente nel dopolistino 72.100-72.300, molto stabili le Toro 21.800. Tra i grandi valori ancora calme Italcementi a 124.975; ben tenute le Ferfin a 2830. In pratica un mercato di ordinaria amministrazione. Primo dopoborsa resistente. Valori di Stato: attività molto ridotta e ristretta ai Bot di fine scadenza; poco mosse le Cct. Prezzi: variazioni minime.

Prezzi di listino: Generali 43.750, 43.900; Fiat 9760, 9750, 9070, 9790; priv. 6020, 6080, 6025, 6060, 6070; Montedison 1964, 1962, 1964; Viscosa 2710, [illegible]; Olivetti 9150; priv. 5380; Toro 21.800; priv. 13.800; Sai 20.900; risp. 7905; Ifi 18.900; Burgo 13.910; priv. 9655.

TORINO

● La seduta odierna, compresa fra le festività di questo inizio di dicembre è stata caratterizzata da un andamento abbastanza calmo con spunti limitati e variazioni positive contenute. L'indice praticamente non registra variazioni rispetto alla precedente riunione. Si ha qualche lieve cedimento per gli alimentari —0,35, per i chimici —0,46 e gli immobiliari e meccanici —0,30. Progressi dei bancari +0,53, comunicazioni +0,24 e dei tessili +0,65. Gli scambi sono apparsi ridotti al limite.

Nel settore degli assicurativi si hanno flessioni per le Ras —0,27, migliorano le Generali +0,38 e le Toro +0,55. Flessioni ancora per le Subalpina —0,12 e progressi per le Sai +0,22.

Ben tenuti appaiono anche i bancari, soprattutto la Comit e il Credito Italiano il cui progresso oltrepassa l'1,50%. Per Mediobanca si ha un lievissimo miglioramento +0,21. Le Montedison nel settore dei chimici fanno registrare un lievissimo assestamento —0,05. Perdono invece le Snia risp. —2,57 e le Mira Lanza —1,15%.

Il settore dei finanziari denota un andamento molto contrastato, con perdite per le Cir, le Fidis, Ifil e le due Pirelli. Stabili appaiono invece le Ifi priv.

Contenuta anche l'attività nel settore dei meccanici, dove per Fiat ord. e Olivetti priv. si hanno cedimenti che però non oltrepassano lo 0,10%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2715, risp. 2700, n.c. 1160; Sip 2900, risp. 2309; Stet 3735, risp. 2810; Fiat 9772, priv. 6090, risp. 5810; Generali 43.985; Montedison 1964, risp. 942.

BILANCIO

Paravia: aumentano gli utili (+10%) e il fatturato (+11%)

TORINO ● La casa editrice torinese Paravia fondata nel 1802 gode ottima salute. Il fatturato dell'esercizio '87-'88 è aumentato dell'11 per cento, da 15,6 a 17,3 miliardi, costituito dai ricavi da edizioni per 14 miliardi (più dodici per cento) e da vendite di materiali scolastici sussidi didattici scientifici e audiovisivi per 3.300.000.000 (più cinque per cento).

L'utile netto è passato da 1 miliardo a 1 miliardo e 100 milioni. E questo è avvenuto in un anno non facile per l'editoria scolastica, a causa delle agitazioni sindacali degli insegnanti che nella primavera scorsa si erano astenuti dalle sedute per la scelta dei nuovi testi.

Al vertice della società presieduta da Carlo Vigliardi Paravia e di cui amministratore delegato e direttore generale è il figlio Tancredi, tre azionisti che controllano il 70 per cento delle azioni e precisamente la famiglia Vigliardi Paravia, la famiglia Vitelli e la casa discografica Ricordi di Milano che un anno e mezzo fa ha comprato il 15 per cento che era detenuto dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Il restante trenta per cento dei titoli Paravia è suddiviso fra circa centocinquanta azionisti.

Paravia nel settore dei libri scolastici del settore medie inferiori e superiori detiene oltre il 5% del mercato italiano.

p. gal.

NUOVE AGENZIE

La Cassa di Risparmio «emigra» in Liguria (a La Spezia e Sanremo)

TORINO ● Entro dicembre, la Cassa di Risparmio di Torino aprirà, a conferma del progetto di espansione e di rafforzamento territoriale al di fuori dell'ambito regionale, due nuove agenzie a La Spezia e Sanremo.

Inoltre, l'istituto torinese ha in programma, nel prossimo triennio, l'apertura di agenzie in Toscana, Emilia Romagna e Lombardia, oltre che un ulteriore rafforzamento in Liguria.

Sempre in dicembre saranno inaugurate nuove sedi ad Alba ed Alessandria nell'ambito del processo di razionalizzazione territoriale che prevede l'insediamento dell'istituto nei più importanti centri piemontesi.

Con l'apertura delle quattro nuove unità, con le quali la rete operativa raggiungerà i 227 punti, viene confermato il positivo andamento dell'istituto che al 30 giugno scorso aveva una raccolta da clientela pari a 10.805 miliardi (+13,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e impieghi economici con clientela per 5445 miliardi (+16,6 per cento).

L'espansione territoriale consente inoltre alla CRT di incrementare le sinergie operative con l'attività delle sue partecipate: in particolare in Liguria con l'Istituto Federale di Credito Agrario per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e più in generale con la rete di vendita Fida, forte di una rete di 500 agenti operanti sul territorio nazionale.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	08/12	07/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 II indicizzate	101 40	101 40
Enel 82/89 III indicizzate	103	103
Enel 82/89 IV indicizzate	104 40	104 40
Enel 83/90 I indicizzate	102 60	102 90
Enel 83/90 II indicizzate	103 10	103 10
Enel 83/90 III indicizzate	102 30	102 80
Enel 84/92 I indicizzate	100 70	100 70
Enel 84/93 II indicizzate	103 60	103 60
Enel 84/93 III indicizzate	106	106
Enel 84/93 IV indicizzate	106	[illegible]
Autostrade 6% 69/89	99 80	[illegible]
Autostrade 7% 73/91	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 5%	87	87
C.C. OO. PP. 5,5%	88 10	88 10
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	80 80	80 80
C.C. OO. PP. 6% 74	90 30	90 00
C.C. Int. St. 6% 69 IV	96	96
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	95	95
C.C. Aut. 7% 70 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	96	96
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 84/92	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/93 indiciz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 86/92 II	100 90	100 90
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 68/89 XXVII	98 50	98 50
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	100 65	100 65
IMI-CN 72/91 IV 7%	85	85
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/90 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 88	84 80	84 80
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 8%	92 90	92 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	90	92
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 80	78 80
S. Paolo OO. PP. 6%	79	79
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133 50	133 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	96	95
Cir 10% 85/92	105	106
Eridania 10,75% 85/90	128	128
GIM 88/91 6,75%	127	127
La Rinascente 86/93 6,50%	95	95
Medio Cir 7% 86/96	84	85
Medio Italgas 6% 86/96	88	88
Medio Pirelli ex. 6,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	87
Medio Sip 8% 86/91	108	109
Snia 10,25% 86/92	100	100
Snia 10% 86/93	138	139
Stet 10,30% 83/88	—	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	104 10	104 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	101	101
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108	105
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 30	108 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 40	108 40
C.C.T. 1-11-90	101 30	101 50
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 50	101 50
C.C.T. 18-12-90	99 75	99 75
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-91	101 25	101 75
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-7-91	99 65	99 75
C.C.T. 1-8-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 65	99 75
C.C.T. 1-11-91	99 65	99 70
C.C.T. 1-12-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-92	99 50	99 50
C.C.T. 1-2-92	98 55	98 55
C.C.T. 1-3-95	97 30	97 50
C.C.T. 1-3-95	93 30	93 35
C.C.T. 1-4-95	93 25	93 25
C.C.T. 1-5-95	93 00	93 00
C.C.T. 1-6-95	93 00	93 00
C.C.T. 1-7-95	94 50	94 55
C.C.T. 1-8-95	94 40	94 30
C.C.T. 1-9-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-10-95	94 75	94 80
C.C.T. 1-11-95	95 80	95 75
C.C.T. 1-12-95	95 90	96 05
C.C.T. 1-1-96	95 60	95 60
C.C.T. 1-2-96	95 20	95 40
C.C.T. 1-3-96	94 40	94 45
C.C.T. 1-4-96	93 85	93 85
C.C.T. 1-5-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-6-96	94	93 85
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	94 15	94 30
C.C.T. 1-9-96	94 15	94 15
B.T.P. 1-1-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 30	100 50
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 50	100 50
B.T.P. 1-4-89	100 45	100 45
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 40	100 40

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1283,00	1283,50
Sterlina	2366,70	2367,10
Marco tedesco	738,60	738,80
Franco svizzero	877,80	877,80
Franco francese	216,10	216,25
Franco belga	35,20	35,30
Fiorino olandese	654,40	654,80
Scellino	104,80	105,10
Dracma	8,80	8,80
Peseta	11,30	11,40
Escudo	8,80	9,00
Yen	10,40	10,50
Ecu	1534,40	1534,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	08/12	07/12
ALIMENTARI		
Alivar	9660	9660
Eridania	5340	5300
Eridania risp	2750	2750
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24850	24800
Milano Ass. r. n.c.	13000	13000
C. Latina	16900	16900
C. Latina r. n.c.	5050	5050
Lloyd Adriatico	17100	17200
Lloyd Adriatico r.	9450	9400
Generali	43985	43825
Ras	42650	42850
Ras r.	18150	18170
Sai	20900	21000
Sai r.	7905	7900
Toro	21800	21600
Toro p.	13600	13600
Toro r.	8500	8500
Un. Subalpina Ass.	29500	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3000	3000
Banca C. Ital. r. n.c.	2600	2600
B. Naz. Agr.	8700	8700
B. Naz. Agr. p.	3700	3700
B. Naz. Agr. r.	1880	1880
Banco di Roma	7050	7100
Credito Italiano	1600	1600
Credito Italiano r.	1530	1530
Interbanca	—	—
Interbanca p.	30500	30500
Mediobanca	19400	19300
N. Banco Ambr.	3100	3100
N. Banco Ambr. r.	1260	1260
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13900	13900
Burgo p.	9650	9650
Burgo r.	13900	13900
Gruppo ed. Fabbri p.	2050	2050
S.I.B.A.	2100	2100
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4730	4780
Cement. di Barletta	8000	8000
Unicem	24400	24400
Unicem r. n.c.	9700	9730
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2000	2000
Mira Lanza	43500	44200
Montedison	1968	1975
Montedison r. n.c.	942	939
Pierrel	1530	1530
Pierrel r. n.c.	870	870
Saffa	8280	8280
Saffa r.	8230	8250
Saffa r. n.c.	4800	4800
Saiag	3440	3480
Saiag r.	1480	1500
Snia Bpd	2715	2730
Snia Bpd r.	2700	2700
Snia Bpd r. n.c.	1160	1165
Sorin	9350	9400
COMMERCIO		
Rinascente	4770	4770
Rinascente p.	2480	2480
Rinascente r.	2530	2530
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2050	2060
Alitalia p.	1300	1290
Alitalia risp. n.c.	1200	1200
Autostrade To-Mi	12100	12100
Italcable	11400	11500
Italcable r. n.c.	8700	8700
Sip	2900	2930
Sip r. n.c.	2309	2315
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	300	305
Avir Fin.	6450	6600
Cir	5760	5800
Cir r.	5730	5780
Cir r. n.c.	1860	1865
Cofide	5600	5570
Cofide r. n.c.	1600	1600
Comau Finanziaria	2570	2570
Gaic	31000	31000
Fidis	8780	8800
Pozzi-Ginori	1250	1250
Pozzi-Ginori r.	1180	1180
Fiscambi	6400	6400
Fiscambi r.	1600	1600
Fornara	2240	2230
Gim	6340	6340
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifi p.	18900	18950
Ifil	4150	4200
Ifil r. n.c.	1950	1950
Iseft	1680	1650
Mittel	3850	3850
Pirelli & C.	6960	7010
Pirelli & C. r.	2960	2960
Pirelli	2980	2995
Pirelli r.	2870	2870
Pirelli r. n.c.	1600	1600
Sasa	1790	1800
Sasa r.	975	975
Serfi	5150	5150
Schiapparelli	958	960
Sme	4200	4300
Smi	1100	1100
Smi r.	930	930
Sogefi	4100	4100
Stet	3735	3805
Stet risp.	2810	2840
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3810	3810
I.p.I.	7200	7200
Risanamento	20000	20100
Risanamento r. n.c.	12400	13400
Sifa	2300	2300
Sifa r.	1350	1350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	4800	4800
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9772	9790
Fiat p.	6090	6090
Fiat r.	5810	5820
Gilardini	12000	12000
Gilardini r. n.c.	8900	8900
Magneti Marelli	3000	3000
Magneti Marelli r.	2860	2900
Sasa Gefiers p.	6680	6750
Tecnost	2500	2500
Olivetti	9100	9100
Olivetti p.	5300	5300
Olivetti r. n.c.	4000	4000
Pininfarina	9390	9450
Pininfarina r.	9200	9100
Sasib	4180	4180
Sasib p.	4500	4500
Sasib r. n.c.	2250	2250
Westinghouse	27300	29500
METALLURGICI		
Dalmine	253	253
Teknecomp	1210	1210
Teknecomp r.	930	930
Valeo	6310	6340
TESSILI		
Benetton	10400	10350
Cantoni	5300	5300
Cantoni r.	4400	4400
Fisac	4150	4100
Fisac r.	4300	4300
DIVERSI		
Acque Potabili	6800	6800
Ciga	4650	4720
Ciga r. n.c.	1640	1680
Pacchetti	493	493

LE AZIONI A MILANO

Titoli	08/12	07/12
ALIMENTARI		
Alivar	9700	9665
Bonifiche Ferr.	[illegible]	24400
Eridania	5240	5290
Eridania r. n.c.	2750	2750
Zignago	5380	5350
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	40000
Alleanza r.	38000	37200
Assitalia	16220	16280
Ausonia	2250	2250
Milano Ass.	[illegible]	24950
Milano Ass. r. n.c.	13330	13100
C. Latina	17050	16800
C. Latina r. n.c.	5080	5090
Fire	1920	1948
Fire r.	[illegible]	840
Generali	43150	43810
Italia Assicurazioni	11400	11250
L'Abeille	95010	95000
La Fondiaria	[illegible]	71500
La Previdente	[illegible]	35000
Lloyd Adriatico	17110	17200
Lloyd Adriatico r.	9450	9450
Ras	42690	42660
Ras r. n.c.	18150	18170
Sai	20900	20855
Sai r.	7905	7900
Toro	[illegible]	[illegible]
Toro p.	13800	13700
Toro r.	8800	8400
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	29530
Unipol p.	18900	18300
Vittoria Ass	16850	16820
BANCARI		
B. Agr. Milanese	[illegible]	12405
Banca Catt. Veneto	[illegible]	4725
Banca C. Ven. r. n.c.	2847	2855
Banca Comm. Ital.	3058	3008
Banca C. Ital. r. n.c.	2720	2660
B. Manusardi	1211	1206
B. Mercantile	6800	6800
Bna	6725	6710
Bna p.	3871	[illegible]
Bna r. n.c.	1990	1880
Bnl r. n.c.	11350	11420
Banca Toscana	4355	4340
B. Chiavari	3735	3730
Banco Lariano	3848	3825
Banco Napoli r.	14700	14750
Banco Roma	7100	7035
B. Sardegna r.	9610	9530
Credito Comm.	2633	2630
Cr. Fondiario	4080	3580
Credito Italiano	1615	1590
Credito Ital. r. n.c.	1545	1548
Credito Lombardo	2600	2585
Cred. Varesino	3870	3870
Cr. Varesino r. n.c.	2040	2030
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30646	30650
Mediobanca	19450	19480
Nba	3085	3100
Nba r. n.c.	1298	1277
CARTARI - EDITORIALI		
[illegible]	1640	1541
Burgo	13910	13900
Burgo p.	[illegible]	9550
Burgo r.	13600	13650
Cartiere Ascoli	4010	[illegible]
Ed. Espresso	[illegible]	[illegible]
Fabbri p.	2024	2042
Mondadori	23000	22875
Mondadori p.	12230	12035
Mondadori r. n.c.	[illegible]	7570
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	[illegible]	2995
C. Augusta	[illegible]	4745
C. Barletta	8000	8000
C. Merone	4980	4990
C. Merone r. nc	2700	2705
C. Sardegna	[illegible]	6295
C. Siciliane	[illegible]	[illegible]
Cementir	[illegible]	3799
Italcementi	124875	125200
Italcementi r. n.c.	43630	43450
Unicem	24800	24410
Unicem r. n.c.	[illegible]	9460
CHIMICI - GOMMA		
Ausschem	1911	1901
Ausschem r. n.c.	1630	1660
Boero	6990	7000
Caffaro	1118	1120
Caffaro r.	1096	1130
Enichem A.	1336	1339
F.M.C.	2100	2080
Fidenza Vet.	7175	7190
Italgas	1990	1989
Manuli Cavi	4020	4000
Manuli Cavi r. n.c.	1916	1919
Marangoni	6480	6480
Mira Lanza	43600	43500
Montedison	1964	1974
Montedison r. n.c.	941	940
Montefibre	1590	1580
Montefibre r. n.c.	986	986
Perlier	1261	1260
Pierrel	1853	1800
Pierrel r. n.c.	879	879
Pirelli Spa	2879	2808
Pirelli Spa r.	2851	2885
Pirelli Spa r. n.c.	1580	1595
Recordati	10250	10225
Recordati r. n.c.	4249	4250
Saffa	8250	8270
Saffa r.	8248	8238
Saffa r. n.c.	4819	4900
Saiag	3390	3457
Saiag r. n.c.	1450	[illegible]
Siossigeno	31000	[illegible]
Siossigeno r.	23900	23820
Snia	2710	2740
Snia r.	2836	2790
Snia r. n.c.	1168	1170
Snia Fibre	1368	1369
Snia Tecnop.	6650	6490
Sorin Biom	9400	9255
Vetrerie Ital.	6235	5200
COMMERCIO		
La Rinascente	4740	4780
La Rinascente p.	2501	2495
La Rinascente r. n.c.	2629	2580
Standa	18270	18290
Standa r. n.c.	6390	6400
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2048	2060
Alitalia p.	1288	1278
Alitalia r. n.c.	1180	1193
Ansaldo Tr.	8120	8050
Ausiliare	11800	11800
Autostrade To Mi	12080	12100
Autostrade p.	1287	1268
Gewiss	8800	8770
Italcable	11281	11400
Italcable r. n.c.	6881	6811
Selm	1490	1450
Selm r.	1438	1443
Sip	2910	2880
Sip r. n.c.	2390	2320
Sirti	9880	9805
Sondel	781	778
Tecnomasio	1638	1618
FINANZIARI		
Acqua Marcia	411	412
Acqua Marcia r. n.c.	248	240
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	218	210
Ame Fin.	8790	8790
Ame Fin. r. n.c.	3500	3500
Avir Fin.	8640	8660
Bastogi	299 5	297
Bonif. Siele	30150	30200
Bonif. Siele r. n.c.	9130	[illegible]
Brioschi	780	775
Buton	2580	2570
Cam. Fin.	2155	2140
Cir	[illegible]	5640
Cir r.	5720	5770
Cir r. n.c.	1995	[illegible]
Cofide	5600	5600
Cofide r. n.c.	1620	1602
Comau	2573	2572
Editoriale	2880	2900
Euromobiliare	[illegible]	8415
Euromobiliare r. n.c.	1910	1890
F. C. Nord	13361	13401
Ferruzzi Ag. F.	1769	1770
Ferruzzi Ag. risp.	1783	1785
Ferruzzi Ag. r. n.c.	865	851
Ferruzzi fin.	2636	2685
Ferruzzi fin. w.	860	815
Ferruzzi pr.	1190	1155
Fidis	8700	8710
Fimpar	1495	1490
Fimpar r. n.c.	760	755
Finarte	3780	3820
Fin Breda	4435	4350
Gaic	30930	30900
Finrex	1030	1090
Finrex r. n.c.	836	842
Fiscambi	6095	6095
Fiscambi r. n.c.	1700	1650
Fornara	2240	2235
Gemina	1768	1758
Gemina r.	1711	1695
Gerolimich	80	80
Gerolimich r. n.c.	78	77 25
Gim	6318	6300
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	16950	16950
Ifil	4185	4250
Ifil r. n.c.	1975	1875
Industrial Fin.	10000	10000
Ind. Fin. r. n.c.	4235	4230
Iseft	1710	1710
Italmobiliare	145375	145000
Italmobiliare r. n.c.	84100	83250
Mittel	[illegible]	3870
Kernel	475	475
Partec. Finanz.	4405	4400
P. Fin. r. n.c. ex w.	1640	1650
Pirelli & C.	[illegible]	7010
Pirelli & C. r.	[illegible]	2960
Pozzi	1240	1240
Pozzi r. n.c.	1165	1165
Reggio Emilia	4000	3905
Reggio Emilia r. n.c.	2400	[illegible]
Rejna	13250	[illegible]
Rejna r. n.c.	22700	22700
Riva Finanz.	9740	9705
Sasa	1790	1800
Sasa r.	972	977
Sasa gest. p.	[illegible]	6687
Schiapparelli	963	983
Serfi	[illegible]	5250
Setemer	18700	18300
Sifa	2315	2320
Sifa r. n.c.	1345	1340
Sisa	3090	3059
Sme	4181	4200
Smi	[illegible]	1001
Smi r.	934	925
Sogefi	4175	4150
So.pa.f.	3360	3350
So.pa.f. r. n.c.	1710	1709
Stet	3725	3774
Stet risp.	2860	2851
Stet warrant Sip	880	820
Terme Acqui	1828	1820
Terme Acqui r. n.c.	598	599
Trenno	2868	2870
Tripcovich	7090	7350
Tripcovich r. n.c.	2755	2799
Uitra	3155	3140
Uitra r. n.c.	1125	1100
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13400	13350
Aedes r.	5620	5500
Attività Immobiliari	3911	3910
Calcestruzzi	10740	10950
Cogefar	4741	4785
Cogefar r.	2340	2291
Del Favero	4200	4200
Grassetto	11940	11900
Imm. Metanopoli	1080	1082
Risanamento	20000	20100
Risanamento r. n.c.	12180	12400
Vianini	3300	3280
Vianini Ind.	1180	1187
Vianini Lav.	3115	3105
Vianini r. n.c.	2875	2710
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3188	3186
Aeritalia warrant	[illegible]	500000
Danieli & C.	7710	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Datacomsystem	10030	[illegible]
Faema	2500	2500
Fiar	[illegible]	10740
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	5800	5800
Fochi Filippo	2300	2200
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Gilardini	[illegible]	11860
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ind. Secco	1200	1210
Magneti M.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	[illegible]	2880
Merloni	[illegible]	[illegible]
Necchi	[illegible]	3020
Necchi r.	[illegible]	[illegible]
Necchi r. w.	355	350 5
Nuovo Pignone	4285	4330
Olivetti	9150	9150
Olivetti p.	5280	5390
Olivetti r. n.c.	4075	4049
Pininfarina	[illegible]	9470
Pininfarina r.	9199	9110
Rodriquez	9100	9010
Safilo	6100	6090
Safilo r.	5555	5550
Saipem	2300	2300
Saipem r.	2300	2242
Saipem r. w.	420	414
Sasib	4270	4225
Sasib p.	4480	4490
Sasib r. n.c.	2302	2285
Tecnost	2500	2510
Teknecomp	1200	1225
Teknecomp r. n.c.	962	940
Valeo	6315	6350
Westinghouse	27300	28500
Worthington	1631	1650
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4701	4530
Dalmine	255 5	256
Eur. Metalli	1048	1040
Falck	8111	8110
Falck r.	7870	7570
Maffei	5230	5250
La Magona	12500	12000
TESSILI		
Benetton	10475	10360
Cantoni	5380	5300
Cantoni r.	4531	4531
Cucirini	1759	1750
Eliolona	3280	3260
Fisac	4070	4085
Fisac r.	4190	4290
Linificio	1765	1755
Linificio r. n.c.	1581	[illegible]
Marzotto	[illegible]	[illegible]
Marzotto r.	[illegible]	6700
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	[illegible]	3049
Rotondi	22810	22500
[illegible]	4100	4100
Stefanel	7190	7100
Zucchi	8480	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6011	6010
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2250
Acqua Potabili	6800	6800
Ciga	4590	4720
Ciga r. n.c.	1640	1650
Jolly Hotel	10750	10701
Jolly Hotel r.	10750	10700
Pacchetti	492 5	490

Gli impiegati dell'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro di via Monginevro dove è avvenuta la rapina

Via Monginevro Colpo in banca da 50 milioni

Una cinquantina di milioni sono stati rapinati alla banca del Lavoro di via Monginevro 61. A fare irruzione negli uffici, pochi minuti prima delle undici, è stato un «commando» di quattro banditi che sono entrati come se fossero normali clienti e poi hanno impugnato le rivoltelle. Davanti al bancone una trentina di persone che stavano aspettando per delle operazioni bancarie e, dietro, sette impiegati. Altri tre impiegati avevano approfittato del ponte per chiedere qualche giorno di ferie e allungare le vacanze.

Un bandito è rimasto sulla porta, altri due si sono avvicinati alla cassa e un altro ancora si è fermato in mezzo alla gente coprendosi la bocca con una sciarpa di cachemire firmata Valentino che poi ha perso scappando. Hanno immobilizzato il direttore Angelo Costa, 48 anni e il cassiere Vincenzo Caristo di 38 anni e poi hanno riempito una borsa con tutto il contante disponibile.

I testimoni assicurano che i rapinatori sono giovani — «attorno ai trent'anni» — ma che davano l'idea di essere molto agitati e nervosi. Le frasi di questi rapinatori hanno riproposto il clichè consueto di ogni rapina: «fermi, mani in alto, non vi preoccupate, prendiamo i soldi e ce ne andiamo». Ma dall'atteggiamento hanno dato l'impressione di essere molto spaventati. Per qualche attimo c'è stata paura che potessero sparare.

La banca non ha una doppia porta e non è dotata di particolari protezioni. All'ingresso c'era soltanto un agente della Mondialpol, Umberto Catalano, che, però, è stato affrontato dai banditi prima che potesse accorgersi di che cosa stava succedendo. E non ha potuto reagire.

I rapinatori non hanno avuto difficoltà a disarmarlo e, quando se ne sono andati, gli hanno rubato anche la pistola d'ordinanza.

Per fuggire il «commando» dei quattro banditi si è infilato in una stradina privata parallela a via Monginevro che finisce in via Pollenzo. Con la Uno turbo sulla quale sono saliti (e che, probabilmente, è rubata) hanno sfiorato le scale appoggiate ai muri per sistemare i festoni e le luci di Natale. In questo modo hanno evitato il traffico caotico delle undici che li avrebbe intrappolati fra i semafori. Poi sono stati visti allontanarsi verso gli stabilimenti Lancia e, dunque, verso Grugliasco.

Alcuni anni fa, la stessa Banca del Lavoro ha subito una rapina simile a quella di oggi.

ANDAR PER VINI

di Giorgio Bert

Azienda Agricola
Elio Altare
Frazione Annunziata - La Morra (Cn)
Tel. 0173 50.835

Ecco un indirizzo prezioso per chi desidera accostarsi ai grandi vini senza essere intimidito né dall'atmosfera né dai prezzi. Se da Barolo seguite la strada per Grinzane e Alba, troverete dopo circa 3 km un bivio per La Morra. Seguite questa strada fino alla frazione Pozzo; all'altezza delle ultime case troverete sulla destra una strada sterrata e inghiaiata che vi condurrà diritti nel cortile della Cantina di Elio. Sarete segnalati subito da un dolcissimo Collie o da una vivace ragazzina tutta riccioli: la maggiore delle due figlie di Elio. Parlando con lui imparerete più cose sul vino (e sulla saggezza della vita) di quante possiate trovarne sulle migliori enciclopedie enologiche.

La sua famiglia produce vini da sempre, ma da dieci anni Elio ha scelto di produrre solo grandi vini, tali da competere con i migliori cru francesi. La sua convinzione, nonostante gli slogan alla moda, è che il vino si fa nella vigna assai più che in cantina; e vigna vuol dire vite, uva: soggetti biologici viventi con cui Elio dice di «dialogare», arrivando talvolta a mettersi per così dire nei «panni» della vite, per trattarla con dolcezza e riceverne affetto. Romanticismo? Forse: ma intanto il vino di Elio ha raggiunto livelli qualitativi di assoluta eccellenza: si tratti di Dolcetto d'Alba, di Nebbiolo delle Langhe, del grandissimo Barolo Vigna Arborina o, infine, della Barbera o del Nebbiolo affinati in barrique, il piacere e l'entusiasmo restano alle stelle. Forse dialogare con le viti serve davvero; certo, dialogare con Elio, il bicchiere in mano, è autentico benessere: cioè salute.

Dolcetto d'Alba La Pria 1987	rosso	L. 6.000
Nebbiolo delle Langhe 1987	rosso	L. 6.500
Barbera d'Alba 1986	rosso	L. 5.000
Barolo Vigna Arborina 1984	rosso	L. 14.000

LEGGE TOGNOLI

Tornano le supermulte e nuovi provvedimenti anti-caos

Indisciplinato? Ti blocco!

I nuovi provvedimenti entreranno in vigore dal 1° giugno '89. A patto che la Camera dia l'ok, come ha già fatto il Senato. «Ceppi» alle ruote delle auto.

Supermulte e novità, amare, per il traffico, a partire dal 1° giugno '89, grazie all'entrata in vigore della Legge Tognoli. Così, chi passerà con il rosso dovrà pagare una contravvenzione da 75 mila a 300 mila lire. Inoltre, i vigili, anziché rimuovere con il carro-gru le auto che intralciano la circolazione, potranno, in alternativa, staccare la targa posteriore o bloccare le ruote con appositi congegni chiusi a chiave, come già avviene in Francia e Inghilterra. Sono solo alcuni dei numerosi «rimedi» contro lo «strangolamento» da auto di cui soffrono le metropoli. Avranno effetto? Ecco alcuni giudizi.

Agostino Risaliti, assessore dimissionario della polizia urbana, si dichiara «*Favorevole. Ritengo rappresentino un indirizzo e una maggiore attenzione nel settore della "mobilità". Togliere la targa, bloccare le ruote degli automobilisti più indisciplinati, multare pesantemente chi passa con il semaforo rosso, rappresenterà un sicuro deterrente. Logico ci debba essere come sempre buon senso, a cominciare dal nostro corpo dei vigili cui toccherà per primo comminare le serie sanzioni*».

Basteranno queste «stangate» al portafoglio?

«*Penso di sì. Almeno per Torino. Roma, Napoli e Milano sono ben peggio. Logico però si debba poi affrontare e risolvere il problema anche a livello generale: dal trasporto urbano, ai parcheggi e altro ancora (leggi metrò)*».

«*Una elevazione delle multe per certi tipi di violazione ci sembra giusto* — commenta Adalberto Lucca, direttore dell'Aci Torino — *a cominciare dal passaggio con il semaforo rosso e a tutte le altre infrazioni che possono davvero rappresentare un pericolo. La nostra perplessità rimane invece per le sanzioni tipo il divieto di sosta. Ad esempio: 40 mila lire di multa possono essere giustificate per un'auto parcheggiata male in centro, non certo in periferia. Comunque si richiederà, a parer nostro, un riesame della segnaletica cittadina in maniera che i cartelli vengano posti dove sono veramente necessari*».

Anche l'ingegner Giovanni Fava, direttore generale Atm pensa si tratti di: «*provvedimenti che vanno nella direzione giusta. Però meriterebbero un'analisi molto più approfondita, sulla base della situazione cittadina, per potere dare una opinione più meditata e ragionata. E' chiaro: si tratterà di un'ulteriore scocciatura per gli automobilisti. Ma si vede che se la sono cercata: in parecchi non hanno dimostrato molta disciplina sulle strade*».

iv. bar.

Mario Sapino

rag. Mario Sapino

rag. Mario Sapino

Mario Sapino

Maria Collo ved. Sacco

Italo Venturini

Elio Paglieri

Assunta Pasqualin ved. Merlo

Roberto Poy

Emanuela Simioli-Bianco

Ernesto Tabusso

Tuccio Tabusso

Ing. Ernesto Tabusso

Teresa Boggia ved. Vercellone

Lorenzo Ravetta

Paolo Osello

prof. Gianfranco Lenti

Gianfranco Lenti

Piergiorgio Battistini

Renato Giangualano

Carolina Delfino ved. Guglielmotto

Giuseppina Capirone ved. Torasso

Paolo Soldano

Giuseppe Cerutti

Fernando Dini

Angela Oddenino Maccioni

Giovanni Garis

ING. DOTT. Casimiro San Martino Marchese di San Germano

RINGRAZIAMENTI

Guglielmo Dellarole

ANNIVERSARI

Aldo Cuniberti

dott. Luciano Balbo

Dante Meirano

cav. Carlo Cesareni

Umberto Cesareni

Stefano Taberna (Lino)

Elisabetta Martini nata Bosio

Pietro Ciarichetti

Ancora sigillati i fusti della Zanoobia arrivati a Orbassano

Fusti Zanoobia Nessuno li tocca

Di avviare lo smaltimento dei 54 fusti della Zanoobia, che sono alla Servizi Industriali ormai già da qualche giorno, ancora non si parla, anche perché il Comitato di periti eletto dai sindaci si è riunito oggi al Politecnico, ma a porte chiuse.

Nell'incontro dei periti con il dottor Cuttica del Laboratorio di Sanità Pubblica di Grugliasco e il dottor Gerbino della Castalia, è stata posta come condizione indispensabile la possibilità di verificare l'attendibilità del monitoraggio atmosferico che questa ditta dovrà compiere intorno alla Servizi Industriali. I Comuni dell'area volevano che questo controllo fosse preliminare; avverrà invece durante il trattamento del carico della Zanoobia.

Il laboratorio di Grugliasco ha anche fornito alla Castalia un elenco di sostanze che, se rilevate nell'atmosfera oltre certi limiti, proverebbero che la Servizi inquina.

Infine, nessun bidone verrà avviato allo smaltimento finché il Comitato non prenderà visione dei contenuti. In caso contrario si dimetterà.

Ma come mai tanta severità verso la Castalia che pure si era offerta spontaneamente di svolgere l'attività di controllo sulla Servizi Industriali? «Per una ragione banale, che molti sembravano aver dimenticato — risponde il dottor Pescarmona dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Torino, coordinatore della Commissione —. La Castalia è la ditta che ha avuto dal ministero l'appalto del trattamento dei fusti, e ne ha affidato la fase finale alla Servizi Industriali. Il meno che possiamo fare, visto che svolgendo anche il monitoraggio la ditta si trova a un tempo nella condizione di essere controllore e controllata, è di verificarne l'attendibilità».

Tra le istituzioni pubbliche chiamate in causa, il Laboratorio di Grugliasco respinge ogni accusa. «Siamo pochi e dobbiamo occuparci di moltissime cose su un territorio che va ben oltre la nostra giurisdizione come Usl — dice Franco Pavone, che lavora da anni in questa struttura —. Poi, della questione Zanoobia, nessuno ci ha investito ufficialmente. Vero è che stiamo lavorando sulle emissioni atmosferiche della Servizi Industriali, ma per conto del pretore, e quindi non possiamo ancora rendere pubblici i risultati dei rilievi. Se ci sono inadempienze, certo non sono nostre, perché non spetta a noi fissare limiti e prescrizioni alle industrie. Non si può pensare di svolgere un controllo ambientale effettivo con un solo laboratorio, il nostro, pienamente operativo e con altri cinque male attrezzati, degli undici previsti per l'intera regione».

Maurizio Menicucci

FANGHI NOCIVI

Sparito un carico dell'Ecolinea diretto ad una discarica

Il «mistero» di quel camion

L'autotreno sparito sulla tangenziale di Torino rubato da ladri occasionali. Si era pensato dapprima a un carico di sostanze tossiche.

Non è ancora stato ritrovato, ed i carabinieri sono dell'idea che ben difficilmente lo sarà, il camion carico di fanghi industriali rubato mercoledì pomeriggio sulla tangenziale di Torino.

Mercoledì sera il comando generale dei carabinieri aveva scatenato in tutto il Nord Italia una gigantesca «caccia al camion», un Iveco 190 della ditta Nuova Ferrarese, perché l'autista aveva definito il carico «nocivo».

In effetti gli undicimila chili di fango pressati in un container e diretti alla discarica «Barricalla» di Collegno provenivano addirittura dalla «Ecolinea» di Collegno, la ditta di trattamento rifiuti di Leinì da diverse settimane al centro dell'attenzione per le polemiche legate all'accoglimento ed allo smaltimento del carico tossico della nave Zanoobia.

La vicenda si è chiarita già ieri: il carico non era nocivo, si tratta semplicemente di fanghi, non tossici e non particolarmente pericolosi, provenienti da un impianto di depurazione delle acque.

I ladri che hanno portato via il camion all'autista, andato a bersi un caffè sulla tangenziale, puntavano al camion ed al container. Si tratta di uno dei tanti furti di veicoli pesanti che da qualche anno stanno facendo precipitare verso il rosso i conti delle assicurazioni.

Con tutta probabilità i fanghi del container sono già stati buttati via in qualche discarica abusiva, o luogo appartato, ed il camion è già in un'officina clandestina dove si truccano i numeri di telaio e di motore.

Come è potuto nascere l'equivoco? L'autista del camion, Andrea Mosca, 46 anni, via Tempio Pausania 23, quando telefona ai carabinieri di Venaria per lanciare l'allarme, «*mi hanno appena rubato il camion sulla tangenziale*» precisa che trasportava 11 tonnellate di fanghi «*filtropressati in un unico blocco*». Per l'autista si tratta di sostanze nocive e lo ribadisce anche quando si reca in caserma per stendere la denuncia formale.

Qualche ora dopo però, rientrato in stabilimento, ritelefona per dire di essersi sbagliato: «*C'è un errore, mi sono sbagliato, ho fatto confusione con un altro container che è ancora nel deposito della ditta. Se volete potete controllare, i fanghi rubati sono di un tipo del tutto innocuo*».

I carabinieri vanno a controllare ed accertano che in effetti si tratta di un equivoco. Certo era meglio se i fanghi fossero finiti nella discarica di Barricalla, nel frattempo proseguono le ricerche del container e del camion.

NOTIZIE

Firme per Amnesty domani a Torino

TORINO ● Domani, in occasione del 40° anniversario della «Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo», la sezione torinese di Amnesty International ha organizzato una serie di manifestazioni. Dalle 10 alle 20, in via Garibaldi angolo piazza Castello, sotto una candela alta tre metri saranno raccolte firme per chiedere la liberazione di attivisti per i diritti umani in Colombia, Cecoslovacchia e Sudafrica, mentre per la città circoleranno uomini-sandwich con i vari articoli della Dichiarazione. Nel pomeriggio, spettacolo del mimo Eugenio Allegri. Alle 21 nella chiesa di San Giuseppe in via Santa Teresa angolo via dei Mercanti, concerto di musica barocca.

Ivrea, polemiche sull'ufficio tecnico

IVREA ● Non si attenuano le polemiche sul funzionamento dell'ufficio tecnico comunale a Ivrea. Dopo la denuncia di alcuni professionisti locali, i partiti di minoranza hanno chiesto l'istituzione immediata di una commissione d'inchiesta per accertare come funzioni effettivamente l'ufficio e soprattutto se siano stati commessi abusi. Intanto lunedì 19 dicembre, giunta, capigruppo consiliari e liberi professionisti s'incontreranno per esaminare il problema.

A Rivarolo si presenta il piano viario

RIVAROLO ● Soltanto a gennaio sarà presentato dalla giunta il nuovo piano viario. Il documento verrà esaminato dall'apposita commissione: quindi il documento passerà al Consiglio comunale. Ma le perplessità su alcune scelte fatte dal professionista non mancano, specie fra i commercianti del centro preoccupati dall'eventualità di chiudere la penetrazione veicolare in via Ivrea da chi proviene da via Favria.

Collegno amplia il cimitero

COLLEGNO ● Tre miliardi saranno spesi per l'ampliamento e la ristrutturazione del cimitero comunale che sarà ultimato entro il 1990. Secondo le indicazioni del consiglio comunale saranno costruiti loculi e tombe di famiglia per 1200 salme e un forno di incenerimento.

Vercelli, muore cadendo da cavallo

VERCELLI ● E' morto cadendo dal cavallo il pensionato Sergio Torasso, di 56 anni, residente a Santhià. La disgrazia è accaduta ieri mentre l'uomo, in groppa all'animale percorreva una stradina in un boschetto. A un tratto il cavallo, imbizzarritosi, ha disarcionato Torasso che è caduto picchiando il capo. E' morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Alessandria, arrestato per violenza

ALESSANDRIA ● Nicola Rosario Passantino, 28 anni, di Castelvetrano (Trapani), residente ad Alessandria, è stato arrestato con l'accusa di spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, violenza carnale, lesioni, porto abusivo d'arma. L'uomo avrebbe costretto una giovane donna a prostituirsi e l'avrebbe violentata minacciandola con una pistola.

LA REGIONE SCEGLIE L'AUTARCHIA

Che fa il Piemonte: inceneritore, discariche, riciclaggio

Finita «l'emergenza rifiuti»?

Saranno smaltiti soltanto i rifiuti solidi urbani piemontesi evitando l'ingresso di quelli di altre regioni e l'esportazione. Il territorio regionale diviso in 5 comprensori

TORINO ● Nel giro di due-tre anni il Piemonte dovrebbe uscire dall'emergenza rifiuti e lo farà scegliendo «l'autarchia». E' quanto si desume dal «Piano regionale per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti» approvato dal Consiglio regionale nella scorsa primavera e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione. Il piano riguarda la programmazione dello smaltimento dei rifiuti nella regione per 10 anni e nella provincia di Torino per 5. Caratteristica principale del piano è la sua autarchia: servirà a smaltire soltanto i rifiuti solidi urbani piemontesi, evitando sia l'ingresso di quelli di altre regioni sia l'esportazione.

Il territorio regionale è stato diviso in 5 comprensori tenendo conto per la maggior parte dei confini delle province: aree comprendenti più sistemi di smaltimento integrati, autonome ai fini dello smaltimento dei propri rifiuti. All'interno dei comprensori sono stati individuati 18 bacini di utenza divisi in sottobacini: un'impostazione che tende il più possibile all'autarchia anche a livello locale. Sono stati evitati così mega impianti e discariche.

Nell'arco dei prossimi 2-3 anni il piano prevede la costruzione di 9 discariche (imposte dall'emergenza e che successivamente diminuiranno), un impianto di riciclaggio, 4 impianti di compostaggio, un inceneritore e una stazione di transfert. Ogni struttura dovrà dotarsi di un'area di stoccaggio per materiale derivato dalla raccolta differenziata. A regime, fra dieci anni, saranno presumibilmente in attività 7-8 discariche, 3 impianti di riciclaggio, 9-10 impianti di compostaggio, 5 inceneritori. Le stazioni di transfert aumenteranno in rapporto alla chiusura delle discariche o alla riorganizzazione dei servizi di raccolta.

Principi analoghi a quelli adottati per i rifiuti solidi urbani sono stati applicati anche all'organizzazione del piano destinato ai rifiuti industriali: autarchia, raccolta differenziata e recupero delle materie seconde. Non sono previste discariche di terza categoria (per rifiuti altamente tossico-nocivi) perché la quantità prodotta non le giustifica. Sono previsti pretrattamenti e inertizzazione per lo smaltimento in impianti di categoria inferiore. Nell'arco di 10 anni, sono previste 13 nuove discariche di tipo 2b (6 milioni di metri cubi), tre discariche di tipo 2c (500 mila mc), cinque inceneritori, 4 impianti di inertizzazione e pretrattamento, impianti di stoccaggio.

ACCORDI A BRUXELLES

Auto verdi, spiagge pulite Ecco i «piani» della Cee

BRUXELLES ● Prima auto più «verdi», quindi spiagge meno rosse. Questo, almeno, è quanto è lecito attendersi dopo le decisioni prese durante l'ultimo consiglio dei ministri comunitari per l'ambiente a Bruxelles. Dopo avere adottato una posizione comune sui valori limite per la riduzione delle emissioni di gas di scarico degli autoveicoli di cilindrata inferiore ai 1400 cc (che entreranno in vigore il 1° ottobre 1992 per le automobili di nuova costruzione), il consiglio è giunto a un accordo di principio anche sulla riduzione della contaminazione idrica provocata dai rifiuti acidi dell'industria del biossido di titanio.

Per quanto riguarda i fanghi rossi che colorano le coste europee, la normativa approvata a Bruxelles prevede la progressiva diminuzione delle scorie scaricate in mare dall'industria che utilizza il titanio per rendere bianchi inchiostri e pitture. Si tratta di sostanze nutritive per l'ecosistema marino, che quindi provocano la proliferazione di una specie di alghe rossastre che invadono i litorali.

La direttiva riguarda rifiuti fortemente acidi e a basso tenore di acidità. Per i primi prevede entro il 31 dicembre 1989 il divieto di immersione e lo scarico in mare. Per i secondi l'eliminazione avverrà in tre fasi: la prima scatterà nel 1993, la seconda nel 1998, l'ultima si concluderà cinque anni più tardi.

r. e.

Il mago rimane ma gioca da fuori

Bonseri, skiman di Mair, da quest'anno collabora solo dall'esterno, ma intanto studia nuove «magie» per dare agli azzurri sci più veloci

DAL NOSTRO INVIATO

SELVA DI VAL GARDENA ● «Peccato — si è rammaricato Michael Mair [illegible] scorsa a Val d'Isère dopo aver saputo che la discesa era stata rinviata —. *Con gli sci che abbiamo io e i miei compagni di squadra, su questa neve avremmo potuto fare un risultato come l'anno scorso a Leukerbad* (tre italiani ai primi tre posti - ndr)». La neve, anche dove molto battuta, era morbida in quanto caduta di recente.

«*Ma come?* — si chiederà qualcuno —. *Chissà quanti paia di sci hanno, questi campioni, e adesso Mair viene a dire che ha sci veloci solo per una certa neve?*».

Legittimo dubbio. Il fatto è che non tutti gli sci, pur esteriormente identici, sono uguali. Dipende dalla struttura con cui sono fatti, dal materiale della soletta e da come questa viene preparata. Per quanto riguarda la struttura, può capitare una partita di sci (sempre perfettamente identici come aspetto esterno) particolarmente adatta alle nevi invernali o invece un'altra che va meglio su nevi calde. Una caratteristica non verificabile in laboratorio, ma solo con test sulla neve. Per preparazione della soletta, si intendono le quasi impercettibili scanalature con cui questa viene rigata longitudinalmente e la sciolina che successivamente si applica.

E siamo al punto dolente. O presunto tale, per lo meno. Beppe Bonseri, lo skiman che seguiva Mair e altri discesisti azzurri e che negli anni scorsi è stato «responsabile» di tanti ottimi risultati se n'è andato. Nessuna rottura traumatica, sia chiaro, ma una serena scelta professionale dell'interessato.

E non è neppure il caso di allarmarsi per il futuro: la collaborazione di Bonseri è tutt'altro che finita. «*Diciamo che lavoro come esterno* — spiega il tecnico valtellinese —. *A questo punto non bastava più cercare nuovi profili per le solette o nuove scioline: si pone la necessità di evolvere il prodotto, lo sci e le solette. Gli skimen conoscono perfettamente gli attrezzi e io, dall'esterno, studio altre cose che poi verifico con la loro collaborazione*».

Il «dall'esterno» di cui parla Bonseri, significa poi dall'interno di un'altra struttura. La «Briko», per la precisione, ditta che produce e vende scioline. «*Già prima collaboravo con loro* — spiega ancora Bonseri —. *Adesso ci lavoro a tempo pieno. Ormai c'era l'esigenza di evolvere il prodotto. Con la Montefluos, una branca del gruppo Ferruzzi-Montedison, stiamo portando avanti una ricerca di nuovi materiali sintetici per le solette*».

E se tanto mi dà tanto... Bonseri e Brignone hanno realmente fatto miracoli, negli anni scorsi: è lecito attendersi altrettanto anche in questo nuovo ruolo.

Giorgio Destefanis

Mair non ha brillato nella discesa libera di stamane

COPPA DEL MONDO: LIBERA

Mueller, Assinger e Boyd tolgono punti a Zurbriggen

VAL GARDENA — Il «vecchio» Peter Mueller (31 anni) ha fatto il tris sul Sassiong (aveva già vinto nel '79 e nell'80) vincendo alla grande davanti alla sorpresa austriaca Assinger e al canadese Boyd il quale, a sua volta, puntava alla terza vittoria consecutiva sulla pista gardenese.

L'azzurro Mair, in evidente ritardo di preparazione dopo un incidente occorsogli in allenamento, è finito oltre il 10° posto con un distacco di un secondo e 26 centesimi. Zurbriggen si è piazzato quarto, staccato di 35 centesimi dal vincitore.

Il Club Scherma di Torino vince due volte

Nel Trofeo Topolino e nella tappa piemontese del Grand Prix del Presidente. Domani spada maschile e femminile sulle pedane della Pro Vercelli

Duplice successo del Club Scherma Torino nel 1° Trofeo Topolino e nella tappa subalpina del «Grand Prix del Presidente», ai quali hanno concorso quasi mezzo migliaio di concorrenti, ripartiti nelle categorie federali dai 10 ai 18 anni, provenienti da tutte le regioni italiane.

La prima competizione è stata indetta a Villa Glicini onde partecipare ai festeggiamenti per il sessantesimo anniversario del popolare eroe dei cartoni animati e dei fumetti, per la prima volta presentato in veste schermistica, con divisa, maschera e fioretto in pugno. Ad essa sono stati ammessi i nati dal '78 al '79, fra cui l'undicenne locale Chiara Squassino è salita sul podio più alto della cat. «bambine».

Buone affermazioni hanno pure ottenuto gli altri rappresentanti del Club, oltre a Collegno, Chivasso, Pinerolo, Vercelli, Biella, «La Marchesa», Michelin, nel folto numero di minifiorettisti/e che si son battuti con grande slancio agonistico. Da rilevare inoltre le prestazioni delle «allieve» di casa, Roccati, Suppi e della chierasca Cremonini nella gara della milanese Costantini, con Tarditi (C.S.To) al 6° posto e del loro coetaneo Richiardi al 4°.

A fine settimana si conclude l'annata regionale con i campionati piemontesi della categoria «Allievi/e» ('74/75), mentre a Chiavari cala il sipario sui tricolori di seconda categoria alle cinque armi.

Domani pomeriggio sulle pedane della Pro Vercelli la spada maschile e femminile; domenica a Villa Glicini passerella degli sciabolatori e dei fiorettisti, donne e uomini.

Carlo Filogamo

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 11/12

CORSA 1 — ROMA · trotto · Pr. Allevatori · L. 400.400.000 · m 1600

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 LEMAR	1600	3 LANDMARK JET	1600	4 LURABO BLUE	1600
2 LEMON DRA	1600	7 LASERFOTO	1600	5 LEOPARD BLUE	1600
6 LALI GIUS	1600	8 LIPPI	1600	9 LOCUS DI GUF	1600
13 LABATE	1600	11 LUCREZIO CARO	1600	10 LUNA D'ASSIA	1600
		12 LOBSTER AS	1600		

CORSA 2 — ROMA · trotto · Pr. Window W (cat. E) · L. 12.997.500 · m 1600

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
2 GANDOLO JET	1600	1 DELUX	1600	3 EMAMER MO	1600
5 DECATHLON	1600	4 ERVING FC	1600	6 GODZILLA	1600
9 GUFO JL	1600	8 FRUTUTE JET	1600	7 EVA LA GRANDE	1600
11 FIONA GALLA	1600	12 [illegible]	1600	10 ETRUSCO	1600

CORSA 3 — BOLOGNA · trotto · Pr. Montenero (cat. C-E) · L. 15.692.500 · m 2060

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 EDIO	2060	3 EQUAZIONE	2060	4 FOLLY GIAN	2060
2 DOPPIOGIOCO	2060	7 EMIL AREA	2060	5 DELIVERY	2060
6 DIAMANT BLUE	2060	9 FEVEQUE	2060	10 ESPERANTO OM	2060
8 FRIZZOTTO	2060			11 FEMMUG	2060

CORSA 4 — MILANO · trotto · Pr. Atri (cat. F) · L. 11.607.500 · m 1600

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
3 ERNSEL	1600	1 DRIM DOC	1600	2 DOTTREL	1600
7 ELLIMIGER	1600	4 DIASARONE	1600	6 ANTELAMI OM	1600
10 CENACOLO	1600	5 COSMETICO	1600	9 ELMO	1600
13 FRISKY	1600	8 ARRIGO	1600	11 DOLCO BRU	1600
14 FILOGAMO	1600			12 EUFEMIA	1600

CORSA 5 — FIRENZE · trotto · Pr. [illegible] Linea Notte (cat. F) · L. 10.302.500 · m [illegible]

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
5 FRIZ DEL RONCO	1660	2 FURONE OM	1660	1 ASTIMON	1660
7 FEWOOD	1660	4 FUTA GIALON	1660	3 FACOLTOSO	1660
11 FURETTO OP	1660	8 FRASCOSA	1660	6 DELGER	1660
12 EPERIMON	1660	10 ESTASAL	1660	9 FRAGMEN	1660
		13 APACHE XS	1660		

CORSA 6 — PADOVA · trotto · Pr. Bimbi (cat. G-F) · L. 8.797.500 · m 2020

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 FEDAJN LAP	2020	2 DIEZZO BLU	2020	4 EUDORO	2020
5 FABIANO	2020	3 CONVOY	2020	7 FUGA OR	2020
8 EMARGIS	2020	6 DALMA	2020	10 FUOCO PRA	2040
9 EUGENERO	2040	12 GARDEBIO	2040	11 FRAGARIA	2040

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 X

Lemon Dra, leader attuale dei 2 anni, sembra il gran favorito della corsa. L'opposizione principale è costituita da Lurabo Blue. La sorpresa è Laserfoto.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	X
2° ARRIVATO	2 1

Erving Fc parte da buona posizione ed è in grado di aggiudicarsi il successo. Le alternative più probabili sono Eva la Grande e Fiona Galla.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	X 2

Frizzotto, che sta attraversando un periodo di ottima condizione, è il più autorevole candidato. Attenzione a Equazione e a Esperanto Om.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 X

Dottrel e Dolco Bru fanno del gruppo 2 una buona base per questo miglio milanese. Per il secondo posto spiccano Cenacolo e Cosmetico.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	X 1 2

Delger, apparso in progresso domenica scorsa, qui ha molte possibilità di vittoria. Però dovrà fare i conti con Frascosa, Fewood e Facoltoso.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 X 2

Fragaria, dopo il secondo posto nella tris triestina, qui è la cavalla da battere. Per il posto d'onore suggeriamo la tripla.

DOMENICA BASKET

Battuti per un punto, i torinesi cercano un riscatto

Ipifim a Caserta con rabbia

L'Ipifim basket troverà un'altra squadra arrabbiata, quasi quanto lei, domenica a Caserta, nell'undicesima giornata della serie A1. Anche la Snaidero, infatti, è reduce da una bruciante sconfitta di un punto, subita in casa dell'Alno Fabriano ultima in classifica.

Per fortuna dei torinesi, costretti a vincere in una delle prossime tre trasferte (Caserta, Bologna, Varese) per restare a galla in un campionato sempre equilibratissimo, i campani hanno scaricato parte della loro rabbia martedì sera nell'incontro di Coppa Korac vinto a spese degli israeliani dell'Hapoel Galil Elion. Oscar, dopo due partite nelle quali era rimasto clamorosamente sotto i 30 punti di bottino, ha ritrovato la mira.

Domenica la Snaidero vestirà i panni del Babbo Natale e si spera che lo faccia anche l'Ipifim, onde non ripetere l'omaggio fatto sette giorni prima all'Enichem Livorno. Sulla carta i torinesi non hanno scampo: la Snaidero, oltre ad avvalersi dell'inimitabile cannoniere brasiliano Oscar, è fortissima proprio dove la squadra torinese ha il suo tallone d'Achille, nel ruolo del pivot. Il canestro casertano è infatti presidiato dal bulgaro Glouchkov, in gran forma nella partita di Coppa, e da Fulvio Polesello, ex colonna del Banco di Roma.

Sul piatto della bilancia Gianni Asti può mettere solo la straordinaria applicazione di Angelo Caicagno e la voglia di riscatto di Fuss.

Purtroppo il gigante torinese non sembra ancora pronto a sostenere le lunghe battaglie, mentre «Angelino» è troppo inesperto per reggere l'urto con i navigati pivot della Snaidero. L'Ipifim chiederà, come al solito, gli straordinari ai magnifici moschettieri del suo quintetto-base: Vidili, Evans, Morandotti, Bargna e Kopicki.

La Snaidero non ha macroscopici punti deboli. Prende molti rimbalzi, segna con eccellenti percentuali, è in grado di giocare in velocità, ha uomini esperti, a cominciare da Franco Boselli, che alla resa dei conti potrebbe rivelarsi l'uomo in più per una squadra nel passato tradita in più di un'occasione dalla sua impulsività.

Serve, insomma, una super-Ipifim. Il pronostico è contrario, ma i torinesi, segretamente, sperano nel «colpaccio».

Renato Botto

Evans, uno dei punti di forza della squadra di Gianni Asti

NEL CANAVESE

Un torneo con mille boccisti

Crestetto, Goghero e Falletti dominatori fra i giovani

La manifestazione abbinata al «Gran Premio del Canavese - Trofeo Sen. Bozzello» riservata ai bocciofili del locale comitato canavesano ha chiuso in questi giorni le ostilità.

Al termine di una fatica protrattasi per circa sette mesi, si possono ora trarre le conclusioni su questa interessante competizione che, alla sua prima edizione, ha radunato lungo il fitto calendario delle gare della stagione '88, oltre mille giocatori suddivisi nelle categorie di appartenenza.

Tra i giovani, il Raggruppamento canavesano ha fatto la parte del leone, imponendosi con autorità nelle categorie esordienti, ragazzi e allievi, rispettivamente con Crestetto, Goghero e Falletti.

Più incerta ed emozionante invece la lotta per i primi posti in classifica nella serie C e D, dove i valori erano più equilibrati e l'adesione senz'altro più massiccia e agguerrita.

La Strambinese ha portato al 1° e 2° posto in categoria C i suoi alfieri Claudio Gassino e Mario Bracco, distanziando Fancioli (Inox Vautania): Vercelli dell'Olivetti Ivrea ha riportato invece la palma del migliore della serie D, staccando [illegible] Martini (S. Giorgio S. Giusto), il compagno di scuderia Vanore e, ancora, il sangiustese De Bernardi. Infine nella categoria B, che raduna i giocatori «vip» nell'ambito canavesano, vittoria meritata per Luciano Santagiuliana (Pontese) su Michelangelo Enrico (Amici Bocce), Massimo Zinutti e Piero Spille. La classifica per società vede al primo posto il Raggruppamento Canavesano seguito dalla Strambinese.

Domani a Rivarolo avverrà la premiazione dei vincitori.

a. g.